



**Liceo Artistico Statale**  
**BRUNO MUNARI**  
Vittorio Veneto

**LICEO ARTISTICO STATALE**  
**BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14  
31029 Vittorio Veneto Tv  
Tel +39 0438 551422  
Fax +39 0438 940130  
Codice fiscale 93002460264  
tvsd01000a@istruzione.it  
tvsd01000a@pec.istruzione.it  
info@liceoartisticomunari.edu.it  
www.liceoartisticomunari.edu.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>^</sup> A**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^A sez indirizzi: Architettura e Ambiente/Arti Figurative

## Parte prima

### 1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.  
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

## **INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

### **Profilo**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.*

*Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. L'allievo, pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.*

*Lo studente sarà, altresì, capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. Lo studente possiederà, inoltre, le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.*

*La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.*

## **INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

### **Profilo**

#### **Pittura**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conosceranno e sapranno gestire in maniera autonoma i percorsi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.*

*Saranno in grado di impiegare le diverse tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Avranno inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La concentrazione sull'esercizio continuo della pratica artistica condurrà gli studenti alla consapevole gestione dell'iter progettuale e operativo di un'opera, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione.*

#### **Scultura**

*Al termine del percorso lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma e creativa, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca plastico-scultorea. Saprà individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali (regole della composizione, teorie della percezione visiva, ecc.), concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; saprà analizzare la produzione plastico-scultorea del passato e contemporanea e cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, degli strumenti e dei materiali più adeguati ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio scultoreo e il contesto architettonico. Dovrà essere in grado di padroneggiare e gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto al modello, alla campionatura dei materiali ed alle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.*

*La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento.*

## PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti | 1° biennio |           | 2° biennio |           | 5° anno   |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
|  | cl.1       | cl.2      | cl.3       | cl.4      | cl.5      |
| Religione - attività alternativa                           | 1          | 1         | 1          | 1         | 1         |
| Lingua e letteratura italiana                              | 4          | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Lingua e cultura straniera                                 | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Storia e geografia   | 3          | 3         | /          | /         | /         |
| Storia   | /          | /         | 2          | 2         | 2         |
| Filosofia  | /          | /         | 2          | 2         | 2         |
| Matematica *   | 3          | 3         | 2          | 2         | 2         |
| Fisica   | /          | /         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze naturali **  | 2          | 2         | 2          | 2         | /         |
| Chimica  | /          | /         | 2          | 2         | /         |
| Storia dell'arte   | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Discipline grafiche e pittoriche                           | 4          | 4         | /          | /         | /         |
| Discipline geometriche                                     | 3          | 3         | /          | /         | /         |
| Discipline plastiche e scultoree                           | 3          | 3         | /          | /         | /         |
| Laboratorio artistico                                      | 3          | 3         | /          | /         | /         |
| Scienze motorie e sportive                                 | 2          | 2         | 2          | 2         | 2         |
| <b>Totale ore settimanali</b>                              | <b>34</b>  | <b>34</b> | <b>23</b>  | <b>23</b> | <b>21</b> |

| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | 1° biennio | 2° biennio |           | 5° anno   |
|--|------------|------------|-----------|-----------|
| Laboratorio                                      | / /        | 6          | 6         | 8         |
| Discipline progettuali                           | / /        | 6          | 6         | 6         |
| <b>Totale ore settimanali</b>                    |            | <b>12</b>  | <b>12</b> | <b>14</b> |

| <b>TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo</b> | <b>34</b> | <b>34</b> | <b>35</b> | <b>35</b> | <b>35</b> |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

## 2. Caratteristiche dell'Istituto

### 2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 636 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 76 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

## 2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

## 3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

### 3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;

- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

### **3.2 Personalizzazione degli interventi**

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

## **4. Organizzazione delle attività didattiche**

**Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2024/25:**

Inizio attività didattica: **mercoledì 11 settembre 2024**

Fine attività didattica: **sabato 7 giugno 2025**

**Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:**

- primo quadrimestre dal 11 settembre 2024 al 26 gennaio 2025
- secondo quadrimestre dal 27 gennaio 2025 al 7 giugno 2025

### **4.1 Durata delle lezioni**

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

## PARTE SECONDA

### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO di CLASSE 5----

#### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materia   | Numero ore di insegnamento | Docente   | Incarichi nel Consiglio di classe                     |
|---|----------------------------|---|---|
| Lingua e letteratura italiana   | 4                          | Ivana De Luca   | Docente coordinatore di classe e di Educazione Civica |
| Storia  | 2                          | Ivana De Luca   | Docente coordinatore di classe e di Educazione Civica |
| Storia dell'Arte  | 3                          | Valentina Lunardelli  |   |
| Lingua e letteratura inglese  | 3                          | Grazia Rita Calà  |   |
| Matematica  | 2                          | Anna Di Fiore   |   |
| Fisica  | 2                          | Anna Di Fiore   |   |
| Filosofia   | 2                          | Alessandro Tonon  |   |
| Discipline di progettazione Architettura e ambiente                       | 6                          | Mario Bagna   |   |
| Discipline di laboratorio Architettura e Ambiente                         | 3<br>5                     | Andrea Weissmuller<br><br>Cantafio G. fino al 31 ottobre 2024,<br>Mezzavilla Davide dal 3 novembre 2024 | Docente coordinatore per l'Orientamento               |
| Discipline di progettazione e di laboratorio della figurazione - Pittura  | 7                          | Fabiola Villalta  |   |
| Discipline di progettazione e di laboratorio della figurazione - Scultura | 7                          | Massimo Forlin  |   |
| Scienze motorie e sportive  | 2                          | Maximo Mauricio Piccin  |   |
| I.R.C   | 1                          | Andrea Stevanato  |   |

## 2- CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti **cambiati** nel triennio)

| Materia  | a.s. 2022/2023      | a.s. 2023/2024   | a.s. 2024/2025   |
|--|---------------------|--|--|
| Filosofia  | Riccardo La Penna   | Fino al 3 novembre 2023<br>Pozebon Giulia.<br>Dal 4 novembre 2023 fino al termine delle lezioni<br>Riccardo La Penna | Alessandro Tonon   |
| Discipline di progettazione e di laboratorio di Figurazione Scultura | Nicola Losego       | Marianna Quintiliani   | Massimo Forlin   |
| Discipline di progettazione e di laboratorio di Figurazione Pittura  | Villalta Fabiola    | Villalta Fabiola   | Villalta Fabiola   |
| Storia dell'Arte   | Edda Gandin         | Edda Gandin  | Valentina Lunardelli   |
| Discipline di progettazione di Architettura e Ambiente               | Chiara Pin          | Mario Bagna  | Mario Bagna  |
| Discipline di laboratorio di Architettura e Ambiente                 | Giovanni Pellegrini | Marta Visintin<br>Donata Barbieri  | Davide Mezzavilla<br>Andrea Weissmuller                            |
| Chimica  | Elena Furlan        | Elena Furlan   | L'insegnamento non è previsto nell'ultimo anno del Liceo Artistico |

## 3-PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

### Composizione e variazioni della classe negli ultimi 3 anni

La classe 5A è composta, in questo anno scolastico 2024/25, da 24 allievi, di cui 5 maschi e 19 femmine, ed è articolata in due indirizzi di studio:

Architettura e Ambiente e Arti Figurative.

Nel corso del triennio ci sono state pochissime variazioni nella composizione del gruppo classe:

- classe terza: una sola studentessa proveniente dall'Ucraina non ha superato il terzo anno di studio, mentre una seconda studentessa, al termine del secondo quadrimestre, ha cambiato classe;
- classe quarta: si è inserita nel gruppo classe (indirizzo AA) una studentessa proveniente dall' I.S.I.S Obici di Oderzo, due studentesse si sono ritirate per motivi di salute.

Una studentessa ha frequentato il quarto anno di studi negli USA precisamente nel Tennessee,

- classe quinta: una studentessa si è ritirata alla fine del primo quadrimestre.

### Valutazione sintetica della classe

Nel corso del triennio gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi uniti nei rapporti interpersonali, quasi sempre aperti e disponibili nelle relazioni con i docenti, dimostrando spirito di collaborazione e un atteggiamento scolastico volto all'impegno e allo studio.

Gli studenti manifestano differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari: molti di loro sono costanti nel prendere appunti durante lezioni, chiedono spiegazioni, dimostrano volontà di approfondimento, eseguono, nei tempi stabiliti, i lavori richiesti, conseguono risultati più che buoni, grazie all'impegno ed allo studio costante e hanno maturato un adeguato

grado di consapevolezza cognitiva e critica nell'approccio delle materie comuni e di indirizzo, frutto anche di abilità opportunamente esercitate.

Ad essi si affianca un secondo gruppo più esiguo di allievi che ha manifestato impegno, costanza e partecipazione accettabili, ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati però mantenendo ancora mancanze e incertezze pregresse.

Questi studenti, in alcune materie, hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi.

I docenti, riguardo a questi aspetti critici, si sono impegnati a sollecitarli nello studio, a stimolarne il coinvolgimento nelle attività didattiche, promuovendo la maturazione di un metodo di studio maggiormente proficuo.

La frequenza alle lezioni è stata regolare: si registrano poche assenze, tutte regolarmente giustificate.

La partecipazione dei genitori è sempre stata positiva e costruttiva, hanno collaborato nei momenti critici e hanno sostenuto il team dei docenti creando una buona continuità educativa che si è rivelata, nel tempo, molto proficua.

#### 4-OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

##### **Obiettivi metacognitivi:**

- la maggior parte degli studenti sono in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- la maggior parte degli studenti ha acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma, la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento in un'attività professionale o lavorativa;
- gli studenti hanno conseguito, in modo differenziato una formazione culturale, che consente un buon inserimento nella società civile.

##### **Obiettivi cognitivi:**

La maggior parte degli studenti:

- dimostra attenzione e impegno in base ai diversificati interessi personali e ai propri stili cognitivi;
- è in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati;
- è capaci di progettare relazioni scritte e orali nelle varie discipline;
- memorizza le conoscenze che consentono di operare collegamenti, anche se in modo differenziato, nelle varie discipline;
- analizza e rielabora concetti;
- analizza e rielabora concetti, con interpretazioni personali e realizzazioni creative nell'area di indirizzo.

##### **Obiettivi trasversali:**

Gli studenti:

- sono in grado di ascoltare, partecipare e collaborare al dialogo educativo;
- sono in grado di riconoscere e rispettare le regole comuni;
- hanno partecipato alle diverse attività in modo, in genere, collaborativo, anche se a diversi livelli.

#### 5-STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI:

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati sono state attivate diverse strategie didattiche:

- modalità di lezioni più dinamiche e partecipate, affiancate alla lezione frontale;
- uso di mappe concettuali e individuazione di parole-chiave per guidare i processi di astrazione e rielaborazione; uso di PPT offerti dai docenti e/o realizzati dagli studenti/esse;
- in alcune discipline si sono svolte esercitazioni singole e di gruppo, ricerche ed approfondimenti individuali, discussioni e confronti;
- verifiche costanti - formative e sommative, simulazioni di prove d'esame;
- corsi di recupero di cui al punto 7, partecipazione a concorsi, incontri con esperti, di cui al punto 7, per consolidare ed approfondire conoscenze e competenze.

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

| Docenti e discipline coinvolte | Tematica   | Obiettivi specifici   | Ore effettivamente svolte |
|--------------------------------|--|---|---------------------------|
| Italiano e Storia<br>DE LUCA   | <p>LETTERE DAL FRONTE: In tutta la durata della prima Guerra mondiale, si contarono ben 4 miliardi tra lettere e cartoline, spedite da e per il fronte. Il Servizio Postale era l'unico legame con la famiglia, la propria terra lontana ... la forza che teneva in vita i Soldati!</p> <p>Analisi di testimonianze di lettere dal fronte italiano.</p>  | <p>Conoscere la storia della prima guerra mondiale attraverso testimonianze dirette.</p> <p>Saper operare confronti con la storia attuale</p> <p>Riflettere sulle responsabilità individuali e collettive durante le situazioni di conflitto.</p>   | 2 ore                     |
| Storia<br>DE LUCA              | <p>-I "Quattordici punti" di Wilson ovvero i propositi del presidente americano in merito all'ordine mondiale da realizzare dopo la prima guerra mondiale.</p> <p>La nascita della società delle nazioni il 28 aprile 1918.</p> <p>Celebrazione della giornata della memoria, il valore della Shoah: le deportazioni e i ghetti in Europa, i campi di concentramento e di sterminio, la soluzione finale.</p> <p>Testimonianze letterarie: Primo Levi "Se questo è un uomo", citazione del "Diario di Anna Frank"</p> <p>L'Antisemitismo in Italia: le leggi razziali del 1938.</p> <p>Testimonianze letterarie: Giorgio Bassani "Il giardino del Finzi Contini."</p> <p>Visione parziale del film di Vittorio De Sica tratto dal romanzo.</p> <p>Visione di brani tratti dal film di Steven Spielberg: "Schindler's List"</p> | <p>Conoscere e riflettere storicamente sui valori che hanno ispirato gli ordinamenti internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali e saperli confrontare col momento storico a cui appartengono e con altri momenti della storia.</p> <p>Conoscere e riflettere sulla complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale</p> | 3 ore                     |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
|   | <p>Le stragi e le violenze nazifasciste in Italia dopo l'8 settembre 1943.<br/>Roma: le fosse Ardeatine, 335 morti.<br/>La strage di Marzabotto, 1836 morti.</p> <p>-Nascita e caratteristiche della Costituzione Italiana: le elezioni amministrative del 1946 e il voto alle donne, il referendum istituzionale e l'assemblea costituente, la proclamazione della repubblica e la nuova Costituzione.<br/>Il principio della divisione dei poteri, i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario il ruolo del presidente della Repubblica.</p> <p>La nascita dell'ONU nel 1945. Le funzioni e il ruolo dell'ONU nella politica di pace internazionale. Le agenzie UNESCO FAO OMS UNICEF UNHCR.... Lo scenario attuale e la discussione sul nuovo ruolo dell'Organizzazione.</p> | <p>Conoscere la storia della Costituzione italiana<br/>Analizzare e operare riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>Conoscere gli strumenti e le istituzioni internazionali che operano per la soluzione dei problemi globali.</p> | <p>1 ora</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> |
| <p>Architettura:<br/>discipline progettuali<br/>BAGNA</p> | <p>L'approccio conoscitivo dell'urbanistica e le sue origini "moderne" secondo Françoise Choay "La città. Utopie e realtà".</p> <p>Le regole della comunicazione digitale.</p>  | <p>Conoscere e riflettere sullo sviluppo e sulla nuova fisionomia della città del XIX secolo come fenomeno estraneo agli individui che la abitano: osservazione oggettiva e studio critico.</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale</p>   | <p>4 ore</p>                           |

|                                       |   |  |                |
|---------------------------------------|---|--|----------------|
|                                       |   | adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.  | 2 ore          |
| Arti figurative<br>FORLIN<br>VILLALTA | Produzione di un elaborato riguardante la valorizzazione dei beni culturali: il restauro, la conservazione, la tutela del paesaggio.<br><br>Tutela dell'ambiente e del paesaggio: recupero e riciclo dell'argilla   | Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico - culturale e il bene pubblico comune.<br><br>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.  | 2 ore<br><br>2 |
| Storia dell'Arte<br>LUNARDELLI        | Il saccheggio di opere d'arte da collezioni private, fondazioni, musei e chiese all'epoca dell'invasione nazista dell'Europa.<br><br>Visione argomentata del documentario: Hitler contro Picasso e gli altri  | Conoscere la storia della salvaguardia delle opere d'arte durante il periodo dei totalitarismi<br><br>Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico - culturale e il bene pubblico comune.<br><br>Conoscere e valorizzare i beni culturali e riflettere sul rapporto fra arte, politica e diritti civili. | 4 ore          |
| Lingua e letteratura inglese<br>CALA' | The Suffragettes' movement.<br><br>Video: "The most notorious act for women's right to vote", "Stories from the Parliament. Vote for women in Britain: the NUWSS and the WSPU movements. The most important historical steps of the world events about the right to vote for women. | Conoscere e riflettere sulla storia dei movimenti che hanno portato il voto alle donne nei primi anni del Novecento nel Regno Unito.   | 3 ore          |
| Matematica e fisica<br>DI FIORE       | Educazione finanziaria  | Utilizzare in modo responsabile le risorse finanziarie. Riconoscere il   | 2              |

|   |   |  |                  |
|---|---|--|------------------|
|   |   | valore e le varie forme di monete e la scala valoriale dei prezzi a livello nazionale e internazionale.  |                  |
| Scienze motorie e sportive<br>PICCIN                      | Sport, fair play, disabilità e inclusione.  | -Sviluppare e promuovere la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere.<br><br>-Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.<br><br>- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. | 2                |
| Filosofia<br>TONON  | Il confronto fra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel:<br><i>Per la pace perpetua</i> di Kant e la <i>Filosofia del diritto</i> di Hegel.                                | Saper operare confronti, attraverso il dibattito filosofico, fra le visioni politiche e la concezione dello stato nel pensiero dei grandi filosofi di fine Settecento e Inizio Ottocento..   | 3 ore            |
| Educazione alla Salute e Cittadinanza Attiva<br>STEVANATO | Presentazione anno di volontariato sociale: incontro con gli operatori del Centro per il Volontariato di Belluno e Treviso<br>Conoscenza OMG (Operazione Mato Grosso)<br>Presentazione AVIS | Sensibilizzare alle tematiche sociali, promuovere attività solidali a livello locale e internazionale  | 3 ore            |
|   |   |  | TOTALE<br>40 ore |

#### 7- ORE SVOLTE DI ORIENTAMENTO EDUCATIVO:

|                                    |          |       |                    |             |         |
|------------------------------------|----------|-------|--------------------|-------------|---------|
| Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE |          |       |                    |             |         |
| Obiettivi                          | Attività | Luogo | Soggetti coinvolti | Metodologie | Tempi e |

|  |   |        |                      |   |                                 |
|--|---|--------|----------------------|---|---------------------------------|
|  |   |        |                      |   | ore<br>effettivamente<br>svolte |
| Lavorare sulle<br>capacità<br>comunicative | Dibattiti su temi di<br>interesse generale o<br>su temi specialistici   | Classe | Prof.ssa<br>CALA'    | Esercitazioni<br>sul public<br>speaking | 24/10/24 - 1<br>ora             |
| Lavorare sulle<br>capacità<br>comunicative | Esercitazione sul<br>Public Speaking.   | Classe | Prof. BAGNA          | Esercitazioni<br>sul public<br>speaking | 21/11/24 - 2<br>ore             |
| Lavorare sulle<br>capacità<br>comunicative | Esercitazione sul<br>Public Speaking.   | Classe | Prof. BAGNA          | Esercitazioni<br>sul public<br>speaking | 26/11/24 - 4<br>ore             |
| Lavorare sulle<br>capacità<br>comunicative | Dibattiti su temi di<br>interesse generale o<br>su temi specialistici   | Classe | Prof.ssa<br>CALA'    | Esercitazioni<br>sul public<br>speaking | 29/11/24 - 2<br>ore             |
| Lavorare sulle<br>capacità<br>comunicative | Correzione<br>elaborati relativi<br>all'Esame di Stato  | Classe | Prof.ssa<br>VILLALTA | Simulazione<br>del colloquio            | 09/12/24 - 3<br>ore             |
| Conoscere la<br>formazione<br>superiore.   | Le varie riforme<br>scolastiche adottate<br>in Italia dal 1859 al<br>1923: La legge<br>Casati (1859)<br>emanata per<br>sconfiggere<br>l'analfabetismo che<br>istituiva una scuola<br>elementare<br>articolata su due<br>bienni, il primo dei<br>quali obbligatorio.<br>Dopo la scuola<br>elementare il<br>sistema si divideva<br>in due: ginnasio e le<br>scuole tecniche. Il<br>censimento del<br>1871 registrò una<br>diminuzione<br>dell'analfabetismo<br>sul totale della<br>popolazione in<br>campo nazionale<br>rispetto ai dati del<br>censimento del<br>1861; La legge<br>Coppino (1877) che<br>porta la durata<br>delle elementari a 5<br>anni, e introduce<br>l'obbligo scolastico<br>nel primo triennio<br>delle elementari; La<br>riforma Gentile<br>(1923) Nel primo | Classe | Prof.ssa DE<br>LUCA  | Attività di<br>orientamento             | 21/12/24 - 1<br>ora             |

|  |  |               |  |   |                         |
|--|--|---------------|--|---|-------------------------|
|  | <p>governo Mussolini (1922-1924) e prevedeva cinque anni di scuola elementare uguale per tutti. Le scuole medie acquisivano un sistema doppio: il proseguimento degli studi alle scuole superiori l'immissione dopo tre nel mondo del lavoro.</p>  |               |  |   |                         |
| <p>Conoscere la formazione superiore.</p>                                    | <p>Le prime riforme della scuola in Italia: l'obbligo scolastico fu imposto, per la prima volta, con la legge Casati del 13 novembre 1859, che articolava l'istruzione elementare, gratuita, in due gradi, inferiore e superiore, ciascuno della durata di due anni. La gestione delle scuole era delegata ai comuni. La legge Coppino varata il 15 luglio 1877 introdusse alcune novità rispetto alla legge Casati: elevò da due a tre gli anni di obbligo scolastico. La riforma Gentile, 1923, che istituisce i Licei e gli istituti tecnici.</p> | <p>Classe</p> | <p>Prof.ssa DE LUCA</p>                  | <p>Attività di orientamento</p>                                     | <p>08/01/25 - 1 ore</p> |
| <p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</p> | <p>Nell'ambito del progetto di Orientamento il professor Rodolfo Biaggioni ha tenuto una lezione su Carlo Collodi e sul suo capolavoro "Pinocchio" sia nella nell'ambito del programma ministeriale di letteratura italiana dell'800, ma anche sulle illustrazioni che hanno accompagnato il</p>   | <p>Classe</p> | <p>Prof.ssa DE LUCA + Prof. Baggioni</p> | <p>Racconto di storie di successo. Interviste con imprenditori.</p> | <p>05/02/25 - 2 ore</p> |

|  |   |        |                     |                           |                  |
|--|---|--------|---------------------|---------------------------|------------------|
|  | libro e il corriere dei piccoli dove il libro è stato pubblicato a puntate. Il Professor Biaggioni già ex docente presso il liceo Munari, è studioso dell'autore toscano e ha pubblicato diversi articoli di giornale (sole 24 ore) e libri sia su Pinocchio che sul Corriere dei piccoli e sulle immagini che hanno accompagnato le prime pubblicazioni del testo. |        |                     |                           |                  |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Correzione simulazioni seconda prova Esame di Stato.  | Classe | Prof. MEZZAVILLA    | Simulazione del colloquio | 12/03/25 - 2 ore |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni   | Classe | Prof.ssa LUNARDELLI | Simulazione del colloquio | 19/03/25 - 1 ora |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni   | Classe | Prof.ssa LUNARDELLI | Simulazione del colloquio | 26/03/25 - 1 ora |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Correzione 1^ simulazione 2^ prova esame di stato, discussione e confronto con gli studenti sulle modalità di svolgimento delle simulazioni della prova orale e sull'orientamento in uscita dopo il liceo   | Classe | Prof. BAGNA         | Simulazione del colloquio | 01/04/25 - 4 ore |
| Lavorare sulle capacità comunicative in preparazione al colloquio d'esame. | Correzione simulazioni seconda prova Esame di Stato.  | Classe | Prof. MEZZAVILLA    | Simulazione del colloquio | 02/04/25 - 3 ore |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri   | Classe | Prof.ssa LUNARDELLI | Simulazione del colloquio | 02/04/25 - 1 ora |

|                                      |   |        |                     |                           |                      |
|--------------------------------------|---|--------|---------------------|---------------------------|----------------------|
|                                      | desideri e le proprie aspirazioni   |        |                     |                           |                      |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni | Classe | Prof.ssa LUNARDELLI | Simulazione del colloquio | 09/04/25 - 1 ora     |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni | Classe | Prof.ssa LUNARDELLI | Simulazione del colloquio | 16/04/25 - 1 ora     |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Correzione elaborati relativi all'Esame di Stato  | Classe | Prof.ssa VILLALTA   | Simulazione del colloquio | 29/04/25 - 2 ore     |
|                                      |   |        |                     |                           | <b>Totale ore 32</b> |

#### 8- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI:

-La sezione Arti Figurative ha svolto un “*Laboratorio creativo*” presso la Scuola dell’infanzia “Leo Lionni” di San Giacomo (Vittorio Veneto) martedì 3 dicembre 2024 dalle 8:00 alle 13:00

Si tratta di un progetto legato alle attività di PCTO.

-Presentazione anno di volontariato sociale: incontro con gli operatori del Centro per il Volontariato di Belluno, Treviso lunedì 13 gennaio 2025.

- La prima simulazione della Seconda Prova dell’Esame di Stato per la sez. Arti Figurative.

è stata svolta con il seguente calendario: lunedì 3 febbraio 2025 dalle 8.00-11.00

4 febbraio 2025 - ore 8.00-12.00 – lunedì 10 febbraio 2025 - ore 8.00-11.00 – martedì 10

febbraio 2025 - ore 8.00-12.00 – lunedì 17 febbraio 2025 - ore 8.00-11.00 -

martedì 18 febbraio 2025 - ore 8.00-9.00.

-Incontro col professor Rodolfo Biaggioni per una lezione sulle illustrazioni delle prime edizioni del “Pinocchio” di Carlo Collodi il 5 febbraio 2025.

- Simulazione della prima prova dell’esame di Stato effettuata sabato 15 febbraio 2025. Agli studenti/esse sono state consegnate le tracce di tipologia A, B e C.

- Prima simulazione della seconda prova dell’esame di stato per Architettura e Ambiente dal 18 Marzo e al 27 Marzo 2025.

Seconda simulazione della seconda prova dell’esame di stato dall’ 8 al 22 Aprile 2025

Terza simulazione della seconda prova dell’esame di stato dal 29 aprile al 20 maggio 2025

**Prove INVALSI per le discipline di ITALIANO, INGLESE e MATEMATICA sono state effettuate dal 10 al 15 marzo 2025**

#### INCONTRI CON ESPERTI:

- Incontro nell’ambito del “Progetto legalità” con un testimone di giustizia presso l’aula Magna del nostro Istituto nella mattinata del giorno mercoledì 27 novembre 2024.
- Incontro “LA SINAGOGA DI CENEDA A GERUSALEMME” - incontro per celebrare la Giornata della Memoria, giovedì 13 febbraio 2025 con la dott.ssa Gioia Perugia, curatrice del Museo di Gerusalemme che ha presentato la storia della Sinagoga di Ceneda e la sua attuale collocazione nel Museo Israel di Gerusalemme. La conferenza è stata curata dalla dott.ssa Silvia Della Coletta, Presidente del Circolo Vittorinese di Ricerche Storiche ODV, fondatrice e presidente dell’associazione Vittorio Veneto Ebraica e promosso dal Comune di Vittorio Veneto.

- Incontro con lo scrittore Andrea Franzoso, il 7 aprile 2025 dalle ore 8.15 alle ore 9.30 per la presentazione del suo libro in memoria di Giacomo Matteotti “Lo chiamavano Tempesta”
- Nell’ambito del progetto Intelligenza Artificiale: incontro con l’esperto Leonardo Arrighi mercoledì 23 aprile 2025 dalle ore 10.00 alle ore 11.00
- Partecipazione Progetto PNRR (D.M. 65 2023) “Laboratorio e Strutture Archicad” nel periodo di febbraio/marzo 2025.

#### **USCITE CULTURALI:**

- Visita guidata a Venezia presso La Biennale d’Arte il 13 novembre 2024.
- Uscita a Plan De Corones il giorno 2 dicembre 2024 per la visita al Messner Mountain Museum, progettato dallo studio di Zaha Hadid

#### **VISITE DI ISTRUZIONE:**

- Visita di istruzione a Venezia presso lo IUAV, Archivio Progetti a San Basilio a gennaio 2025.

#### **VIAGGIO DI ISTRUZIONE:**

- A Parigi dal 24 al 28 febbraio 2025

#### **PROGETTO SALUTE:**

- Presentazione dell’anno di volontariato sociale: incontro con gli operatori del Centro per il Volontariato di Belluno e Treviso

### **9- INIZIATIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO:**

Nel corso del Triennio sono state promosse dal Liceo iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti attraverso appositi corsi pomeridiani per il recupero delle insufficienze del primo e secondo quadrimestre. Sono stati organizzati corsi di preparazione agli Esami di Certificazione Linguistica di livello B1 e B2. Sono stati avviati anche percorsi di approfondimento di matematica per studenti/esse che intendono iscriversi presso una facoltà scientifica, come preparazione per affrontare eventuali test d’ingresso all’Università. Il corso prevede 20 ore in presenza.

#### **10- PCTO NEL TRIENNIO: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**Anno scolastico 2021- 22**

**11- 04- 2022: CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA - 4 ore**

3 - 5- 2022: attività in palestra e attività all’esterno per la condivisione del regolamento della Palestra : i rischi che si possono trovare nella frequentazione della palestra, utilizzo corretto delle attrezzature di lavoro, gestione delle attività all’esterno dell’Istituto. - 1 ora

**Anno scolastico 2022- 23**

**PCTO - SICUREZZA:** Corso primo soccorso: il documento di valutazione dei rischi. Contenuti e analisi del DVR dell’Istituto.

Corso di Primo Soccorso: pittogrammi di pericolo, indicazioni di pericolo (frasi H), consigli di prudenza (frasi P), Raccolta e presentazione di schede di sicurezza da parte degli studenti.

Primo soccorso: Teoria.

Dicembre - gennaio 2022- 2023:  
Open Day (A scuola): Giornate di scuola aperta

**PCTO SICUREZZA: 8 - 6 2023: CORSO ONLINE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO**

Anno scolastico 2023- 24

#### **OPEN DAY**

#### **GIORNATE "SABATO DI INDIRIZZO"**

25.11.2023 orario 15:00/18:30

#### **GIORNATE "SCUOLA APERTA"**

02.12.2023 orario 15:00/18:30

17.12.2023 orario 10:00/13:30

#### **PCTO - ATTIVITÀ IN AULA**

Progetto e partecipazione studenti all'attività di PCTO "**Green Contest**"

Attività progettuale concorso "Green contest" definizione stato avanzamento progetto e sua restituzione.

Brainstorming della classe sul tema progettuale in corso di esecuzione, confronto e discussione con il docente sui limiti dimensionali del progetto, requisiti funzionali da soddisfare, approccio formale al progetto - Iscrizione al concorso

**GREEN CONTEST** di ITS Red Academy

Da Novembre 2023 a Marzo 2024

Progetto e partecipazione studenti all'attività di PCTO "**PIG**" ideazione, progettazione, realizzazione della scenografia dello spettacolo teatrale "**PIG**" e montaggio della scenografia alla "prima" presso il teatro Da Ponte di Vittorio Veneto.

Da Gennaio a Maggio 2024

Complessivamente il tempo di ATTIVITA' PCTO IN AULA ha abbondantemente superato le 90 ore.

#### **PCTO - presso Aziende e/o studi e/o attività commerciali**

Oltre alle ore di PCTO in aula per le due attività di cui sopra, 10 studenti della classe 5A sezione Architettura e Ambiente hanno svolto attività PCTO presso Aziende e/o studi e/o attività commerciali ed una studentessa ha frequentato l'intero a.s. presso un'istituzione scolastica straniera. Le attività di PCTO si sono concluse ad Agosto 2024, ed ogni studente ha incrementato le ore di PCTO in aula con un minimo di ulteriori 60 ore di PCTO.

#### **PCTO ORIENTAMENTO**

Condivisione e collaborazione durante le attività motorie in ambienti diversi.,

Progetto extracurricolare a carattere orientativo.

progettuali e prosecuzione progetto in itinere,

Proseguimento revisioni progettuali e attività progettuale in itinere.

Ottobre e Novembre 2023, Maggio 2024

#### **PCTO - SICUREZZA**

Schede riassuntive sui Rischi associati alle macchine, apparecchiature e attrezzature.,

Sicurezza Alto Rischio: Normativa di riferimento per la sicurezza delle attrezzature di lavoro;

Macchine marcate CE; Norme cogenti; azioni per la sicurezza e l'igiene del lavoro;

Dispositivi di protezione individuali (DPI);

Obblighi lavoratori. Prove di utilizzo macchine utensili

(Sega radiale, micro sega a nastro, levigatrice a nastro, Trapano a colonna).

## **PCTO NEL TRIENNIO: ARTI FIGURATIVE**

**Anno scolastico 2021- 22**

**11- 04- 2022: CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA - 4 ore**

3 - 5- 2022: attività in palestra e attività all'esterno per la condivisione del regolamento della Palestra: i rischi che si possono trovare nella frequentazione della palestra, utilizzo corretto delle attrezzature di lavoro, gestione delle attività all'esterno dell'Istituto. - 1 ora

**Anno scolastico 2022- 23**

Dicembre - gennaio 2020-21

**Open day (a scuola): GIORNATE "SCUOLA APERTA"**

**27-01-2023 - PCTO IN AULA: ESPERIENZA PROPEDEUTICA AL PROGETTO "DA BRUNO A LIONNI": "Un ponte di colori" - 21 ore**

8- 02- 2023: **PROGETTO NEVE** - 10 ore

15- maggio 2023: **LABORATORIO DIDATTICO PER IL PROGETTO "DA BRUNO A LIONNI"** - 5 ore

### **PCTO - SICUREZZA:**

Corso di primo soccorso: rischio chimico, osservazione ed analisi delle etichette e dei prodotti chimici più usati in laboratorio.

Corso Primo Soccorso: parte teorica.

Regolamento di laboratorio, analisi dei macchinari e strumenti, rischi, regole divieti. Rischio chimico, analisi dei prodotti presenti negli armadi di laboratorio. -9 ore.

### **PCTO - ATTIVITÀ IN AULA:**

Progetto "Da Bruno a Leo. Un Ponte di Colori": preparazione carta per progetto con colori pebeo marbling, realizzazione carta suminagashi, riordino elaborati.

Sicurezza e sistemi di protezione individuale riferiti all'attività laboratoriale, utilizzo di mazzette, scalpelli, spatole, stucchi bi-componenti e vernici. -17 h

**Anno scolastico 2023- 24**

**PCTO - SICUREZZA:** Analisi del regolamento di laboratorio e interventi riguardanti i comportamenti adeguati all'interno di un ambiente laboratoriale, presentazione del regolamento di laboratorio.

**PCTO - ATTIVITÀ IN AULA:** Completamento lavoro cartine, attività di rifinitura degli oggetti scenici, conclusione dei lavori, cartine, produzione degli oggetti scenici, costruzione degli arredi scenografici.

Esperienza organizzativa per l'allestimento, fase 2 dei bozzetti progetto "sfumature", fase di rifinitura degli elementi scenografici, fasi di rifinitura degli oggetti di scena.

Inizio del progetto: analisi della collezione, sviluppo del concetto di "sfumatura" e inizio della mappa concettuale per iniziare la fase di progettazione, intaglio del polistirolo.

### **PCTO - ATTIVITÀ IN AULA**

Il Munari a teatro: "Pig" incontro con il regista Matteo Fresh.

Pittura e rifinitura degli oggetti scenici, preparazione dei bozzetti per la scenografia dell'opera.

### **PCTO - ATTIVITÀ IN AULA**

Presentazione e partecipazione del progetto "LA VOCE DELLE DONNE" nell'ambito della conferenza regionale sull'educazione alla legalità. - 125 ore

15-10-2023

**PCTO: PROGETTO "LA VOCE DELLE DONNE"** allestimento mostra - 6 ore

31 -11- 2023 **PCTO A SCUOLA: progetto "a scuola di Guggenheim":** progettazione e realizzazione di opere grafico-pittoriche, sculture, installazioni sui percorsi tematici



|               |                       |   |   |        |
|---------------|-----------------------|---|---|--------|
| Seconda prova | Architettura ambiente | <b>Prima simulazione.</b><br>Argomento: "Progetto architettonico per una casa di moda emergente che preveda la realizzazione di zone espositive e di rappresentanza". | Dal 18 al 27<br>Marzo 2025                    | 18 ore |
|               |                       | <b>Seconda simulazione.</b><br>Argomento:<br>"Progetto architettonico di una piccola biblioteca per l'infanzia".  | Dall' 8 al 22<br>Aprile 2025                  | 18 ore |
|               |                       | <b>Terza simulazione:</b><br>Argomento: progetto di ampliamento di una libreria preesistente collocata in un palazzo del '700   | Dal 29 aprile<br>2025 al<br>20 maggio<br>2025 | 18 ore |

#### MATERIALI E TESTI CONCESSI PER LA CONSULTAZIONE DURANTE LE PROVE DI SIMULAZIONE:

-**Prima prova ITALIANO:** vocabolario e vocabolario dei sinonimi e dei contrari.

#### -Seconda prova Architettura e Ambiente:

- Manuale dell'Architetto;
- Manuale Neufert;
- Riviste di settore presenti nella biblioteca d'istituto e negli scaffali di sezione
- Architettura Ambiente e Design.
- Template Archicad
- Archivio immagini digitali

#### Seconda prova Arti Figurative:

- Libri della Biblioteca d'Istituto
- Immagini digitali
- Materiale grafico pittorico della Scuola e personale

### 13. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, i docenti hanno rispettato gli stili di apprendimento dei singoli alunni ed hanno diversificato le strategie d'insegnamento, hanno, altresì, supportato i bisogni degli studenti per permettere a tutti di poter esprimere pienamente e positivamente le potenzialità creative.

Inoltre si è sollecitato lo sviluppo di autoregolazione da parte degli studenti sia a livello cognitivo che per l'apprendimento, sia comportamentale che relazionale per affinare il metodo di studio e per consolidare il livello di autonomia e responsabilità.

#### 14. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

Per l'assegnazione dei voti in corso d'anno sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate per ogni singola materia, approvate dal Collegio dei docenti, inserite nel PTOF di Istituto e allegate al presente documento.

#### SI RIPORTANO IN ALLEGATO:

- schede all. A: relazioni e programmi dei docenti di classe sul lavoro svolto;
- schede all. B: sviluppo di percorsi a carattere pluridisciplinare;
- griglie di valutazione (si fa riferimento allegato A di ciascun docente)
- simulazione delle prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame (per le tracce presentate agli alunni si fa riferimento alle relazioni di ciascun docente)

Data 8 maggio 2025

Firma del Coordinatore

Ivana De Luca

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M. M. Mancuso

## PARTE SECONDA

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materia  | Numero ore di insegnamento | Docente   | Incarichi nel Consiglio di classe                     |
|--|----------------------------|---|---|
| Lingua e letteratura italiana  | 4                          | Ivana De Luca   | Docente coordinatore di classe e di Educazione Civica |
| Storia   | 2                          | Ivana De Luca   | Docente coordinatore di classe e di Educazione Civica |
| Storia dell'Arte   | 3                          | Valentina Lunardelli  |   |
| Lingua e letteratura inglese   | 3                          | Grazia Rita Calà  |   |
| Matematica   | 2                          | Anna Di Fiore   |   |
| Fisica   | 2                          | Anna Di Fiore   |   |
| Filosofia  | 2                          | Alessandro Tonon  |   |
| Discipline di progettazione Architettura e ambiente                      | 6                          | Mario Bagna   |   |
| Discipline di laboratorio Architettura e Ambiente                        | 3<br>5                     | Andrea Weissmuller<br><br>Cantafio G. fino al 31 ottobre 2024,<br>Mezzavilla Davide dal 3 novembre 2024 | Docente coordinatore per l'Orientamento               |
| Discipline di progettazione e di laboratorio della figurazione - Pittura | 7                          | Fabiola Villalta  |   |
| Discipline di progettazione e di laboratorio della                       | 7                          | Massimo Forlin  |   |

|                            |   |                        |  |
|----------------------------|---|------------------------|--|
| figurazione - Scultura     |   |                        |  |
| Scienze motorie e sportive | 2 | Maximo Mauricio Piccin |  |
| I.R.C                      | 1 | Andrea Stevanato       |  |

## 2- CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti **cambiati** nel triennio)

| Materia  | a.s. 2022/2023      | a.s. 2023/2024  | a.s. 2024/2025   |
|--|---------------------|---|--|
| Filosofia  | Riccardo La Penna   | Fino al 3 novembre 2023<br>Pozzebon Giulia.<br>Dal 4 novembre 2023 fino al termine delle lezioni<br>Riccardo La Penna | Alessandro Tonon   |
| Discipline di progettazione e di laboratorio di Figurazione Scultura | Nicola Losego       | Marianna Quintiliani  | Massimo Forlin   |
| Discipline di progettazione e di laboratorio di Figurazione Pittura  | Villalta Fabiola    | Villalta Fabiola  | Villalta Fabiola   |
| Storia dell'Arte   | Edda Gandin         | Edda Gandin   | Valentina Lunardelli   |
| Discipline di progettazione di Architettura e Ambiente               | Chiara Pin          | Mario Bagna   | Mario Bagna  |
| Discipline di laboratorio di Architettura e Ambiente                 | Giovanni Pellegrini | Marta Visintin<br>Donata Barbieri   | Davide Mezzavilla<br>Andrea Weissmuller                            |
| Chimica  | Elena Furlan        | Elena Furlan  | L'insegnamento non è previsto nell'ultimo anno del Liceo Artistico |

### 3-PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

#### **Composizione e variazioni della classe negli ultimi 3 anni**

La classe 5A è composta, in questo anno scolastico 2024/25, da 24 allievi, di cui 5 maschi e 19 femmine, ed è articolata in due indirizzi di studio:

Architettura e Ambiente e Arti Figurative.

Nel corso del triennio ci sono state pochissime variazioni nella composizione del gruppo classe:

- classe terza: una sola studentessa proveniente dall'Ucraina non ha superato il terzo anno di studio, mentre una seconda studentessa, al termine del secondo quadrimestre, ha cambiato classe;
- classe quarta : si è inserita nel gruppo classe (indirizzo AA) una studentessa proveniente dall' I.S.I.S Obici di Oderzo, due studentesse si sono ritirate per motivi di salute .

Una studentessa ha frequentato il quarto anno di studi negli USA precisamente nel Tennessee,

- classe quinta: una studentessa si è ritirata alla fine del primo quadrimestre.

#### **Valutazione sintetica della classe**

Nel corso del triennio gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi uniti nei rapporti interpersonali, quasi sempre aperti e disponibili nelle relazioni con i docenti, dimostrando spirito di collaborazione e un atteggiamento scolastico volto all'impegno e allo studio.

Gli studenti manifestano differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari: molti di loro sono costanti nel prendere appunti durante lezioni, chiedono spiegazioni, dimostrano volontà di approfondimento, eseguono, nei tempi stabiliti, i lavori richiesti, conseguono risultati più che buoni, grazie all'impegno ed allo studio costante e hanno maturato un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica nell'approccio delle materie comuni e di indirizzo, frutto anche di abilità opportunamente esercitate.

Ad essi si affianca un secondo gruppo più esiguo di allievi che ha manifestato impegno, costanza e partecipazione accettabili, ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati però mantenendo ancora mancanze e incertezze pregresse. Questi studenti, in alcune materie, hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi.

I docenti, riguardo a questi aspetti critici, si sono impegnati a sollecitarli nello studio, a stimolarne il coinvolgimento nelle attività didattiche, promuovendo la maturazione di un metodo di studio maggiormente proficuo.

La frequenza alle lezioni è stata regolare: si registrano poche assenze, tutte regolarmente giustificate.

La partecipazione dei genitori è sempre stata positiva e costruttiva, hanno collaborato nei momenti critici e hanno sostenuto il team dei docenti creando una buona continuità educativa che si è rivelata, nel tempo, molto proficua.

#### 4-OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

##### **Obiettivi metacognitivi:**

- la maggior parte degli studenti sono in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- la maggior parte degli studenti ha acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma, la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento in un'attività professionale o lavorativa;
- gli studenti hanno conseguito, in modo differenziato una formazione culturale, che consente un buon inserimento nella società civile.

##### **Obiettivi cognitivi:**

La maggior parte degli studenti:

- dimostra attenzione e impegno in base ai diversificati interessi personali e ai propri stili cognitivi;
- è in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati;
- è capaci di progettare relazioni scritte e orali nelle varie discipline;
- memorizza le conoscenze che consentono di operare collegamenti, anche se in modo differenziato, nelle varie discipline;
- analizza e rielabora concetti;
- analizza e rielabora concetti, con interpretazioni personali e realizzazioni creative nell'area di indirizzo.

##### **Obiettivi trasversali:**

Gli studenti:

- sono in grado di ascoltare, partecipare e collaborare al dialogo educativo;
- sono in grado di riconoscere e rispettare le regole comuni;
- hanno partecipato alle diverse attività in modo, in genere, collaborativo, anche se a diversi livelli.

#### 5-STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI:

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati sono state attivate diverse strategie didattiche:

- modalità di lezioni più dinamiche e partecipate, affiancate alla lezione frontale;
- uso di mappe concettuali e individuazione di parole-chiave per guidare i processi di astrazione e rielaborazione; uso di PPT offerti dai docenti e/o realizzati dagli studenti/esse;
- in alcune discipline si sono svolte esercitazioni singole e di gruppo, ricerche ed approfondimenti individuali, discussioni e confronti;
- verifiche costanti - formative e sommative, simulazioni di prove d'esame;
- corsi di recupero di cui al punto 7, partecipazione a concorsi, incontri con esperti, di cui al punto 7, per consolidare ed approfondire conoscenze e competenze.

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

| Docenti discipline coinvolte e | Tematica  | Obiettivi specifici  | Ore effettivamente svolte |
|--------------------------------|---|--|---------------------------|
| Italiano<br>Storia<br>DE LUCA  | LETTERE DAL FRONTE : In tutta la durata della prima Guerra mondiale, si contarono ben 4 miliardi tra lettere e cartoline, spedite da e per il fronte. Il Servizio Postale era l'unico legame con la famiglia, la propria terra lontana ... la forza che teneva in vita i Soldati!<br><br>Analisi di testimonianze di lettere dal fronte italiano. | Conoscere la storia della prima guerra mondiale attraverso testimonianze dirette.<br><br>Saper operare confronti con la storia attuale<br><br>Riflettere sulle responsabilità individuali e collettive durante le situazioni di conflitto.   | 2 ore                     |
| Storia<br>DE LUCA              | -I "Quattordici punti" di Wilson ovvero i propositi del presidente americano in merito all'ordine mondiale da realizzare dopo la prima guerra mondiale.<br><br>La nascita della società delle nazioni il 28 aprile 1918.<br><br>Celebrazione della giornata della memoria, il valore della Shoah: le deportazioni e i ghetti                      | Conoscere e riflettere storicamente sui valori che hanno ispirato gli ordinamenti internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali e saperli confrontare col momento storico a cui appartengono e con altri momenti della storia.<br><br>Conoscere e riflettere sulla complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, | 3 ore                     |

|  |   |   |                           |
|--|---|---|---------------------------|
|  | <p>in Europa, i campi di concentramento e di sterminio, la soluzione finale.</p> <p>Testimonianze letterarie: Primo Levi "Se questo è un uomo", citazione del "Diario di Anna Frank" L'Antisemitismo in Italia: le leggi razziali del 1938.</p> <p>Testimonianze letterarie: Giorgio Bassani "Il giardino del Finzi Contini.</p> <p>Visione parziale del film di Vittorio De Sica tratto dal romanzo.</p> <p>Visione di brani tratti dal film di Steven Spielberg: "Schindler's List"</p> <p>Le stragi e le violenze nazifasciste in Italia dopo l'8 settembre 1943.</p> <p>Roma: le fosse Ardeatine, 335 morti.</p> <p>La strage di Marzabotto, 1836 morti.</p> <p>-Nascita e caratteristiche della Costituzione Italiana: le elezioni amministrative del 1946 e il voto alle donne, il referendum istituzionale e l'assemblea costituente, la proclamazione della repubblica e la nuova Costituzione.</p> <p>Il principio della divisione dei poteri, i</p> | <p>sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale</p> <p>Conoscere la storia della Costituzione italiana Analizzare e operare riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> | <p>1 ora</p> <p>2 ore</p> |
|--|---|---|---------------------------|

|   |   |  |                           |
|---|---|--|---------------------------|
|   | <p>poteri legislativo, esecutivo e giudiziario il ruolo del presidente della Repubblica.</p> <p>La nascita dell'ONU nel 1945. La funzioni e il ruolo dell'ONU nella politica di pace internazionale. Le agenzie UNESCO FAO OMS UNICEF UNHCR.... Lo scenario attuale e la discussione sul nuovo ruolo dell'Organizzazione.</p> | <p>Conoscere gli strumenti e le istituzioni internazionali che operano per la soluzione dei problemi globali.</p>  | 2 ore                     |
| <p>Architettura: discipline progettuali<br/>BAGNA</p> | <p>L'approccio conoscitivo dell'urbanistica e le sue origini "moderne" secondo Françoise Choay "La città. Utopie e realtà".</p> <p>Le regole della comunicazione digitale.</p>  | <p>Conoscere e riflettere sullo sviluppo e sulla nuova fisionomia della città del XIX secolo come fenomeno estraneo agli individui che la abitano: osservazione oggettiva e studio critico.</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> | <p>4 ore</p> <p>2 ore</p> |
| <p>Arti figurative<br/>FORLIN<br/>VILLALTA</p>        | <p>Produzione di un elaborato riguardante la valorizzazione dei beni culturali: il restauro, la conservazione, la tutela del paesaggio.</p>   | <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico - culturale e il bene pubblico comune.</p>   | 2 ore                     |

|                                       |  |  |       |
|---------------------------------------|--|--|-------|
|                                       | Tutela dell'ambiente e del paesaggio: recupero e riciclo dell'argilla  | Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.   | 2     |
| Storia dell'Arte<br>LUNARDELLI        | Il saccheggio di opere d'arte da collezioni private, fondazioni, musei e chiese all'epoca dell'invasione nazista dell'Europa.<br><br>Visione argomentata del documentario: Hitler contro Picasso e gli altri   | Conoscere la storia della salvaguardia delle opere d'arte durante il periodo dei totalitarismi<br><br>Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico - culturale e il bene pubblico comune.<br><br>Conoscere e valorizzare i beni culturali e riflettere sul rapporto fra arte, politica e diritti civili. | 4 ore |
| Lingua e letteratura inglese<br>CALA' | The Suffragettes' movement.<br><br>Video: "The most notorious act for women's right to vote", "Stories from the Parliament . Vote for women in Britain: the NUWSS and the WSPU movements. The most important historical steps of the world events about the right to vote for women. | Conoscere e riflettere sulla storia dei movimenti che hanno portato il voto alle donne nei primi anni del Novecento nel Regno Unito.   | 3 ore |
| Matematica e fisica<br>DI FIORE       | Educazione finanziaria   | Utilizzare in modo responsabile le risorse finanziarie.<br>Riconoscere il valore e le varie forme di monete e la scala valoriale dei prezzi a  | 2     |

|   |  |  |                  |
|---|--|--|------------------|
|   |  | livello nazionale e internazionale.  |                  |
| Scienze motorie e sportive<br>PICCIN                      | Sport, fair play, disabilità e inclusione.   | -Sviluppare e promuovere la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.<br><br>-Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.<br><br>- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. | 2                |
| Filosofia<br>TONON  | Il confronto fra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel: <i>Per la pace perpetua</i> di Kant e la <i>Filosofia del diritto</i> di Hegel.                                    | Saper operare confronti, attraverso il dibattito filosofico, fra le visioni politiche e la concezione dello stato nel pensiero dei grandi filosofi di fine Settecento e Inizio Ottocento..   | 3 ore            |
| Educazione alla Salute e Cittadinanza Attiva<br>STEVANATO | Presentazione anno di volontariato sociale : incontro con gli operatori del Centro per il Volontariato di Belluno e Treviso<br>Conoscenza OMG (Operazione Mato Grosso)<br>Presentazione AVIS | Sensibilizzare alle tematiche sociali , promuovere attività solidali a livello locale e internazionale   | 3 ore            |
|   |  |  | TOTALE<br>40 ore |

## 7- ORE SVOLTE DI ORIENTAMENTO EDUCATIVO:

| Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE   |   |       |                    |                                   |                                   |
|--------------------------------------|---|-------|--------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Obiettivi                            | Attività  | Luogo | Soggetti coinvolti | Metodologie                       | Tempi e ore effettivamente svolte |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici   | Class | Prof.ssa CALA'     | Esercitazioni sul public speaking | 24/10/24 - 1 ora                  |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Esercitazione sul Public Speaking.  | Class | Prof. BAGNA        | Esercitazioni sul public speaking | 21/11/24 - 2 ore                  |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Esercitazione sul Public Speaking.  | Class | Prof. BAGNA        | Esercitazioni sul public speaking | 26/11/24 - 4 ore                  |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici   | Class | Prof.ssa CALA'     | Esercitazioni sul public speaking | 29/11/24 - 2 ore                  |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Correzione elaborati relativi all'Esame di Stato  | Class | Prof.ssa VILLALTA  | Simulazione del colloquio         | 09/12/24 - 3 ore                  |
| Conoscere la formazione superiore.   | Le varie riforme scolastiche adottate in Italia dal 1859 al 1923: La legge Casati (1859) emanata per sconfiggere l'analfabetismo che istituiva una scuola elementare articolata su due bienni, il primo dei quali obbligatorio. Dopo la scuola elementare il sistema si | Class | Prof.ssa DE LUCA   | Attività di orientamento          | 21/12/24 - 1 ora                  |

|                                    |   |         |                  |                          |                  |
|------------------------------------|---|---------|------------------|--------------------------|------------------|
|                                    | <p>divideva in due: ginnasio e le scuole tecniche. Il censimento del 1871 registrò una diminuzione dell'analfabetismo o sul totale della popolazione in campo nazionale rispetto ai dati del censimento del 1861; La legge Coppino (1877) che porta la durata delle elementari a 5 anni, e introduce l'obbligo scolastico nel primo triennio delle elementari ; La riforma Gentile (1923) Nel primo governo Mussolini (1922-1924) e prevedeva cinque anni di scuola elementare uguale per tutti. Le scuole medie acquisivano un sistema doppio: il proseguimento degli studi alle scuole superiori l' immissione dopo tre nel mondo del lavoro.</p> |         |                  |                          |                  |
| Conoscere la formazione superiore. | Le prime riforme della scuola In Italia: l'obbligo scolastico fu imposto, per la prima volta, con la legge Casati del 13 novembre   | Class e | Prof.ssa DE LUCA | Attività di orientamento | 08/01/25 - 1 ore |

|  |  |                    |  |  |                         |
|--|--|--------------------|--|--|-------------------------|
|  | <p>1859, che articolava l'istruzione elementare, gratuita, in due gradi, inferiore e superiore, ciascuno della durata di due anni. La gestione delle scuole era delegata ai comuni. La legge Coppino varata il 15 luglio 1877 introdusse alcune novità rispetto alla legge Casati: elevò da due a tre gli anni di obbligo scolastico. La riforma Gentile, 1923, che istituisce i Licei e gli istituti tecnici.</p> |                    |  |  |                         |
| <p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</p> | <p>Nell'ambito del progetto di Orientamento il professor Rodolfo Biaggioni ha tenuto una lezione su Carlo Collodi e sul suo capolavoro "Pinocchio" sia nella nell'ambito del programma ministeriale di letteratura italiana dell'800, ma anche sulle illustrazioni che hanno accompagnato il libro e il corriere dei piccoli dove il</p>   | <p>Class<br/>e</p> | <p>Prof.ssa DE<br/>LUCA +<br/>Prof.<br/>Baggioni</p> | <p>Racconto di storie di successo. Interviste con imprenditori .</p> | <p>05/02/25 - 2 ore</p> |

|                                      |   |            |                            |                           |                  |
|--------------------------------------|---|------------|----------------------------|---------------------------|------------------|
|                                      | libro è stato pubblicato a puntate. Il Professor Biaggioni già ex docente presso il liceo Munari, è studioso dell'autore toscano e ha pubblicato diversi articoli di giornale (sole 24 ore) e libri sia su Pinocchio che sul Corriere dei piccoli e sulle immagini che hanno accompagnato le prime pubblicazioni del testo. |            |                            |                           |                  |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Correzione simulazioni seconda prova Esame di Stato.  | Class<br>e | Prof.<br>MEZZAVILL<br>A    | Simulazione del colloquio | 12/03/25 - 2 ore |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni   | Class<br>e | Prof.ssa<br>LUNARDELL<br>I | Simulazione del colloquio | 19/03/25 - 1 ora |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni   | Class<br>e | Prof.ssa<br>LUNARDELL<br>I | Simulazione del colloquio | 26/03/25 - 1 ora |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Correzione 1^ simulazione 2^ prova esame di stato, discussione e confronto con gli studenti sulle   | Class<br>e | Prof.<br>BAGNA             | Simulazione del colloquio | 01/04/25 - 4 ore |

|  |   |            |                            |                                 |                                |
|--|---|------------|----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
|  | modalità di svolgimento delle simulazioni della prova orale e sull'orientamento in uscita dopo il liceo     |            |                            |                                 |                                |
| Lavorare sulle capacità comunicative in preparazione al colloquio d'esame. | Correzione simulazioni seconda prova Esame di Stato.  | Class<br>e | Prof.<br>MEZZAVILL<br>A    | Simulazione<br>del<br>colloquio | 02/04/25 - 3<br>ore            |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni | Class<br>e | Prof.ssa<br>LUNARDELL<br>I | Simulazione<br>del<br>colloquio | 02/04/25 - 1<br>ora            |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni | Class<br>e | Prof.ssa<br>LUNARDELL<br>I | Simulazione<br>del<br>colloquio | 09/04/25 - 1<br>ora            |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Il Colloquio all'Esame di Stato - Sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni | Class<br>e | Prof.ssa<br>LUNARDELL<br>I | Simulazione<br>del<br>colloquio | 16/04/25 - 1<br>ora            |
| Lavorare sulle capacità comunicative                                       | Correzione elaborati relativi all'Esame di Stato  | Class<br>e | Prof.ssa<br>VILLALTA       | Simulazione<br>del<br>colloquio | 29/04/25 - 2<br>ore            |
|  |   |            |                            |                                 | <b>Totale ore</b><br><b>32</b> |

## 8- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI:

-La sezione Arti Figurative ha svolto un “*Laboratorio creativo*” presso la Scuola dell’infanzia “Leo Lionni” di San Giacomo (Vittorio Veneto) martedì 3 dicembre 2024 dalle 8:00 alle 13:00

Si tratta di un progetto legato alle attività di PCTO.

-Presentazione anno di volontariato sociale : incontro con gli operatori del Centro per il Volontariato di Belluno, Treviso lunedì 13 gennaio 2025.

- La prima simulazione della Seconda Prova dell’Esame di Stato per la sez. Arti Figurative.

è stata svolta con il seguente calendario: lunedì 3 febbraio 2025 dalle 8.00-11.00

4 febbraio 2025 - ore 8.00-12.00 – lunedì 10 febbraio 2025 - ore 8.00-11.00 – martedì 10

febbraio 2025 - ore 8.00-12.00 – lunedì 17 febbraio 2025 - ore 8.00-11.00 -

martedì 18 febbraio 2025 - ore 8.00-9.00.

-Incontro col professor Rodolfo Biaggioni per una lezione sulle illustrazioni delle prime edizioni del “Pinocchio” di Carlo Collodi il 5 febbraio 2025.

- Simulazione della prima prova dell’esame di Stato effettuata sabato 15 febbraio 2025. Agli studenti/esse sono state consegnate le tracce di tipologia A, B e C.

- Prima simulazione della seconda prova dell’esame di stato per Architettura e Ambiente dal 18 Marzo e al 27 Marzo 2025.

Seconda simulazione della seconda prova dell’esame di stato dall’ 8 al 22 Aprile 2025

Terza simulazione della seconda prova dell’esame di stato dal 29 aprile al 20 maggio 2025

**Prove INVALSI per le discipline di ITALIANO, INGLESE e MATEMATICA sono state effettuate**

**dal 10 al 15 marzo 2025**

### INCONTRI CON ESPERTI:

- Incontro nell’ambito del “Progetto legalità” con un testimone di giustizia presso l’aula Magna del nostro Istituto nella mattinata del giorno mercoledì 27 novembre 2024.
- Incontro “LA SINAGOGA DI CENEDA A GERUSALEMME” - incontro per celebrare la Giornata della Memoria, giovedì 13 febbraio 2025 con la dott.ssa Gioia Perugia, curatrice del Museo di Gerusalemme che ha presentato la storia della Sinagoga di Ceneda e la sua attuale collocazione nel Museo Israel di Gerusalemme. La conferenza è stata curata dalla dott.ssa Silvia Della Coletta, Presidente del Circolo Vittorinese di Ricerche Storiche ODV, fondatrice e presidente dell’associazione Vittorio Veneto Ebraica e promosso dal Comune di Vittorio Veneto.
- Incontro con lo scrittore Andrea Franzoso, il 7 aprile 2025 dalle ore 8.15 alle ore 9.30 per la presentazione del suo libro in memoria di Giacomo Matteotti “Lo chiamavano Tempesta”

- Nell'ambito del progetto Intelligenza Artificiale: incontro con l'esperto Leonardo Arrighi mercoledì 23 aprile 2025 dalle ore 10.00 alle ore 11.00
- Partecipazione Progetto PNRR (D.M. 65 2023) "Laboratorio e Strutture Archicad" nel periodo di febbraio/marzo 2025.

#### **USCITE CULTURALI:**

- Visita guidata a Venezia presso La Biennale d'Arte il 13 novembre 2024.
- Uscita a Plan De Corones il giorno 2 dicembre 2024 per la visita al Messner Mountain Museum, progettato dallo studio di Zaha Hadid

#### **VISITE DI ISTRUZIONE:**

- Visita di istruzione a Venezia presso lo IUAV, Archivio Progetti a San Basilio a gennaio 2025.

#### **VIAGGIO DI ISTRUZIONE:**

- A Parigi dal 24 al 28 febbraio 2025

#### **PROGETTO SALUTE:**

- Presentazione dell'anno di volontariato sociale : incontro con gli operatori del Centro per il Volontariato di Belluno e Treviso

### **9- INIZIATIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO:**

Nel corso del Triennio sono state promosse dal Liceo iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti attraverso appositi corsi pomeridiani per il recupero delle insufficienze del primo e secondo quadrimestre.

Sono stati organizzati corsi di preparazione agli Esami di Certificazione Linguistica di livello B1 e B2.

Sono stati avviati anche percorsi di approfondimento di matematica per studenti/esse che intendono iscriversi presso una facoltà scientifica, come preparazione per affrontare eventuali test d'ingresso all'Università. Il corso prevede 20 ore in presenza.

### **10- PCTO NEL TRIENNIO: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**Anno scolastico 2021- 22**

**11- 04- 2022 : CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA - 4 ore**

3 - 5- 2022: attività in palestra e attività all'esterno per la condivisione del regolamento della Palestra : i rischi che si possono trovare nella frequentazione della

palestra, utilizzo corretto delle attrezzature di lavoro, gestione delle attività all'esterno dell'Istituto. - 1 ora

### **Anno scolastico 2022- 23**

**PCTO - SICUREZZA:** Corso primo soccorso : il documento di valutazione dei rischi. Contenuti e analisi del DVR dell'Istituto.

Corso di Primo Soccorso: pittogrammi di pericolo, indicazioni di pericolo (frasi H), consigli di prudenza (frasi P), Raccolta e presentazione di schede di sicurezza da parte degli studenti.

Primo soccorso: Teoria.

**Dicembre - gennaio 2022- 2023:**

**Open Day (A scuola): Giornate di scuola aperta**

**PCTO SICUREZZA : 8 - 6 2023 : CORSO ONLINE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO**

### **Anno scolastico 2023- 24**

#### **OPEN DAY**

#### **GIORNATE "SABATO DI INDIRIZZO"**

25.11.2023 orario 15:00/18:30

#### **GIORNATE "SCUOLA APERTA"**

02.12.2023 orario 15:00/18:30

17.12.2023 orario 10:00/13:30

#### **PCTO - ATTIVITÀ IN AULA**

Progetto e partecipazione studenti all'attività di PCTO "**Green Contest**"

Attività progettuale concorso "Green contest" definizione stato avanzamento progetto e sua restituzione.

Brainstorming della classe sul tema progettuale in corso di esecuzione, confronto e discussione con il docente sui limiti dimensionali del progetto, requisiti funzionali da soddisfare, approccio formale al progetto - Iscrizione al concorso

**GREEN CONTEST** di ITS Red Academy

Da Novembre 2023 a Marzo 2024

Progetto e partecipazione studenti all'attività di PCTO "**PIG**" ideazione, progettazione, realizzazione della scenografia dello spettacolo teatrale "**PIG**" e montaggio della scenografia alla "prima" presso il teatro Da Ponte di Vittorio Veneto.

Da Gennaio a Maggio 2024

Complessivamente il tempo di ATTIVITA' PCTO IN AULA ha abbondantemente superato le 90 ore.

#### **PCTO - presso Aziende e/o studi e/o attività commerciali**

Oltre alle ore di PCTO in aula per le due attività di cui sopra, 10 studenti della classe 5A sezione Architettura e Ambiente hanno svolto attività PCTO presso Aziende e/o studi e/o attività commerciali ed una studentessa ha frequentato l'intero a.s. presso un'istituzione scolastica straniera. Le attività di PCTO si sono concluse ad Agosto 2024, ed ogni studente ha incrementato le ore di PCTO in aula con un minimo di ulteriori 60 ore di PCTO.

#### **PCTO ORIENTAMENTO**

Condivisione e collaborazione durante le attività motorie in ambienti diversi.,  
Progetto extracurricolare a carattere orientativo.

Revisioni  
progettuali e prosecuzione progetto in itinere,  
Prosecuzione revisioni progettuali e attività progettuale in itinere.  
Ottobre e Novembre 2023, Maggio 2024

## **PCTO - SICUREZZA**

Schede riassuntive sui Rischi associati alle macchine,  
apparecchiature e attrezzature.,  
Sicurezza Alto Rischio: Normativa di riferimento per la sicurezza delle attrezzature di lavoro;  
Macchine marcate CE; Norme cogenti; azioni per la sicurezza e l'igiene del lavoro;  
Dispositivi di protezione individuali ( DPI);  
Obblighi lavoratori. Prove di utilizzo macchine utensili  
( Sega radiale, micro sega a nastro, levigatrice a nastro, Trapano a colonna).

---

## **PCTO NEL TRIENNIO: ARTI FIGURATIVE**

### **Anno scolastico 2021- 22**

**11- 04- 2022 : CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA - 4 ore**

3 - 5- 2022: attività in palestra e attività all'esterno per la condivisione del regolamento della Palestra : i rischi che si possono trovare nella frequentazione della palestra, utilizzo corretto delle attrezzature di lavoro, gestione delle attività all'esterno dell'Istituto. - 1 ora

### **Anno scolastico 2022- 23**

Dicembre - gennaio 2020-21

**Open day (a scuola): GIORNATE "SCUOLA APERTA"**

**27-01-2023 - PCTO IN AULA: ESPERIENZA PROPEDEUTICA AL PROGETTO "DA BRUNO A LIONNI" : "Un ponte di colori" - 21 ore**

8- 02- 2023 : **PROGETTO NEVE - 10 ore**

15- maggio 2023: **LABORATORIO DIDATTICO PER IL PROGETTO "DA BRUNO A LIONNI" - 5 ore**

## **PCTO - SICUREZZA:**

Corso di primo soccorso: rischio chimico, osservazione ed analisi delle etichette e dei prodotti chimici più usati in laboratorio.

Corso Primo Soccorso: parte teorica.

Regolamento di laboratorio, analisi dei macchinari e strumenti, rischi, regole divieti.  
Rischio chimico, analisi dei prodotti presenti negli armadi di laboratorio. -9 ore.

## **PCTO - ATTIVITÀ IN AULA:**

Progetto "Da Bruno a Leo. Un Ponte di Colori" : preparazione carta per progetto con colori pebeo marbling, realizzazione carta suminagashi , riordino elaborati.

Sicurezza e sistemi di protezione individuale riferiti all'attività laboratoriale , utilizzo di mazzette, scalpelli, spatole, stucchi bi-componenti e vernici. -17 h

#### Anno scolastico 2023- 24

**PCTO - SICUREZZA:** Analisi del regolamento di laboratorio e interventi riguardanti i comportamenti adeguati all'interno di un ambiente laboratoriale, presentazione del regolamento di laboratorio.

**PCTO - ATTIVITÀ IN AULA :** Completamento lavoro cartine, attività di rifinitura degli oggetti scenici, conclusione dei lavori, cartine, produzione degli oggetti scenici, costruzione degli arredi scenografici.

Esperienza organizzativa per l'allestimento, fase 2 dei bozzetti progetto "sfumature", fase di rifinitura degli elementi scenografici, fasi di rifinitura degli oggetti di scena.

Inizio del progetto: analisi della collezione, sviluppo del concetto di "sfumatura" e inizio della mappa concettuale per iniziare la fase di progettazione, intaglio del polistirolo.

#### PCTO - ATTIVITÀ IN AULA

Il Munari a teatro: " Pig" incontro con il regista Matteo Fresh.

Pittura e rifinitura degli oggetti scenici, preparazione dei bozzetti per la scenografia dell'opera.

#### PCTO - ATTIVITÀ IN AULA

Presentazione e partecipazione del progetto "LA VOCE DELLE DONNE" nell'ambito della conferenza regionale sull'educazione alla legalità. - 125 ore

15 - 10-2023

**PCTO : PROGETTO "LA VOCE DELLE DONNE"** allestimento mostra - 6 ore

31 -11- 2023 **PCTO A SCUOLA:** progetto "a scuola di Guggenheim" : progettazione e realizzazione di opere grafico-pittoriche, sculture, installazioni sui percorsi tematici

Dicembre - gennaio 2023 -24

**OPEN DAY (A SCUOLA): GIORNATE "SCUOLA APERTA".**

**PROGETTO CONCORSO:** "A scuola di Guggenheim" 32 ore

9 -5 -2024: *P.C.T.O (Presso struttura esterna)*

**"DA BRUNO LEO" REALIZZAZIONE DI LABORATORI DIDATTICI-RICREATIVI PRESSO LE SCUOLE DI INFANZIA DI SANGIACOMO E CARPESICA.**

Progetto: "Da Bruno a Leo - un ponte di colori" 5 ore

#### Anno scolastico 2024- 25

**PCTO - ATTIVITÀ IN AULA :** laboratorio creativo scuola dell'infanzia Leo Lionni -5 ore

**PCTO - ORIENTAMENTO:** : incontro con esponenti NABA di Milano -2 ore



|               |                                |   |  |        |
|---------------|--------------------------------|---|--|--------|
| Seconda prova | <b>Architettura e ambiente</b> | <b>Prima simulazione.</b><br>Argomento: "Progetto architettonico per una casa di moda emergente che preveda la realizzazione di zone espositive e di rappresentanza". | Dal 18 al 27<br>Marzo 2025                       | 18 ore |
|               |                                | <b>Seconda simulazione.</b><br>Argomento:<br>"Progetto architettonico di una piccola biblioteca per l'infanzia".  | Dall' 8 al 22<br>Aprile 2025                     | 18 ore |
|               |                                | <b>Terza simulazione:</b><br>Argomento: progetto di ampliamento di una libreria preesistente collocata in un palazzo del '700   | Dal 29<br>aprile 2025<br>al<br>20 maggio<br>2025 | 18 ore |

#### MATERIALI E TESTI CONCESSI PER LA CONSULTAZIONE DURANTE LE PROVE DI SIMULAZIONE:

-**Prima prova ITALIANO:** vocabolario e vocabolario dei sinonimi e dei contrari.

#### -Seconda prova Architettura e Ambiente:

- Manuale dell'Architetto;
- Manuale Neufert;
- Riviste di settore presenti nella biblioteca d'istituto e negli scaffali di sezione
- Architettura Ambiente e Design.
- Template Archicad
- Archivio immagini digitali

#### Seconda prova Arti Figurative:

- Libri della Biblioteca d'Istituto
- Immagini digitali
- Materiale grafico pittorico della Scuola e personale

### 13. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, i docenti hanno rispettato gli stili di apprendimento dei singoli alunni ed hanno diversificato le strategie d'insegnamento, hanno, altresì, supportato i bisogni degli studenti per permettere a tutti di poter esprimere pienamente e positivamente le potenzialità creative.

Inoltre si è sollecitato lo sviluppo di autoregolazione da parte degli studenti sia a livello cognitivo che per l'apprendimento, sia comportamentale che relazionale per affinare il metodo di studio e per consolidare il livello di autonomia e responsabilità.

#### 14. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

Per l'assegnazione dei voti in corso d'anno sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate per ogni singola materia, approvate dal Collegio dei docenti, inserite nel PTOF di Istituto e allegate al presente documento.

#### SI RIPORTANO IN ALLEGATO:

- schede all. A: relazioni e programmi dei docenti di classe sul lavoro svolto;
- schede all. B: sviluppo di percorsi a carattere pluridisciplinare;
- griglie di valutazione (si fa riferimento allegato A di ciascun docente)
- simulazione delle prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame (per le tracce presentate agli alunni si fa riferimento alle relazioni di ciascun docente)

Data 8 maggio 2025

Firma del Coordinatore

Ivana De Luca

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M. M. Mancuso

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Classe 5A A.S. 2024/2025

Docente IVANA DE LUCA

Materie LETTERE ITALIANE, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA

**SITUAZIONE DELLA CLASSE :**

La classe 5 A del Liceo Artistico BRUNO MUNARI di VITTORIO VENETO appartiene agli indirizzi ARTI FIGURATIVE e ARCHITETTURA E AMBIENTE ed è attualmente composta da 24 alunni, di cui 5 maschi e 19 femmine.

Nel gruppo classe sono presenti 2 alunni DSA certificati.

Nel corso del presente anno scolastico gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi uniti nei rapporti interpersonali, aperti e disponibili nelle relazioni con i docenti e hanno maturato un buon spirito di collaborazione; generalmente manifestano interesse e partecipazione attiva allo studio, rispondono in modo adeguato alle sollecitazioni e alle richieste dei docenti, sono costanti nel prendere appunti durante lezioni, chiedono spiegazioni, manifestano volontà di approfondimento.

I differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari si sono rivelati essenziali per una buona riuscita dell'anno scolastico: hanno creato spirito di gruppo, capacità di autoanalisi e di autocritica.

Un nutrito gruppo di alunni ha conseguito risultati più che buoni, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica nell'approccio delle materie comuni e di indirizzo, frutto anche di abilità opportunamente esercitate.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che ha manifestato impegno, costanza e partecipazione di buon livello, ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati però mantenendo ancora mancanze e incertezze pregresse.

Un esiguo gruppo di alunni, invece, non è riuscito a colmare completamente le lacune che sono ancora presenti

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si possono ritenere raggiunti per la maggior parte degli alunni in relazione a:

### 1. *competenze relazionali in chiave di cittadinanza*

la relazione degli alunni risulta ampiamente positiva sia nei confronti dei coetanei che coi docenti. La maggioranza della classe ha maturato consapevolezza a livello sociale e ha dimostrato di saper collaborare anche per risolvere tensioni e momenti difficili. Gli studenti manifestano atteggiamenti maturi e consapevoli e costruttivi sia per il loro percorso di crescita personale che per quello della classe.

### 2. *conoscenze e abilità*

Le conoscenze si possono ritenere raggiunte per la maggior parte degli alunni. Hanno maturato le competenze disciplinari richieste ad un buon livello.

Le competenze cognitive, l'autonomia nella gestione dello studio e la capacità di transfert si possono ritenere raggiunte da quasi tutti gli studenti.

### 3. *competenze disciplinari:*

tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato soddisfacente.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'interesse per le materie che spesso interagiscono fra loro e anche con altre materie curricolari come la Storia dell'arte e la materia d'indirizzo (moda), la capacità degli alunni ad organizzare lo studio ricorrendo alle sintesi e agli appunti puntualmente redatti durante le lezioni e i lavori presentati in PPT

Ha favorito l'apprendimento anche il clima positivo che si è costruito in classe durante le ore di lavoro nelle quali gli alunni hanno rispettato le regole che l'insegnante aveva stabilito con loro all'inizio dell'anno.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: ITALIANO

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento   | Periodo   |
|--|-----------|
| Libro "Leopardi" testo a parte a cura di Novella Gazich<br>Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero da pagina 20<br>Il pessimismo storico, da pagina 33<br>La teoria del piacere, da pagina 36<br>La poetica del vago e dell'indefinito, da pagina 37<br>Gli idilli, da pagina 53<br>L'infinito, da pagina 54 | Settembre |

|  |          |
|--|----------|
| <p>A Silvia da pagina 97</p> <p>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, da pagina 119</p> <p>Le operette morali, da pagina 61</p> <p>Dialogo della Natura e di un islandese, da pagina 75</p>  |          |
| <p>Dalle Operette morali : Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, da pagina 85</p> <p>Libro volume Secondo a cura di Novella Gazich.</p> <p>Il Realismo e la nascita del romanzo, da pagina 764</p> <p>Honorè de Balzac la commedia umana, da pagina 765</p> <p>Il romanzo come strumento di analisi. PPT in DIDATTICA</p> <p>Verso il Naturalismo da pagina 770 PPT PPT in DIDATTICA</p> <p>Gustave Flaubert Madame Bovary da pagina 771 PPT in DIDATTICA</p> <p>Analisi del romanzo</p> <p>“La morte di Emma” testo del brano in PPT in DIDATTICA</p>  | Ottobre  |
| <p>Volume terzo del libro a cura di Novella Gazich</p> <p>Francia</p> <p>Il Naturalismo, da pagina 153 e PPT in DIDATTICA</p> <p>Dal Realismo al Naturalismo, la narrativa naturalista, da pagina 154</p> <p>Le caratteristiche del romanzo naturalista, il romanzo ciclico</p> <p>Emile Zola e il romanzo sperimentale, pagina 155</p> <p>La Prefazione di Thérèse Raquin,</p> <p>il ciclo dei Rougon Macquart</p> <p>l'Assommoir e la problematica sociale dell'alcolismo PPT in DIDATTICA</p> <p>Nanà, da Assommoir brano da pagina 156</p> <p>Italia</p> <p>Verismo PPT in DIDATTICA</p> <p>Luigi Capuana da pagina 197</p> <p>Il saggio “Per l'arte” e la critica al Verismo PPT in DIDATTICA</p> <p>Giovanni Verga : vita, opere e pensiero da pagina 215</p> <p>Verga pre verista da pagina 219</p> <p>Storia di una capinera</p> <p>La prefazione e riassunto argomentato del romanzo in un documento in DIDATTICA</p> | Novembre |

|   |          |
|---|----------|
| Verga a Firenze e Milano da pagina 219  |          |
| <p>La svolta verso il Verismo PPT in DIDATTICA</p> <p>La novella Nedda</p> <p>La piena adesione al Verismo da pagina 220</p> <p>Le novelle di Vita dei campi da pagina 230</p> <p>Rosso Malpelo da pagina 231</p> <p>Prefazione all'amante di Gramigna da pagina 223</p> <p>Il ciclo dei Vinti</p> <p>I Malavoglia da pagina 262</p> <p>Presentazione della famiglia Toscano da pagina 270</p> <p>Addio alla casa del Nespolo da pagina 277</p> <p>Mastro don Gesualdo analisi completa del romanzo in un PPT in DIDATTICA e da pagina 273</p> <p>Le novelle rusticane da pagina 244</p> <p>La roba, documento in DIDATTICA</p>   | Dicembre |
| <p>Analisi storica, sociale e politica delle città del Nord Italia, Milano e Torino, da pagina 94</p> <p>La Scapigliatura nella narrativa, un'avanguardia mancata da pagina 191</p> <p>Camillo BOITO e la novella "Senso" da cui Visconti trasse il film omonimo in PPT in DIDATTICA</p> <p>Iginio Ugo Tarchetti Fosca PPT in DIDATTICA e da pagina 192</p> <p>Verso il Simbolismo in PPT in DIDATTICA</p> <p>Il padre della poesia moderna, Charles Baudelaire da pagina 176</p> <p>I fiori del male da pagina 178</p> <p>Spleen di Parigi pagina 90</p> <p>Corrispondenze pagina 133</p> <p>Il Simbolismo da pagina 127 e in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Arthur Rimbaud, La lettera del veggente pagina 135</p> <p>Paul Verlaine pagina 137</p> <p>I singhiozzi d'autunno in un documento in DIDATTICA</p> | Gennaio  |
| <p>Estetismo Huysmans Controcorrente da pagina 140 e in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Decadentismo in un documento in DIDATTICA</p>  | Febbraio |

|   |               |
|---|---------------|
| <p>Giovanni Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica da pagina 318</p> <p>Le innovazioni linguistiche, il fonosimbolismo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Myricae da pagina 339</p> <p>X Agosto pagina 324</p> <p>Lavandare e Novembre testo in DIDATTICA</p> <p>L'assiuolo pagina 347</p> <p>Temporale pagina 346</p>   |               |
| <p>I canti di Castelvecchio da pagina 340</p> <p>La mia sera pagina 353</p> <p>Il gelsomino notturno pagina 350</p> <p>Nebbia pagina 356</p> <p>Il fanciullino da pagina 329</p> <p>Il Futurismo da pagina 429 e in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Gabriele D'Annunzio vita, opere, poetica e pensiero</p> <p>Il pensiero politico e la partecipazione alla prima guerra mondiale e all'impresa di Fiume in un documento in DIDATTICA</p> <p>L'estetismo dannunziano da pagina 378</p> <p>Il Piacere da pagina 386 e in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Ritratto di un giovane signore italiano del XIX secolo ovvero l'incipit del romanzo da pagina 388</p> <p>Il concetto di superuomo in D'Annunzio e cenni ai romanzi del superuomo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Il Notturmo da pagina 397</p> <p>La salma di Miraglia testo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Cenni al teatro di D'Annunzio e la Figlia di Iorio in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Il concetto di panismo da pagina 405</p> <p>Le Laudi della terra, del mare, del cielo e degli eroi da pagina 405</p> <p>Alcyone da pagina 407 e in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Le sera fiesolana pagina 407</p> <p>La pioggia nel pineto pagina 413</p> <p>I pastori d'Abruzzo testo in DIDATTICA</p> | <p>Marzo</p>  |
| <p>Il Novecento</p> <p>Luigi Pirandello vita, opere, pensiero e poetica da pagina in un documento in DIDATTICA</p>  | <p>Aprile</p> |

|  |                  |
|--|------------------|
| <p>Giuseppe Ungaretti vita, opere, pensiero e poetica da pagina 347</p> <p>L'Allegria da pagina 262</p> <p>I fiumi pagina 251</p> <p>Fratelli, Soldati, il porto sepolto da pagina 262,</p> <p>Veglia in DIDATTICA</p> <p>Da sentimento del tempo La madre in DIDATTICA</p> <p>Da il dolore non gridate più</p>  |                  |
| <p>Italo Svevo vita, opere, pensiero e poetica da pagina da pagina 650 e un DIDATTIC</p> <p>Cenni ad alcuni canti significativi del Paradiso.</p> <p>Cenni ai romanzi : Una vita e Senilità in un documento in DIDATTICA</p> <p>La coscienza di Zeno da pagina 672 e in un documento in DIDATTICA</p> <p>La prefazione pagina 680</p> <p>La scena dello schiaffo pagina 684</p> <p>Volume 3b</p> <p>Montale vita, opere, pensiero e poetica da pagina 322</p> <p>Il discorso di Montale in occasione del premio Nobel per la letteratura sul valore della poesia in un documento in DIDATTICA</p> <p>Ossi di seppia da pagina 339</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato pagina 343</p> <p>Non chiederci la parola pagina 333</p> <p>Merigiare pallido e assorto pagina 341</p> <p>Italo Calvino in un PPT in Didattica</p> <p>RIPASSO del PROGRAMMA e INTERROGAZIONI</p> | Maggio           |
| RIPASSO del PROGRAMMA e INTERROGAZIONI   | Giugno           |
| Ore di lezione effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico   | Totale ore<br>90 |

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: STORIA

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento   | Periodo   |
|--|-----------|
| <p>Volume secondo del libro di testo Comunicare storia Brancati/Pagliarani:</p> <p>-La seconda rivoluzione industriale:<br/>i problemi dopo l'unità d'Italia documento in DIDATTICA capitolo 13.1 da pagina 412 a pagina 432 e documenti in DIDATTICA</p> <p>-L'Inghilterra nell'età vittoriana: dopo la vittoria nella guerra di Crimea, lo "splendido isolamento". Il regno della regina Vittoria 1837 al 1901. Durante il suo lunghissimo regno l'Inghilterra raggiunse la sua massima espansione commerciale e coloniale, GLADSTONE e DISRAELI, le Trade Unions</p> <p>La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa<br/>Da pagina 463</p> <p>-La sinistra storica al governo: il programma della sinistra, la lotta all'analfabetismo, il governo Depretis,, la pratica del TRASFORMISMO, nasce il partito socialista, la politica estera della sinistra, la TRIPLICE ALLEANZA, l'avvio della politica coloniale (Corno d'Africa colonia d'Eritrea) e la TRIPLICE INTESA da pagina 504.</p> <p>-Il primo governo Crispi : le riforme e il codice Zanardelli, viene rafforzato il legame con la Germania, nasce il primo governo Giolitti, lo scandalo della banca romana, il secondo governo Crispi, la crisi di fine secolo e l'uccisione del re Umberto I. Da pagina 516.</p> <p>Volume Terzo:</p> <p>-La belle époque: da pagina 12 del</p> <p>-La Germania del kaiser Guglielmo, il nuovo sistema europeo delle alleanze.</p> | Settembre |
| <p>L'età giolittiana dal 1903 al 1914, da pagina 44</p> <p>- Le riforme sociali, economiche e finanziarie, la crescita</p>   | Ottobre   |

|  |                 |
|--|-----------------|
| <p>economica e sociale.</p> <p>i rapporti politici con il partito socialista e con i cattolici, il patto Gentiloni</p> <p>la ripresa del colonialismo italiano, la guerra di Libia.</p> <p>La grande migrazione</p> <p>La fine dei governi Giolitti e l'esecutivo Salandra</p> <p>La rottura degli equilibri internazionali</p> <p>-La prima guerra mondiale da pagina 72</p> <p>-le cause politiche economiche e culturali della prima guerra mondiale.</p>   |                 |
| <p>La prima guerra mondiale:</p> <p>-L'omicidio di Sarajevo e l'inizio della prima guerra mondiale</p> <p>-il sistema delle alleanze, i due fronti, la guerra lampo e la violazione della neutralità del Belgio.</p> <p>-Interventisti e neutralisti in Italia, il patto di Londra, le radiose giornate di maggio, l'ingresso dell'Italia in guerra il 24 maggio 1915.</p> <p>Da pagina 78</p> <p>1915-1916 la guerra di posizione da pagina 82</p> <p>Il fronte interno e l'economia di guerra. Da pagina 90</p> <p>- gli avvenimenti del 1916: la spedizione punitiva, la battaglia dello Jutland,</p> <p>le battaglie di Verdun e della Somme,</p> <p>-la morte di Francesco Giuseppe e il cambio di governo in Italia.</p> <p>1917: ingresso degli USA, Caporetto, la difesa sul Piave, da pagina 94</p> <p>1917/18 :le ultime offensive sul fronte occidentale la battaglia del Kaiser, la battaglia del Solstizio sul fronte orientale, la battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti.</p> <p>La guerra dei civili e le lettere dal fronte in DIDATTICA</p> <p>-I trattati di pace di Parigi: il trattato di Versailles e le dure condizioni delle potenze vincitrici nei confronti della Germania, il trattato di Saint Germain e le richieste italiane da pagina 108</p> <p>-La "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume da parte di D'Annunzio e dei suoi legionari, il "Natale di sangue", il trattato di</p> | <p>Novembre</p> |

|   |          |
|---|----------|
| <p>Rapallo. Da pagina 195</p> <p>I quattordici punti di Wilson pagina 109</p> <p>La Rivoluzione Russa del 1905 ,la "domenica di Sangue", dopo la guerra russo-giapponese. La nascita dei i soviet. Da pagina 31</p> <p>-La rivoluzione di febbraio, le tesi di aprile, da pagina 130</p>  |          |
| <p>-Il governo provvisorio, la rivoluzione d'ottobre, il consiglio dei commissari del popolo, la pace di Brest- Litovsk</p> <p>- Russia 1918 1921: la guerra civile fra bianchi e rossi, l'uccisione dello zar e della famiglia imperiale, la Terza Internazionale (Komintern), la fondazione dell'Armata Rossa, il comunismo di guerra, le conseguenze economiche e sociali del comunismo di guerra, il caso dei kulaki.</p> <p>La storia della I e II e III Internazionale da pagina 131</p> <p>-Nasce l'URSS : la nuova politica economica, la repressione religiosa e l'educazione delle masse. Da pagina 137</p> <p>-La morte di Lenin: il suo testamento politico, due personalità contrastanti Stalin e Troskij, il culto del corpo di Lenin e il Mausoleo nella Piazza Rossa</p> <p>-Stalin al potere, l'avvio forzato della collettivizzazione. Da pagina 266</p> <p>-L'URSS di Stalin negli anni trenta: la costruzione del potere dittatoriale, le collettivizzazioni forzate, l'industrializzazione, lo stakanovismo, i piani quinquennali, la propaganda e i gulag da pagina 270</p> <p>-Il consolidamento dello stato totalitario da pagina 274</p> | Dicembre |
| <p>-La situazione del dopoguerra in Italia: la crisi economica e finanziaria, la nascita del Partito Popolare di Sturzo PPI da pagina 162</p> <p>Il PSI e le sue varie anime. I fasci di combattimento di Mussolini</p> <p>Il biennio rosso e l'intervento del governo Giolitti da pagina 197</p> <p>-L'ascesa del fascismo, il programma di Sansepolcro, la marcia su Roma da pagina 201</p> <p>-Il governo di coalizione di Mussolini da pagina 204</p>   | Gennaio  |

|   |          |
|---|----------|
| <p>La legge Acerbo, le votazioni del 1924, i brogli elettorali e l'assassinio di Giacomo Matteotti, da pagina 206</p> <p>Il discorso del 3 gennaio 1925, da pagina 207</p> <p>La costruzione dello stato fascista, da pagina 210</p> <p>-Economia e fascismo: lira a quota, novanta, autarchia, le tre battaglie della palude del grano e demografica, l'autarchia. Da pagina 220</p> <p>- La politica estera del fascismo: la guerra d'Etiopia da pagina 228</p> <p>-L'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali da pagina 230</p>   |          |
| <p>USA : i ruggenti anni Venti: il cambiamento dei costumi e l'”american way of life” da pagina 173</p> <p>La storia di due anarchici in America: la storia di Sacco e Vanzetti, documento in DIDATTICA</p> <p>La crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt pagina 177 e un PPT in DIDATTICA</p> <p>La guerra civile spagnola da pagina 286 e un documento riassuntivo in DIDATTICA</p> <p>-La Germania dopo la prima guerra mondiale:</p> <p>-la repubblica di Weimar, il movimento politici di sinistra (lega di Spartaco, socialisti) e quelli di destra (nazionalsocialismo), la drammatica situazione economica fra inflazione e debiti di guerra. Da pagina 240</p> <p>-La nascita del nazionalsocialismo, l'ascesa di Hitler alla cancelleria (30 gennaio 1933), la costruzione dello stato totalitario da pagina 249</p> <p>-l'incendio del Reichstag, la notte dei la politica aggressiva da pagina 258</p> <p>-Il patto d'acciaio e il patto Molotov - Ribbentrop</p> | Febbraio |
| <p>La seconda guerra mondiale :</p> <p>-la Germania invade la Polonia (1 settembre 1939), 3 settembre la dichiarazione di guerra da parte di Francia e Inghilterra,</p> <p>- l'apertura del fronte occidentale, l'Italia dalla non belligeranza all'intervento in guerra il 10 giugno 1940,</p> <p>- l'occupazione della Francia e la Francia di Vichy, la battaglia di Inghilterra da pagina 324</p>   | Marzo    |

|   |               |
|---|---------------|
| <p>La svolta del 1941 : l'asse Roma - Berlino - Tokyo, l'invasione dell'URSS, la resistenza sovietica.</p> <p>La carta atlantica, l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli USA. Da pagina da 331</p> <p>La controffensiva alleata 1942-43</p> <p>La conferenza di Casablanca, lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo, l'armistizio il governo Badoglio, la repubblica sociale, la Resistenza</p> <p>da pagina 340</p> <p>-Le stragi nazifasciste del 1944 in Italia: l'eccidio delle fosse Ardeatine a Roma e la strage di Marzabotto. Documenti in DIDATTICA</p>  |               |
| <p>-L'offensiva degli alleati su tutti i fronti (primavera 1945),</p> <p>-la liberazione dell'Italia (25 aprile),</p> <p>-la resistenza del Giappone, le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki (6-9 agosto 1945) da pagina 348</p> <p>-Le persecuzioni naziste contro gli ebrei da pagina 358</p> <p>-Lo sterminio degli ebrei in Europa da pagina 361</p> <p>-Le conferenze di Yalta ( sistemazione dell'Europa dopo la fine della guerra) e Bretton Woods (l'economia dopo la guerra) ,</p> <p>-il processo di Norimberga</p> <p>- la nascita dell'ONU e delle agenzie annesse. Da pagina 380</p> <p>-I primi contratti fra gli alleati: Postdam</p> <p>-Verso i due blocchi contrapposti l'inizio della guerra fredda da pagina 383</p> | <p>Aprile</p> |
| <p>La dottrina Truman, gli aiuti americani per l'economia europea il piano Marshall</p> <p>La storia di Berlino dalla divisione in quattro settori, alla costruzione del muro alla caduta del comunismo. Documento in DIDATTICA</p> <p>Il maccartismo da pagina 389</p> <p>Cenni alla storia del secondo Novecento: da pagina 386</p> <p>Usa anni '60 : la presidenza Kennedy, la nuova frontiera, la crisi della "Baia dei Porci Cuba", i rapporti con l'URSS di Kruscev, l'assassinio di Kennedy, la guerra in Vietnam. Il Concilio Vaticano II e la figura di Papa Giovanni XXIII. Da pagina 379</p>   | <p>Maggio</p> |

|  |               |
|--|---------------|
| Cuba : la rivoluzione di Fidel Castro e Che Guevara pagina 380<br>L'Italia del dopoguerra e la nascita della Costituzione. Da pagina 452<br>RIPASSO del PROGRAMMA e INTERROGAZIONI |               |
| RIPASSO del PROGRAMMA e INTERROGAZIONI   | Giugno        |
| Ore di lezione effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico   | Totale ore 71 |

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: EDUCAZIONE CIVICA

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento  | Periodo                       |
|---|-------------------------------|
| <p>"Quattordici punti" di Wilson ovvero i propositi del presidente americano in merito all'ordine mondiale da realizzare dopo la prima guerra mondiale.</p> <p>La nascita della società delle nazioni il 28 aprile 1918.</p>  | <p>Novembre<br/>Dicembre</p>  |
| <p>Le leggi razziali nell'Italia fascista: nel 1938 vennero promulgati il "Manifesto a favore della razza" firmato da 180 scienziati aderenti al regime e "le leggi per la difesa della razza" che avevano come obiettivo la discriminazione e la persecuzione degli ebrei.</p> <p>Il dibattito sulla svolta antisemita del governo Mussolini è ancora aperto: il Duce voleva allinearsi alle scelte della Germania nazista che aveva emanato le leggi antiebraiche fin dal 1935 o fu una scelta autonoma e svincolata dall'influenza tedesca? Celebrazione della giornata della memoria, il valore della Shoah: le deportazioni e i ghetti in Europa, i campi di concentramento e di sterminio, la soluzione finale.</p> <p>Testimonianze letterarie: Primo Levi "Se questo è un uomo", citazione al "Diario di Anna Frank"</p> <p>L'Antisemitismo in Italia: le leggi razziali del 1938.</p> <p>Testimonianze letterarie: Giorgio Bassani "Il giardino del Finzi Contini."</p> <p>Visione di parte del film di Vittorio De Sica tratto dall'omonimo romanzo</p> | <p>Gennaio e<br/>Febbraio</p> |
| <p>Le stragi e le violenze nazifasciste in Italia dopo l'8 settembre 1943.</p> <p>Roma: le fosse Ardeatine, 335 morti.</p>  | <p>Marzo</p>                  |

|   |  |
|---|--|
| <p>La strage di Marzabotto, 1836 morti.</p> <p>Nascita e caratteristiche della Costituzione Italiana: le elezioni amministrative del 1946 e il voto alle donne, il referendum istituzionale e l'assemblea costituente, la proclamazione della repubblica e la nuova Costituzione.</p> |  |
| <p>La nascita dell'ONU e delle agenzie a lei connesse UNESCO FAO OMS UNHCR</p> <p>Il principio della divisione dei poteri, i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, il ruolo del presidente della Repubblica</p>  | <p>Aprile e Maggio</p> <p>Totale ore svolte<br/>11</p> |

#### 4. METODIDI INSEGNAMENTO

In relazione all'organizzazione complessiva messa in atto per il raggiungimento delle abilità si può affermare che il lavoro in classe è stato strutturato con lezioni frontali tradizionali, ma anche con brain-storming, lavori di piccolo gruppo), con la proiezione di power point. Sono anche stati usati supporti di tipo audiovisivo (documentari, film..) per approfondire gli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

Una metodologia utilizzata sempre dopo ogni unità didattica è stata la sintesi degli argomenti, attraverso l'elaborazione di schemi e di mappe concettuali e PPT che hanno facilitato lo studio e la memorizzazione.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi :

il testi in uso alla classe :

PER ITALIANO

Novella Gazich, LO SGUARDO DELLA LETTERATURA

Volume 2, Dal secondo Cinquecento all'Ottocento nella parte finale riguardante il Realismo e il Naturalismo

Volume Terzo 3A e 3B Il Novecento

A cura di Novella Gazich

Antologia della Divina Commedia,

PER STORIA

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani:

COMUNICARE STORIA

Volume Terzo: Età Contemporanea

manuali, testi, libri di storia non in uso, ma forniti dall'insegnante e/o presi in prestito dalla biblioteca.

film e documentari

proiezioni in PPT

consultazione di siti web specialmente per filmati di approfondimento.

## **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE:**

**La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:**

della situazione iniziale della classe, dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità raggiunte, dell'impegno e dell'interesse per le materie, della puntualità nella consegna dei lavori assegnati, della partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- l'osservazione del lavoro svolto
- la progressione del lavoro
- l'impegno
- le interrogazioni orali e gli elaborati scritti.

Per la formulazione del voto finale si è tenuto conto:

- del rispetto dei tempi delle consegne assegnate,
- dell'esposizione anche nelle interrogazioni,
- degli elaborati scritti alcuni svolti in classe durante le interrogazioni dei compagni.

Si sono effettuate per ITALIANO: 4 elaborati scritti e quattro interrogazioni orali e un elaborato di simulazione della prima prova dell'esame di stato. STORIA: tre interrogazioni orali e 2 elaborati di approfondimento scritti.

Vittorio Veneto

8 maggio 2025

Firma del Docente

---

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5<sup>A</sup> A.S. 2024/2025

Docente Grazia Rita Calà

Materia Lingua Inglese

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, assegnata alla docente sin dal terzo anno di liceo, risulta composta da 24 allievi, di cui 19 studentesse e 5 studenti. Tale numero è variato in corso d'anno a causa del ritiro di una studentessa. La frequenza alle lezioni è sempre stata regolare, il comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni di classe. Le relazioni interpersonali intercorse sono sempre state, infatti, equilibrate e civili e hanno contribuito a creare un clima di lavoro disteso e proficuo. Gli studenti hanno mostrato interesse e pertinenza negli interventi personali durante le lezioni. Nello svolgimento delle attività proposte e nell'adempimento dei compiti assegnati, gli studenti hanno sempre manifestato un atteggiamento collaborativo. Lo studio domestico è stato generalmente regolare e puntuale. La partecipazione, l'applicazione allo studio e il grado di autonomia raggiunti nel corso del triennio hanno prodotto risultati soddisfacenti e duraturi per buona parte degli studenti. Un piccolo gruppo, però, a causa di un metodo di studio non sempre efficace perché più mnemonico che critico, ha mostrato lacune/incertezze espositive e difficoltà di rielaborazione personale dei contenuti. Le conoscenze, le abilità e le competenze maturate dagli allievi in relazione ai livelli di partenza sono confluite, infatti, in una preparazione abbastanza eterogenea. Un certo numero di studenti possiede e ha acquisito nel tempo buone competenze linguistiche rafforzate da un buon grado di autonomia; un secondo gruppo, pur necessitando talvolta di azioni di supporto, ha comunque raggiunto competenze sufficienti, e infine, un piccolo gruppo, ha mostrato difficoltà e alcune carenze, non del tutto colmate nel corso dell'anno scolastico, con esiti appena sufficienti, o raggiungendo in alcuni casi una preparazione alquanto fragile. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati si sono dimostrati abbastanza aderenti alla situazione iniziale della classe. Si segnala che sono stati predisposti due PDP.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- Servirsi della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi, per relazionare fatti e aspetti della cultura dei paesi di cui si parla la lingua, per descrivere, analizzare e contestualizzare testi letterari o produzioni artistiche di epoche diverse.

Abilità / Capacità:

- Saper comprendere messaggi e testi (scritti e orali) di varia natura;
- Essere in grado di interagire con una certa naturalezza in un contesto

- comunicativo reale;
- Comprendere ed intervenire in conversazioni riferite a contesti culturali;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali di vario tipo su tematiche note;
- Produrre sintesi e commenti scritti, utilizzando lessico e strutture adeguate;
- Utilizzare autonomamente il dizionario ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto;
- Utilizzare in modo adeguato e consapevole le strutture grammaticali e il lessico;
- Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Conoscenze:

- Uso del dizionario bilingue;
- regole grammaticali e morfo-sintattiche fondamentali;
- storia della letteratura Inglese dall'Ottocento alla prima metà del Novecento.

Funzioni:

- parlare di processi;
- formulare ipotesi.

Grammar: sono state riviste e approfondite alcune strutture linguistiche riferite al livello di conoscenza B2 del CEFR.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di esercizio delle quattro abilità di base (reading, listening, speaking, writing) e, inoltre, si è effettuato un recupero e consolidamento di alcune strutture di base della lingua, prendendo spunto dall'analisi e dalla correzione delle prove scritte.

| MODULI  | PERIODO/ORE |
|---|-------------|
| Module 1 The Romantic Age   |             |
| - <i>Revision of the Industrial Revolution</i> (technological innovations, social unrest, social implications).   | 3 ore       |
| -The Romantic Revolution: romantic themes, feelings vs rationality, the role of imagination, a love of nature, the commonplace and the supernatural, individualism, the dark romantic hero, striving for the infinite |             |
| -The concept of Sublime   | 2 ore       |
| -BBC video : The Romantics-nature (William Blake)   |             |
| -Art: Nature in painting- Turner and Constable, two different views of nature;  |             |
| - William Blake: life and major works of a poet, an artist and a visionary  | 10 ore      |
| <i>Songs of Innocence and of Experience</i> -structure, philosophical view, themes and language.  |             |



|   |  |
|---|--|
|   |  |
| <b>Module 3: The Modern Age</b>   |  |
| <p>Historical events</p> <p>-First World War - consequences<br/>-The end of the golden age and the loss of certainties, Edward VII and George V</p> <p>Literature</p> <p>-War poetry: two different attitudes towards war.<br/>-Rupert Brooke-life<br/>Sonnet "The Soldier" - themes, patriotism and war, imagery and language, reading and text analysis.</p> <p>-Wilfred Owen-life<br/>Poem "Dulce et Decorum Est": contents of each stanza, pity of war, imagery and language, reading, listening and text analysis.</p> <p>-Modernism- common features of the literary and artistic movement- Freud's influence on modern writers, a new concept of time<br/>The stream of consciousness technique</p> <p>-James Joyce: life and works; Joyce and Ireland .<br/><i>Dubliners</i>: the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape: epiphany, narrative technique<br/>From <i>Dubliners</i> -<i>The Dead</i> :reading and text analysis of the texts "I think He Died for Me", and "The Living and The Dead" ;</p> <p>-George Orwell-life and major works,Orwell's anti-totalitarianism and concern about the corruption of the English language, denunciation of language clichés.<br/><i>1984</i>- setting, plot, themes, characters, power and domination, Big Brother, the instruments of power; Newspeak and Doublethink.<br/>From <i>1984</i> reading and analysis of the texts "Big Brother is watching You" "the Object of Power is Power" (photocopy).</p> | <p>1 ora</p> <p>2 ore</p> <p>4 ore</p> <p>3 ore</p> <p>1 ora</p> <p>3 ore (+ 2 ore da completare entro il 9 maggio)</p> <p>1 ora+ 3 ore (da completare entro il 16 maggio)</p> |
| FCE and Invalsi preparation   | 6 ore  |
| How to write a report on the training period  | 1 ora  |
| <b>Ore effettivamente svolte dal docente al giorno 8 maggio 2025</b>  | <b>74</b>  |

|   |   |
|---|---|
| Modulo/Approfondimenti  |   |
| The Suffragettes-NUWSS and WSPU movements, approach, leaders, historical events, the most notorious act of protest for women's suffrage, women's contribution to the Great War. | 3 |
| Ore effettivamente svolte dal docente   | 3 |

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica, ha favorito un approccio comunicativo incentrato sul ruolo e sui bisogni dello studente. La lezione partecipata, attraverso l'impiego di diverse strategie ( class discussion, group work, pair work, brainstorming) e di strumenti didattici (libro di testo, internet, piattaforme digitali), è stata utilizzata al fine di suscitare l'interesse e il coinvolgimento dello studente in contesti comunicativi "reali". La lezione è stata articolata essenzialmente in tre distinti momenti: partendo da una breve illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto e dall'obiettivo da raggiungere, sono state poste domande atte a recuperare informazioni e a suggerire collegamenti tra le varie conoscenze pregresse possedute dagli studenti, si è poi proseguito generalmente con una attività di esposizione e analisi dell'argomento proposto talvolta con lettura e/o ascolto dell'argomento dal libro di testo, quale momento di consolidamento dei contenuti precedentemente discussi. Solo successivamente si è passati alla lettura o ascolto e relativa analisi/comprendimento del brano di prosa o testo di poesia scelto, attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. Durante l'intero processo di svolgimento delle attività didattiche si è sempre ricorsi alla lezione dialogata, finalizzata ad accrescere e potenziare le abilità e le competenze gradualmente acquisite, usando il più possibile la lingua straniera. Gli alunni nei vari momenti in cui si è articolata la lezione sono stati sollecitati a prendere appunti al fine di gestire autonomamente l'organizzazione del proprio studio e dei materiali usati. Ed infine, attraverso ripetuti esercizi di scrittura e di conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte, anche in vista del colloquio d'esame. Sono state previste e proposte, inoltre, attività di ripasso per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze dei contenuti disciplinari, di esercitare le abilità di collegamento tra le varie materie e verificare le competenze richieste alla fine del percorso di studi.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'anno scolastico per ciò che riguarda lo studio della storia e la letteratura inglese, che spazia dall'Ottocento e al primo Novecento, si è fatto prevalentemente riferimento al libro di testo e al relativo materiale audio ad esso collegato. Il testo è stato integrato, da appunti, elementi di civiltà, fotocopie, PPT e video a cura dell'insegnante.

Libri di testo: *Literary Journeys- Connecting Ideas*, A. Catteo, A. De Flaviis, S.Knipe, Mondadori, 2024; altro materiale in fotocopia e PPT forniti dall'insegnante.

Per ciò che riguarda l'esercizio delle quattro abilità di base (reading, listening, speaking, writing) si è fatto riferimento al libro di testo *Practice Test Plus First-* Oxford University, AA VV.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nella valutazione, in itinere e finale, si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, della partecipazione e dell'impegno mostrati nello svolgimento delle attività proposte dall'insegnante. Per ciò che riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati somministrati quesiti a risposta aperta ed esercizi con produzione di testi su traccia o trattazione argomentativa dei contenuti studiati. Per tutte le tipologie somministrate, nella valutazione si è tenuto conto dell'adeguatezza delle risposte, della conoscenza dei contenuti, della correttezza formale, ma soprattutto delle capacità comunicative, critiche e di rielaborazione. Per le prove di letteratura con tipologia di produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa, la valutazione è stata effettuata attraverso griglie di confronto.

Nelle verifiche orali agli studenti è stato richiesto di rispondere a quesiti con conversazione in L2 sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi, anche se semplice, del testo dei brani proposti, nella cui valutazione si è presa in considerazione la correttezza espositiva (formale, fonologica e lessicale), ma soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti, dell'interesse dimostrato per i percorsi proposti, della costanza nella realizzazione dei lavori e della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività. È stato effettuato, inoltre, un assiduo controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti analizzati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Sono state effettuate due/tre prove scritte e una/due prove orali per ogni quadrimestre.

Data, 08.05.2025

Firma del Docente

Grazia Rita Calà

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5<sup>A</sup> A.S. 2024/2025

Docente: Prof. Alessandro Tonon

Materia: Filosofia

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>A</sup> è composta di 24 alunni, eterogenei fra maschi e femmine con una netta prevalenza femminile. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata mediamente attenta e partecipe alle attività didattiche e alle proposte avanzate dal docente. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato buono. Tra i discenti, la maggior parte è risultata impegnata e motivata. Costoro hanno approfondito la loro preparazione acquisendo buona padronanza nei contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando il senso critico e la capacità argomentativa e maturando una apprezzabile preparazione. Una piccola parte della classe, pur interessata alla proposta didattica ha mostrato una carenza nello studio con conseguente maggior difficoltà nel raggiungimento degli apprendimenti. Nonostante questo, si segnala, tenendo conto dei differenti punti di partenza dei diversi discenti, un complessivo percorso di crescita e maturazione di conoscenze, abilità e competenze.

Si evidenzia che il programma è stato iniziato con la trattazione del criticismo kantiano non precedentemente affrontato in classe quarta l'anno scolastico precedente. Questo ha richiesto a docente e discenti un lavoro e un impegno supplementari per giungere a trattare, in maniera soddisfacente, alcuni autori, correnti di pensiero e tematiche contemporanee.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- conoscenza dei dati, concetti, teorie, regole e principi epistemologici relativi ad un orientamento filosofico o al pensiero dell'autore;
- conoscenza dei nuclei essenziali delle teorie filosofiche;
- conoscenza della terminologia specifica della filosofia.

**ABILITÀ TECNICHE**

- Esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofica studiata padroneggiandone la specificità;
- rielaborare in forma scritta i contenuti del pensiero filosofico studiato;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato;
- saper operare comparazioni e collegamenti tra correnti filosofiche e confronti fra autori relativamente ai medesimi problemi filosofici;
- saper situare il pensiero filosofico dei vari autori nel contesto del più ampio orizzonte storico-culturale.

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

- compiere sintesi e gerarchizzazioni corrette; argomentare le proprie tesi e discutere le altrui in modo corretto ed efficace;
- saper esprimere il proprio pensiero seguendo le regole dell'argomentazione filosofica con chiarezza ed efficacia; saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio;

- saper contestualizzare le principali questioni filosofiche;
- saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in contesti diversi integrando le conoscenze filosofiche con quelle di altri campi disciplinari interpretando le problematiche dell'“esistente”.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti  | Periodo/ore       |
|---|-------------------|
| <p><b>I caratteri dell'Illuminismo.</b><br/> <b>Kant:</b> cenni a vita e opere, il criticismo. La <i>Critica della Ragion Pura</i>: i giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori, la struttura dell'opera, la distinzione tra fenomeno e noumeno, la rivoluzione copernicana, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, il problema della deduzione trascendentale e l'“lo penso”, cenni alla dialettica trascendentale e alla critica alle idee metafisiche. La <i>Critica della Ragion Pratica</i>: la legge morale, la distinzione tra massime e imperativi, gli imperativi ipotetici e categorici, l'etica formale e la rivoluzione copernicana in ambito etico, la dialettica e i postulati della ragion pratica. Cenni alla <i>Critica del Giudizio</i>: giudizio estetico puro e empirico; bello e sublime; giudizio teleologico, la rivoluzione copernicana in ambito estetico.</p> | Settembre/Ottobre |
| <p><b>Il Romanticismo filosofico e le sue caratteristiche essenziali.</b><br/> <b>Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla “cosa in sé”.</b><br/> <b>Fichte:</b> cenni a vita e opere; l'infinità dell'lo, la differenza fra l'lo penso kantiano e l'lo fichtiano, la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi, la struttura dialettica dell'lo e la scelta tra dogmatismo e idealismo, cenni alla dottrina della conoscenza, la prospettiva etica e politica, <i>La missione del dotto</i>, <i>i Discorsi alla nazione tedesca</i>.</p>   | Ottobre           |
| <p><b>Hegel:</b> cenni a vita e opere; gli scritti teologici-giovanili e la genesi del pensiero hegeliano; i capisaldi della filosofia hegeliana; la dialettica come processo e come legge del pensiero e del reale; analisi delle critiche di Hegel alle filosofie precedenti; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: significato e finalità, le figure principali di Coscienza, Autocoscienza, Ragione e Spirito; lettura e commento del testo sulla dialettica servo-signore; la struttura dell'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>, cenni alla Logica e alla Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo (cenni), Spirito Oggettivo e i suoi momenti; lo Spirito Assoluto: il ruolo dell'arte, della religione e della filosofia.</p>   | Novembre/Dicembre |
| <p><b>La riflessione sull'individuo e l'esistenza.</b><br/> <b>Schopenhauer:</b> cenni a vita e opere; la fonti di ispirazione, il mondo nella duplice prospettiva della rappresentazione e della volontà, l'analisi dell'esistenza umana: la vita come oscillazione tra dolore e noia, le forme di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti. L'esito nichilistico della filosofia schopenhaueriana. Cenni al confronto fra Schopenhauer e Leopardi.<br/> <b>Kierkegaard:</b> la vita e le opere; la scrittura filosofica e la comunicazione indiretta, il tema della scelta e l'esistenza come possibilità, le critiche antihegeliane. La dialettica dell'esistenza: gli stadi della vita estetica, etica e religiosa. Angoscia e disperazione come strutture costitutive dell'umano e la fede come scandalo e paradosso. Lettura e commento del testo relativo alla scelta di Abramo.</p>  | Gennaio           |
| <p><b>L'interpretazione del pensiero hegeliano: destra e sinistra hegeliana.</b><br/> <b>Feuerbach:</b> la critica alla filosofia hegeliana, il materialismo, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'essenza umana e l'alienazione religiosa, l'ateismo e la filosofia dell'avvenire, il filantropismo e la nuova antropologia.<br/> <b>Marx:</b> cenni a vita e opere; l'origine della religione; l'alienazione; Le</p>  | Febbraio/Marzo    |

|   |               |
|---|---------------|
| conseguenze della divisione del lavoro, la filosofia della prassi e l'abolizione della proprietà privata; il materialismo storico; la base materiale della storia, struttura e sovrastruttura; la storia come processo dialettico: la rivoluzione e il conflitto tra classi sociali; l'analisi critica del sistema capitalistico: il duplice valore della merce; pluslavoro, plusvalore e profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto; il superamento del sistema capitalistico-borghese e l'avvento della società comunista.  |               |
| <b>Cenni ai caratteri del Positivismo europeo.</b><br><b>Comte:</b> cenni a vita e opere, la filosofia positiva e la legge dei tre stadi.   | Marzo         |
| <b>La critica al Positivismo e la crisi delle certezze.</b><br><b>Nietzsche:</b> vita e tipologia di opere; caratteristiche del pensiero e della scrittura, filosofia e malattia. Fasi del filosofare: periodo giovanile, filologia e filosofia, spirito apollineo e dionisiaco, la corruzione dell'Occidente; periodo illuministico-critico: critica della tradizione e della cultura occidentale (lettura del testo), critica al Positivismo, l'annuncio della morte di Dio (lettura del testo), il nichilismo e il prospettivismo; il periodo dell'eterno ritorno e della volontà di potenza: la dottrina dell'oltreuomo, l'eterno ritorno (lettura del testo), la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori, il nichilismo attivo. | Marzo         |
| <b>La nascita della psicoanalisi.</b><br><b>Freud:</b> cenni a vita e opere; dall'isteria alla psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio, e i "modi" per accedervi, i sogni, i lapsus e gli atti mancati, la scomposizione psicoanalitica della personalità (prima e seconda topica), i sintomi nevrotici e la loro origine, la sessualità, il complesso di Edipo e di Elettra (lettura del testo), il concetto di libido; religione e società: <i>L'Al di là del principio del piacere, Il disagio della civiltà, L'avvenire di un'illusione, Totem e tabù.</i>   | Aprile        |
| <b>Gli sviluppi della psicoanalisi.</b><br><b>Jung:</b> cenni a vita e opere; i modelli culturali, la concezione della libido, l'inconscio collettivo e gli archetipi, il processo di individuazione.   | Aprile/Maggio |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico   | <b>55</b>     |

|   |             |
|---|-------------|
| <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  | Periodo/ore |
| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti  |             |
| Il confronto fra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel: <i>Per la pace perpetua</i> di Kant e la <i>Filosofia del diritto</i> di Hegel. | Dicembre    |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico   | <b>4</b>    |

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'impostazione delle lezioni è stata generalmente di tipo tradizionale. Alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso la lettura delle opere dei filosofi studiati, considerati in sezioni particolarmente significative. I brani sono stati scelti secondo una dimensione tale da garantire una loro unità, completezza e comprensibilità, tenendo inoltre conto della loro leggibilità, commisurata al grado di conoscenze possedute dagli studenti. Nello studio degli autori, per quanto possibile, si sono curati i collegamenti, stimolando confronti e osservazioni, cercando così di far partecipare il più possibile gli studenti durante il lavoro in classe. I ripassi sistematici all'inizio delle lezioni sono stati finalizzati al recupero e all'integrazione degli argomenti precedentemente svolti.

Ulteriori modalità didattiche utilizzate:

- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale

- Cooperative learning
- Ricerche individuali

## **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico. Si è utilizzato il manuale in adozione *La meraviglia delle idee*, Massaro, Pearson Paravia, volumi 2 e 3. Gli studenti hanno comunque privilegiato lo studio degli appunti presi in classe e i materiali aggiuntivi forniti dal docente quali per esempio articoli, schemi, schede di sintesi. Sono stati visualizzati video tratti dalla piattaforma *youtube* e finalizzati al consolidamento e al ripasso.

## **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività. Si riportano le verifiche, effettivamente svolte, durante il corso dell'anno: n° 4 verifiche orali per ciascun discente.

Vittorio Veneto, 8 maggio 2025

Firma del Docente  
Prof. Alessandro Tonon

---

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 A A.S. 2024/2025

Docente Di Fiore Anna

Materia Matematica

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, inizialmente composta da 25 allievi di cui 20 femmine e 5 maschi, si è ridotta di una unità in quanto una ragazza si è ritirata alla fine del I quadrimestre. Tutti provengono dalla classe 4<sup>A</sup>, compresa una studentessa che aveva frequentato il quarto anno in una Scuola americana del Tennessee.

Conosco la classe dal terzo anno di corso e pertanto la relazione educativa si è consolidata nel corso del tempo, favorita dalla disponibilità al dialogo da parte della maggior parte degli allievi e, per un piccolo gruppo, anche dall'interesse per la disciplina; i rapporti umani sono stati sempre contraddistinti da correttezza e rispetto reciproco.

La partecipazione alle lezioni è stata sempre molto attiva da parte di un piccolo gruppo di studenti, collaborativi, diligenti anche nel lavoro autonomo, sempre attenti e impegnati, che hanno maturato competenze a più alti livelli.

La maggior parte si è impegnata per raggiungere risultati positivi, pur non mostrando particolare predilezione per la materia, affrontando e superando le difficoltà in maniera proficua. Alcuni allievi più inclini alla distrazione, e meno propensi allo studio, presentano carenze nella preparazione che stanno cercando di risolvere con sforzi dell'ultimo periodo.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**➤ CONOSCENZE**

La conoscenza degli argomenti risulta raggiunta a livelli differenziati da parte degli studenti e riguarda

❖ le definizioni di:

- funzione, dominio di una funzione, zeri di una funzione;
- funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca;
- funzioni pari e funzioni dispari;
- intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito;
- punti isolati, e punti di accumulazione;
- limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito, limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito, limite finito per  $x$  che tende ad un valore infinito, limite infinito per  $x$  che tende ad un valore infinito;
- continuità, discontinuità e classificazione dei punti di discontinuità;
- rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto;
- massimi, minimi e flessi;
- punti di non derivabilità;

❖ e gli enunciati dei seguenti teoremi:

- Teorema di unicità del limite, Teorema di Weierstrass
- Teorema di Lagrange, Teorema di Rolle, Teorema di Cauchy, e Teorema di De L'Hospital.

### ➤ **ABILITÀ TECNICHE**

Le abilità sono state sviluppate in modo completo da un ristretto gruppo di allievi che riesce ad utilizzarle in maniera autonoma; per gli altri studenti le abilità sono state sviluppate in maniera parziale. Esse consistono nel:

- determinare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi ed individuare le simmetrie, di funzioni razionali intere e fratte;
- interpretare graficamente i vari tipi di limite;
- riconoscere e risolvere forme indeterminate  $+\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ , e  $\frac{0}{0}$  di funzioni razionali intere e fratte;
- determinare gli asintoti di funzioni razionali intere e fratte;
- determinare la derivata di una funzione in un punto indicato, applicando la definizione di derivata, per semplici funzioni razionali intere e fratte;
- determinare la retta tangente al grafico di una funzione razionale intera e fratta in un suo punto;
- calcolare le derivate fondamentali (della funzione costante, della funzione identità, e della funzione potenza);
- saper operare con le derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di semplici funzioni composte), per funzioni razionali intere e fratte;
- ricercare i punti stazionari attraverso lo studio della derivata prima;
- calcolare la derivata seconda di funzioni razionali intere e fratte;
- determinare la concavità della funzione attraverso il segno della derivata seconda di funzioni razionali intere e fratte;
- determinare e classificare i punti di flesso della funzione per funzioni razionali intere e fratte e, in casi semplici, le tangenti di flesso;
- interpretare graficamente e classificare i punti di non derivabilità;
- interpretare e saper descrivere le conseguenze dei teoremi sopra citati;
- tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta;
- analizzare grafici di funzioni e dedurre le caratteristiche principali: dominio, eventuali simmetrie, discontinuità con relativa classificazione, segno, intersezione con gli assi, asintoti, massimi e minimi, flessi e relative tangenti, e punti di non derivabilità con relativa classificazione.

### ➤ **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Solo un esiguo gruppo di studenti ha maturato competenze disciplinari che si possono sintetizzare come segue:

- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per esporre correttamente le definizioni e i concetti acquisiti
- individuare autonomamente strategie appropriate per la soluzione di problemi
- saper condurre autonomamente lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta
- raggiungere livelli più elevati di astrazione e formalizzazione dei contenuti

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti   | Periodo/ore                                   |
|--|---|
| <b>Funzioni e loro proprietà</b><br>Definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; zeri di una funzione; studio del segno; grafico di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni crescenti e funzioni decrescenti.   | Dal 13/09/2024<br>al 21/10/2024<br>12 ore     |
| <b>I limiti</b><br>Insiemi di numeri reali: intervalli; intorno di un punto; intorno destro e sinistro di un punto; intorni di infinito; punti isolati; punti di accumulazione.<br>Il concetto di limite. Definizione ed interpretazione geometrica di: limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite finito per $x$ che tende ad un valore infinito; limite infinito per $x$ che tende ad un valore infinito; limite destro e limite sinistro. Interpretazione geometrica di limite per eccesso e limite per difetto.<br>Continuità e relativa interpretazione geometrica<br>Gli asintoti orizzontali e verticali.<br>Enunciato del Teorema di unicità del limite. | Dal 25/10/2024<br>al 06/12/2024<br><br>11 ore |
| <b>Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni</b><br>Le operazioni sui limiti e limite di una potenza; infiniti e infinitesimi.<br>Le forme indeterminate (somma e differenza tra infiniti, rapporto tra infiniti, rapporto tra infinitesimi) e loro risoluzione.<br>Calcolo dei limiti agli estremi del dominio: ricerca degli asintoti verticali, degli asintoti orizzontali e ricerca degli asintoti obliqui.<br>Continuità ed enunciato del Teorema di Weierstrass; punti di discontinuità e loro classificazione.<br>Grafico probabile di una funzione.   | Dal 7/12/2024<br>al 08/03/2025<br>17 ore      |
| <b>Derivate</b><br>Rapporto incrementale; derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica.<br>Continuità e derivabilità.<br>Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza.<br>Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata di una funzione composta.<br>Retta tangente al grafico di una funzione, punti stazionari, punti di non derivabilità.  | Dal 14/03/2025<br>al 28/03/2025<br>5 ore      |
| <b>Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi</b><br>Teorema di Lagrange: enunciato, interpretazione geometrica e conseguenze.<br>Teorema di Rolle: enunciato ed interpretazione geometrica. Enunciato del teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital: enunciato ed applicazioni.<br>Funzioni crescenti, decrescenti e derivate.<br>Massimi, minimi e flessi; flessi orizzontali e derivata prima.<br>Flessi e derivata seconda.   | Dal 29/03/2025<br>al 07/05/2025<br>9 ore      |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico  | 54 ore  |

| EDUCAZIONE CIVICA<br>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore                      |
|---|----------------------------------|
| Educazione Finanziaria  | Dal 10/01/2025<br>all'11/01/2025 |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico         | 2 ore                            |

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati trattati ricorrendo principalmente alla lezione dialogata, in rari casi alla lezione frontale, ma sempre cercando l'interazione con gli studenti.

La trattazione della teoria, e in particolare la presentazione degli enunciati dei teoremi, è avvenuta sempre in un contesto largamente applicativo, partendo da esempi di funzioni espresse in forma analitica o grafica.

Per monitorare il livello di apprendimento degli studenti, nelle ore curricolari sono state effettuate numerose esercitazioni guidate ed anche attività di ripasso, specie in preparazione delle verifiche scritte.

Sono stati effettuati i seguenti interventi extracurricolari:

- durante il 2° quadrimestre, gli allievi con valutazione insufficiente allo scrutinio del I quadrimestre hanno seguito un Corso di Recupero di Matematica della durata di 10 ore;
- da gennaio a maggio, un gruppo di sette studenti ha partecipato ad un Corso di Approfondimento di Matematica, della durata di 20 ore, in preparazione di eventuali test d'ingresso alle facoltà Universitarie.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati affrontati seguendo principalmente il libro in adozione Bergamini-Barozzi-Trifone: Matematica. azzurro vol.5 - Zanichelli.

Per arricchire le spiegazioni con animazioni e video sono state utilizzate le risorse digitali della piattaforma My-Zanichelli.

Per verificare le caratteristiche delle funzioni studiate e per agevolare l'interpretazione dei grafici è stato spesso utilizzato il software Geo-Gebra.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale è stata effettuata secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza e delle abilità raggiunte, dell'interesse mostrato, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti. Le verifiche scritte hanno previsto la risoluzione di esercizi e problemi legati agli argomenti studiati. Le verifiche orali hanno previsto l'esposizione della teoria valutando l'acquisizione dei concetti, la terminologia specifica utilizzata e la capacità di effettuare collegamenti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- In data 04/10/2024 su: definizione di funzione reale in una variabile reale; dominio e insieme immagine; interpretazione grafica; appartenenza di punti ad una funzione; calcolo di domini ed intersezione con gli assi.
- In data 06/12/2024 su studio di funzione: dominio, intersezione con gli assi, segno, pari/dispari; interpretazione grafica di limiti.
- In data 10/01/2025 su calcolo di limiti nella forma immediata; nelle forme indeterminate  $+\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ , e  $\frac{0}{0}$ .
- In data 21/02/2025 su asintoti verticali, orizzontali e obliqui; classificazione dei punti di discontinuità e singolarità.
- In data 28/04/2025 prova comune per classi parallele sullo studio di funzione.
- Prevista per il 12/05/2025 verifica di recupero insufficienze I quadrimestre.
- Prevista per il 23/05/2025 verifica su massimi, minimi, flessi, e applicazioni del Teorema di De L' Hospital al calcolo dei limiti.

Data, 8 maggio 2025

Firma del Docente  
Anna Di Fiore

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

| MATEMATICA<br>PROVA ORALE |  | Gravemente insufficiente                    |   | Insufficiente   | Sufficiente   | Buono  |   | Ottimo  | valutazioni   | Coefficienti<br>moltiplicativi | totale |
|---------------------------|--|---|---|---|---|--|---|---|---------------|--------------------------------|--------|
|                           |  | [1- 2-3]                                    | [4]   |   |   | [5]  | [6]   |   |               |                                |        |
| CONOSCENZE                | Conoscenza della problematica proposta (interpretazione corretta delle richieste fatte)                        | non risponde alla domanda                   | Risponde in modo scorretto alla domanda   | l'allievo risponde in modo generico o è stata compresa solo in parte la problematica proposta               | l'allievo risponde correttamente alla domanda se pur in modo semplice   | L'allievo risponde alla domanda in modo esauriente                             | l'allievo risponde alla domanda in modo ricco e appropriato                       | l'allievo risponde correttamente alla domanda e la trattazione presenta spunti personali  |               | 0,40                           |        |
| ABILITÀ                   | Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali)<br>Uso della terminologia specifica | Esposizione e terminologia assenti          | l'esposizione presenta numerosi gravi errori concettuali e la terminologia risulta gravemente imprecisa | l'esposizione presenta alcuni errori concettuali e di impostazione. La terminologia è precisa solo in parte | l'esposizione presenta lievi imprecisioni e rispetta la terminologia specifica  | L'esposizione è quasi del tutto precisa e la terminologia specifica è adeguata | L'esposizione risulta corretta e precisa. La terminologia specifica è appropriata | l'esposizione è formalmente precisa e le affermazioni adeguatamente motivate. La terminologia specifica è appropriata e personale |               | 0,30                           |        |
| COMPETENZE                | Organicità di argomentazione   | L'allievo non argomenta le sue affermazioni | l'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta  | l'allievo necessita di essere guidato per restare in tema   | l'allievo svolge in maniera appropriata o con qualche aiuto, senza eccessive difficoltà in situazioni più o meno semplici | l'allievo si attiene alle domande e le svolge in modo esauriente               | L'allievo svolge le domande in modo del tutto esauriente e completo               | l'allievo si attiene alle domande, le svolge con autonomia e in modo esauriente   |               | 0,30                           |        |
|                           |  |   |   |   |   |  |   |   | <b>TOTALE</b> |                                |        |

STUDENTE ..... CLASSE 5^A

| MATEMATICA<br>Prova scritta |  | Gravemente insufficiente  |   | Insufficiente   | Sufficiente  | Buono  |  | Ottimo   | valutazioni | Coefficienti moltiplicativi | totale |
|-----------------------------|--|---|---|---|--|--|--|--|-------------|-----------------------------|--------|
|                             |  | [1- 2-3]  | [4]   |   |  | [5]  | [6]  |  |             |                             |        |
| CONOSCENZE                  | Svolgimento (scelta dei metodi risolutivi nell'ambito del programma svolto)  | scarso rivela scarsa conoscenza degli argomenti   | esiguo incompleto, rivela scarsa conoscenza degli argomenti   | parziale risponde in modo lacunoso  | adeguato risponde in modo sufficiente a quanto richiesto nella traccia   | appropriato risponde in modo sostanzialmente completo  | quasi totale risponde in modo ampio e sostanzialmente completo   | totale risponde in modo completo e personale   |             | 0,40                        |        |
| ABILITÀ                     | Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali)<br>Esattezza del calcolo e precisione (calcolo algebrico corretto e risultati espressi in forma adeguata) | disorganico presenta gravissimi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti gravi errori di calcolo algebrico elementare | confuso presenta diffusi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti numerosi errori di calcolo algebrico elementare | frammentario presenta numerosi errori, alcuni concettuali e di impostazione e/o sono presenti errori di calcolo algebrico | lineare il procedimento è in buona parte corretto pur con qualche lieve imprecisione e/o sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo | apprezzabile il procedimento è condotto con sostanziale correttezza e precisione formale e/o non sono presenti errori di calcolo | articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono motivati e/o non sono presenti errori di calcolo | ben articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo, inoltre il risultato è preciso |             | 0,30                        |        |
| COMPETENZE                  | Organicità di argomentazione   | L'allievo non argomenta le sue affermazioni   | l'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta  | l'allievo argomenta solo in parte le proprie scelte procedurali   | l'allievo argomenta in maniera sufficiente le proprie scelte procedurali   | l'allievo argomenta in modo esauriente le proprie scelte   | L'allievo argomenta in modo del tutto esauriente e completo le scelte procedurali  | L'allievo argomenta in modo esaustivo e applica le proprie conoscenze in situazioni strutturalmente diverse  |             | 0,30                        |        |
|                             |  |   |   |   |  |  |  |  | TOTALE      |                             |        |

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5<sup>A</sup> A.S. 2024/2025

Docente Di Fiore Anna

Materia Fisica

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, inizialmente composta da 25 allievi di cui 20 femmine e 5 maschi, si è ridotta di una unità in quanto una ragazza si è ritirata alla fine del I quadrimestre. Tutti provengono dalla classe 4<sup>A</sup>, compresa una studentessa che aveva frequentato il quarto anno in una Scuola americana del Tennessee.

Conosco la classe dal terzo anno di corso e pertanto la relazione educativa si è consolidata nel corso del tempo, favorita dalla disponibilità al dialogo da parte della maggior parte degli allievi e, per un piccolo gruppo, anche dall'interesse per la disciplina; i rapporti umani sono stati sempre contraddistinti da correttezza e rispetto reciproco.

La partecipazione alle lezioni è stata sempre molto attiva da parte di un piccolo gruppo di studenti, collaborativi, diligenti anche nel lavoro autonomo, sempre attenti e impegnati, che hanno maturato competenze a più alti livelli.

La maggior parte si è impegnata per raggiungere risultati positivi, pur non mostrando particolare predilezione per la materia, affrontando e superando le difficoltà in maniera proficua. Alcuni allievi più inclini alla distrazione, e meno propensi allo studio, presentano carenze nella preparazione che stanno cercando di risolvere con sforzi dell'ultimo periodo.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**➤ CONOSCENZE**

La conoscenza degli argomenti, in termini di concetti e leggi della Fisica, risulta raggiunta dagli studenti a livelli diversi di approfondimento e di correttezza espositiva, e riguarda:

- la carica elettrica e la sua quantizzazione;
- la Legge di conservazione della carica elettrica;
- la differenza tra conduttori, semiconduttori e isolanti;
- i diversi modi per elettrizzare un corpo;
- l'enunciato della Legge di Coulomb e l'analisi delle analogie e delle differenze con la Legge della Gravitazione Universale di Newton;
- il concetto e la definizione di campo elettrico;
- la definizione di energia potenziale elettrica, e potenziale elettrico in un punto;
- relazione tra potenziale elettrico e campo elettrico;
- il campo elettrico e il potenziale generati da una carica puntiforme;
- la struttura di un condensatore, la definizione di capacità di un condensatore, e la formula della capacità di un condensatore a facce piane e parallele;
- le tre diverse formule per esprimere l'energia immagazzinata in un condensatore;
- la definizione di intensità di corrente;
- struttura di un circuito elettrico e forza elettromotrice;
- l'enunciato delle Leggi di Ohm;
- la relazione tra la resistenza di un filo e la temperatura;
- la potenza elettrica e l'effetto Joule;
- la resistenza equivalente di resistenze in serie e la resistenza equivalente di resistenze in parallelo;
- gli amperometri e voltmetri;
- i magneti;
- concetto e definizione di campo magnetico;
- l'esperienza di Oersted;
- l'intensità del campo magnetico prodotto da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente;
- la forza di Lorentz e la forza magnetica su un filo percorso da corrente;
- l'esperienza di Faraday e la forza elettromotrice indotta (fem indotta);

- il flusso del campo magnetico;
- la Legge di Faraday-Neumann;
- la Legge di Lenz;
- la forza elettromotrice indotta da una barretta che cade;
- generatori, motori e trasformatori (equazione del trasformatore).

#### ➤ **ABILITÀ TECNICHE**

Le abilità sono state sviluppate in modo completo da un ristretto numero di studenti che riesce ad utilizzarle in maniera autonoma a situazioni problematiche complesse ma già note, e riconoscendo l'ambito di validità delle Leggi fisiche; per gli altri studenti le abilità sono state sviluppate in maniera parziale e come applicazione delle leggi studiate solo a semplici quesiti. Esse consistono nel:

- calcolare la carica elettrica di un sistema applicando la quantizzazione della carica;
- applicare la Legge di Coulomb e le sue formule inverse;
- applicare al sovrapposizione delle cariche elettriche per determinare la forza risultante che agisce su una determinata carica in una semplice configurazione di tre cariche;
- tracciare le linee di campo elettrico generato da una singola carica, di un dipolo, di un campo generato da due cariche uguali, di un campo generato da due cariche di segno opposto di cui una è il doppio dell'altra, e di un campo generato da una distribuzione infinita di cariche;
- calcolare il campo elettrico di un semplice sistema di due cariche in un punto appartenente all'asse del segmento congiungente le due cariche;
- calcolare l'energia potenziale elettrica di una carica all'interno di un campo elettrico uniforme;
- calcolare la variazione di potenziale tra due punti in un campo elettrico uniforme;
- calcolare il potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme;
- utilizzare le formule della definizione di capacità di un condensatore e della capacità di un condensatore a facce piane e parallele e le loro inverse;
- utilizzare le tre formule dell'energia di un condensatore e le loro inverse;
- calcolare l'intensità di corrente attraverso la sua definizione e calcolare la quantità di carica attraverso la formula inversa;
- calcolare la resistenza equivalente di resistori disposti in serie e di resistori disposti in parallelo;
- utilizzare la formula della potenza elettrica e le sue inverse;
- utilizzare le formule della potenza elettrica valide per i conduttori ohmici e le loro inverse;
- semplificare circuiti complessi aventi resistenze poste in serie e in parallelo;
- tracciare le linee del campo magnetico generato da una calamita;
- utilizzare le formule del campo magnetico prodotto da una corrente che scorre in un filo conduttore, del campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente, e del campo magnetico in un solenoide, e le loro inverse;
- utilizzare la formula della forza di Lorentz e le sue inverse;
- utilizzare la regola della mano destra per determinare direzione e verso della forza di Lorentz;
- calcolare il raggio dell'orbita circolare di una carica in moto in un campo magnetico uniforme la cui direzione è perpendicolare alla velocità della carica;
- utilizzare la formula della forza magnetica su un filo percorso da corrente e le sue inverse.

#### ➤ **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Solo pochissimi studenti riconoscono i fondamenti scientifici nelle attività tecniche e tecnologiche e collegano le conoscenze acquisite con la realtà quotidiana in relazione a:

- proprietà elettriche della materia;
- campi elettrici che esercitano forze e accumulano energia;
- correnti generate da differenze di potenziale elettrico;
- campi magnetici prodotti da cariche in movimento;
- campi magnetici che esercitano forze su cariche in movimento;
- campi magnetici variabili che generano un campo elettrico.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti  | Periodo/ore  |
|---|--|
| <b>Cariche elettriche e forze elettriche</b><br>La carica elettrica; quantizzazione della carica elettrica; legge di conservazione della carica elettrica; elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; elettroscopio a foglie; conduttori e isolanti. Forza di Coulomb e sue applicazioni; principio di sovrapposizione delle forze.  | Dal 13/09/2024<br>al 30/09/2024<br>7 ore                                 |
| <b>Campi elettrici ed energia elettrica</b><br>Introduzione al concetto di campo elettrico; definizione di campo elettrico; campo elettrico generato da una carica puntiforme (modulo, direzione e verso); linee di campo; campo prodotto da più cariche puntiformi: il principio di sovrapposizione; campo elettrico uniforme; linee del campo elettrico generato da più cariche: campo generato del dipolo elettrico, campo generato da due cariche $+2q$ e $-q$ , campo generato da due cariche uguali e campo generato da una distribuzione infinita di cariche.<br>L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico; relazione fra campo elettrico uniforme e potenziale elettrico; potenziale elettrico per una carica puntiforme.<br>I condensatori: definizione di capacità, calcolo della capacità di un condensatore a facce piane e parallele, energia immagazzinata da un condensatore. | Dal 4/10/2024<br>al 25/01/2025<br><br>25 ore                             |
| <b>La corrente elettrica e i circuiti</b><br>La definizione di corrente elettrica ed il verso convenzionale; definizione di circuiti elettrici in corrente continua, la forza elettromotrice. La resistenza elettrica, la prima e la seconda legge di Ohm; resistenza e temperatura. Energia e potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; il consumo di energia elettrica. Resistori in serie ed in parallelo e calcolo della resistenza equivalente; risoluzione dei circuiti e risoluzione dei circuiti complessi.  | Dal 27/01/2025<br>al 21/03/2025<br>14 ore                                |
| <b>Il campo magnetico</b><br>I magneti e loro caratteristiche; definizione di campo magnetico; le linee del campo magnetico; la Terra come magnete.<br>Magnetismo e correnti elettriche: l'esperienza di Oersted, campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente (Legge di Biot e Savart), campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente, campo magnetico in un solenoide.<br>La forza magnetica che un campo magnetico esercita su una carica in movimento: la Forza di Lorentz in modulo, direzione e verso; moti circolari delle cariche con velocità perpendicolare al campo magnetico; forza magnetica su un filo percorso da corrente.   | Dal 24/03/2025<br>al 14/04/2025<br>7 ore                                 |
| <b>L'induzione elettromagnetica (parte fenomenologica)</b><br>Forza elettromotrice indotta; flusso del campo magnetico; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; moto di un conduttore in un campo magnetico.<br>Generatori e motori.<br>Fenomenologia dei circuiti in corrente alternata e trasformatori.  | Dal 5/05/2025<br>al 12/05/2025<br>5 ore<br>(2 effettuate e tre previste) |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico   | 58 ore   |

### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati trattati ricorrendo principalmente alla lezione dialogata cercando il coinvolgimento degli studenti. Per la maggior parte degli argomenti trattati è stata presentata una situazione reale da cui partire

Per monitorare il livello di apprendimento degli studenti, nelle ore curriculari sono state effettuate numerose esercitazioni guidate ed anche attività di ripasso, specie in preparazione delle verifiche scritte.

Sono stati effettuati i seguenti interventi extracurricolari:

- Nel corso del secondo quadrimestre è stato attivato un Corso di Potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base della durata di 14 ore nel quale sono stati ripresi e approfonditi gli argomenti riguardanti i fenomeni elettrici e i circuiti; il corso è stato rivolto agli studenti che avevano riportato una valutazione insufficiente allo scrutinio del I quadrimestre.
- Un piccolo gruppo di tre studenti ha frequentato un Laboratorio della durata di 14 ore sull'utilizzo di Arduino, che si è svolto in due edizioni diverse (una studentessa ha partecipato alla prima edizione e due studenti alla seconda edizione); attraverso la costruzione di semplici circuiti e sfruttando programmi forniti dal docente, gli studenti hanno istruito il microcontrollore ad interagire con l'ambiente circostante.

- La classe ha partecipato ad una conferenza sull'intelligenza artificiale tenuta dal Prof. Leonardo Arrighi in data 23 aprile 2025, attività che si colloca nel curriculum di Educazione Civica del Liceo.

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati affrontati seguendo principalmente il libro in adozione James S. Walker - La fisica di Walker - volume 2°, Linx Edizioni Pearson Italia, e utilizzando la relativa piattaforma My Pearson Place, in particolare per animazioni, video e laboratori virtuali.

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale è stata effettuata secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza e delle abilità raggiunte, dell'interesse mostrato, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti. Le verifiche scritte hanno previsto la risoluzione di esercizi e problemi legati agli argomenti studiati. Le verifiche orali hanno previsto l'esposizione della teoria valutando l'acquisizione dei concetti, la terminologia specifica utilizzata e la capacità di effettuare collegamenti.

Per il 30 maggio prossimo venturo sono state programmate le verifiche orali di recupero degli argomenti del I quadrimestre.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- In data 08/11/2024 su cariche elettriche, forze elettriche e campo elettrico.
- In data 13/01/2025 su energia potenziale elettrica, potenziale e condensatori.
- In data 21/03/2025 su corrente elettrica e circuiti
- Programmata per 26 maggio p.v. verifica scritta su magnetismo ed elettricità.

Data, 08/05/2025

Firma del Docente

Anna Di Fiore

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

| FISICA<br>PROVA ORALE |  | Gravemente insufficiente                    |   | Insufficiente<br>[5]  | Sufficiente<br>[6]  | Buono  |   | Ottimo<br>[10]  | valutazioni   | Coefficienti<br>moltiplicativi | totale |
|-----------------------|--|---|---|---|---|--|---|---|---------------|--------------------------------|--------|
|                       |  | [1- 2-3]                                    | [4]   |   |   | [7]  | [8-9]   |   |               |                                |        |
| CONOSCENZE            | Conoscenza della problematica proposta (interpretazione corretta delle richieste fatte)                        | non risponde alla domanda                   | Risponde in modo scorretto alla domanda   | l'allievo risponde in modo generico o è stata compresa solo in parte la problematica proposta               | l'allievo risponde correttamente alla domanda se pur in modo semplice   | L'allievo risponde alla domanda in modo esauriente                             | l'allievo risponde alla domanda in modo ricco e appropriato                       | l'allievo risponde correttamente alla domanda e la trattazione presenta spunti personali  |               | 0,40                           |        |
| ABILITÀ               | Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali)<br>Uso della terminologia specifica | Esposizione e terminologia assenti          | l'esposizione presenta numerosi gravi errori concettuali e la terminologia risulta gravemente imprecisa | l'esposizione presenta alcuni errori concettuali e di impostazione. La terminologia è precisa solo in parte | l'esposizione presenta lievi imprecisioni e rispetta la terminologia specifica  | L'esposizione è quasi del tutto precisa e la terminologia specifica è adeguata | L'esposizione risulta corretta e precisa. La terminologia specifica è appropriata | l'esposizione è formalmente precisa e le affermazioni adeguatamente motivate. La terminologia specifica è appropriata e personale |               | 0,30                           |        |
| COMPETENZE            | Organicità di argomentazione   | L'allievo non argomenta le sue affermazioni | l'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta  | l'allievo necessita di essere guidato per restare in tema   | l'allievo svolge in maniera appropriata o con qualche aiuto, senza eccessive difficoltà in situazioni più o meno semplici | l'allievo si attiene alle domande e le svolge in modo esauriente               | L'allievo svolge le domande in modo del tutto esauriente e completo               | l'allievo si attiene alle domande, le svolge con autonomia e in modo esauriente   |               | 0,30                           |        |
|                       |  |   |   |   |   |  |   |   | <b>TOTALE</b> |                                |        |

STUDENTE ..... CLASSE 5<sup>^</sup> A

| FISICA<br>Prova scritta |  | Gravemente insufficiente  |   | Insufficiente   | Sufficiente  | Buono  |  | Ottimo   | valutazioni | Coefficienti moltiplicativi | totale |
|-------------------------|--|---|---|---|--|--|--|--|-------------|-----------------------------|--------|
|                         |  | [1- 2-3]  | [4]   |   |  | [5]  | [6]  |  |             |                             |        |
| CONOSCENZE              | Svolgimento (scelta dei metodi risolutivi nell'ambito del programma svolto)  | scarso rivela scarsa conoscenza degli argomenti   | esiguo incompleto, rivela scarsa conoscenza degli argomenti   | parziale risponde in modo lacunoso  | adeguato risponde in modo sufficiente a quanto richiesto nella traccia   | appropriato risponde in modo sostanzialmente completo  | quasi totale risponde in modo ampio e sostanzialmente completo   | totale risponde in modo completo e personale   |             | 0,40                        |        |
| ABILITÀ                 | Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali)<br>Esattezza del calcolo e precisione (calcolo algebrico corretto e risultati espressi in forma adeguata) | disorganico presenta gravissimi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti gravi errori di calcolo algebrico elementare | confuso presenta diffusi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti numerosi errori di calcolo algebrico elementare | frammentario presenta numerosi errori, alcuni concettuali e di impostazione e/o sono presenti errori di calcolo algebrico | lineare il procedimento è in buona parte corretto pur con qualche lieve imprecisione e/o sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo | apprezzabile il procedimento è condotto con sostanziale correttezza e precisione formale e/o non sono presenti errori di calcolo | articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono motivati e/o non sono presenti errori di calcolo | ben articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo, inoltre il risultato è preciso |             | 0,30                        |        |
| COMPETENZE              | Organicità di argomentazione   | L'allievo non argomenta le sue affermazioni   | l'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta  | l'allievo argomenta solo in parte le proprie scelte procedurali   | l'allievo argomenta in maniera sufficiente le proprie scelte procedurali   | l'allievo argomenta in modo esauriente le proprie scelte   | L'allievo argomenta in modo del tutto esauriente e completo le scelte procedurali  | L'allievo argomenta in modo esaustivo e applica le proprie conoscenze in situazioni strutturalmente diverse  |             | 0,30                        |        |
|                         |  |   |   |   |  |  |  |  | TOTALE      |                             |        |

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A - A.S. 2024-2025

Docente: Valentina Lunardelli  
Materia: STORIA DELL'ARTE

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata nel complesso corretta, educata e costantemente impegnata nello studio della disciplina, mantenendo per tutto l'anno un atteggiamento positivo e diligente. Il percorso didattico è stato seguito con interesse e partecipazione attiva: gli studenti sono intervenuti con riflessioni personali dimostrando una crescente capacità di comprensione critica dei contenuti. Le verifiche orali hanno confermato un significativo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi, sia sul piano dei contenuti che del metodo. L'interesse verso autori, opere e contesti storico-culturali si è mantenuto costante, contribuendo a un dialogo didattico stimolante e costruttivo. Il clima della classe è stato sereno, collaborativo e propositivo. Il programma è stato svolto secondo le tempistiche previste e portato a termine in linea con la pianificazione iniziale.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver acquisito un buon bagaglio di conoscenze riguardanti i principali contenuti affrontati durante l'anno scolastico. In particolare, sono in grado di riconoscere e contestualizzare correttamente autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spazio temporale.

#### ABILITÀ

##### *Abilità interpretative*

La classe, nel suo complesso, ha dato prova di sapersi confrontare con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte. Gli studenti sono in grado di riconoscere e analizzare con buona padronanza i principali caratteri formali, stilistici ed espressivi del linguaggio visivo adottato dai diversi movimenti artistici e dai singoli autori, riuscendo anche a cogliere i presupposti culturali, sociali e ideologici che hanno influenzato il loro stile. Buona parte della classe dimostra competenze trasversali nell'analisi comparata di opere appartenenti a epoche o contesti culturali diversi, evidenziando una crescente maturità nell'approccio critico e nella comprensione del significato storico e visivo delle opere.

##### *Abilità linguistiche*

Gli allievi hanno evidenziato buone competenze comunicative riuscendo ad esprimersi con proprietà di linguaggio e utilizzando in modo pertinente il lessico specifico della disciplina. La maggior parte della classe dimostra una buona padronanza nella rielaborazione dei contenuti; un terzo degli studenti si distingue per precisione terminologica e chiarezza espositiva.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI

L'applicazione e l'approfondimento ha permesso a una buona parte degli studenti di maturare ed estendere le proprie abilità, interpretative e linguistiche, in percorsi di analisi e di lettura dell'opera più critici e personali.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| UNITÀ DIDATTICHE   | periodo/ore                |
|--|----------------------------|
| <p><b>1. POST- IMPRESSIONISMO</b><br/>           Cezanne: la struttura della visione della realtà. <i>I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, Montagna Saint Victoire.</i><br/>           Seurat: il Neoimpressionismo o Pointillisme. <i>Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i><br/>           Van Gogh: <i>I mangiatori di patate, la camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con corvi.</i><br/>           Gauguin: <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Io Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p> | Settembre-Ottobre<br>8 ore |
| <p><b>2. MODERNISMO.</b><br/>           Gaudì: <i>Sagrada Familia, Parco Güell, Casa Batllò, Casa Milà.</i><br/>           J.M.Olbrich: <i>Palazzo della Secessione, Vienna.</i><br/>           Klimt: <i>Fregio di Beethoven, Giuditta I, Giuditta II, Le tre età della donna, Il bacio.</i></p>  | Ottobre-Novembre<br>6 ore  |
| <p><b>3. ESPRESSIONISMO.</b><br/>           Munch: <i>La Bambina malata, Sera sulla via Karl Johann, L'urlo, Vampiro, Il bacio.</i><br/>           I Fauves. Matisse: <i>Lusso, calma e voluttà, Stanza rossa, La danza, Musica, Icaro.</i><br/>           Die Bücke. Kirchner: <i>Marcella, Donna allo specchio, Scena di strada berlinese, Paesaggio invernale al chiaro di luna.</i><br/>           Schiele: <i>Cardinale e suora, Donna seduta con gamba piegata, L'abbraccio, Famiglia.</i></p>   | Novembre-Dicembre<br>8 ore |
| <p><b>4. CUBISMO e FUTURISMO.</b><br/>           Picasso: <i>La tragedia, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.</i><br/>           Boccioni: <i>La città che sale, Stati d'animo: Gli addii (prima e seconda versione), Forme uniche nella continuità dello spazio.</i><br/>           Balla: <i>Le mani del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone</i></p>   | Gennaio-Febbraio<br>10 ore |
| <p><b>5. ASTRATTISMO.</b><br/>           Kandinskij: <i>Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Blu di cielo.</i></p>  | Marzo<br>3 ore             |
| <p><b>6. DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO.</b><br/>           Duchamp: <i>Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.</i><br/>           De Chirico: <i>Canto d'amore, Le muse inquietanti, Piazza d'Italia.</i><br/>           Dalì, <i>La persistenza della memoria, Costruzione molle con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile, Giraffa in fiamme, Sogno causato dal volo di un'ape.</i><br/>           Magritte: <i>Gli amanti, L'uso della parola, Condizione umana II, La riproduzione vietata, Golconda, L'impero delle luci, Decalcomania.</i></p>                           | Marzo-Aprile<br>12 ore     |
| <p><b>7. INFORMALE</b><br/>           Gesto: <i>Action Painting</i>, Pollock: <i>Murale, Forma libera, Numero 32, Pali blu.</i><br/>           Materia: <i>Burri: Grande Rosso, Sacco nero e rosso, Grande Cretto Nero, Grande Cretto di Gibellina.</i></p>  | Aprile-Maggio<br>6 ore     |
| <p><b>8. POP ART</b><br/>           Warhol: <i>32 lattine di Campbell, Tre bottiglie di Coca Cola, Incidente d'auto arancione, Marilyn, Venere.</i></p>  | Maggio<br>3 ore            |
| <p><b>9. Educazione civica:</b><br/>           Arte e potere, visione del documentario "arte Degenerata, Hitler contro Picasso" e discussione in classe. Il tema è stato argomentato varie volte durante l'anno specialmente nel secondo periodo per contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche e spiegare la repressione subita da molti artisti ad opera di Hitler e la famosa esposizione sull'Arte Degenerata promossa dal regime nel '37.</p>  | Febbraio<br>4 ore          |
| <p><b>Tot.</b></p>   | 60 ore                     |

|  |        |
|--|--------|
| <b>9. VERIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ</b>                                     | 23 ore |
| <b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b> | 83 ore |

#### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

La lezione frontale, solitamente adottata, è stata affiancata da momenti più dinamici e partecipati, pensati per coinvolgere attivamente gli studenti. Attraverso domande, spunti di analisi e riflessione, si è cercato di guidare gli allievi nell'osservazione e nell'analisi del testo visivo, stimolando il pensiero critico e la partecipazione. Questo approccio ha permesso di rendere le lezioni più interattive e di aiutare gli studenti a sviluppare maggiore consapevolezza e autonomia nella lettura delle opere.

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Emanuela Pulvirenti, *Artelogia*, vol.4 (Dal Barocco al Postimpressionismo) e vol.5 (Dall'Art Nouveau al Contemporaneo), Zanichelli. Al manuale in adozione sono stati affiancati: appunti delle lezioni, materiali forniti dal docente (materiale fotografico e video, pubblicazioni di settore, riviste, monografie, cataloghi di mostre, repertori su raccolte museali), sussidi audiovisivi e multimediali.

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha considerato in modo complessivo diversi aspetti del percorso formativo degli alunni. In particolare, si è tenuto conto del livello di conoscenze e competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati nel corso dell'anno.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate tre verifiche orali per ogni quadrimestre finalizzate a verificare i progressi nell'apprendimento.

Vittorio Veneto, 8 maggio 2025

Firma del Docente

---

**RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI****Prof.ssa Fabiola Villalta****Classe 5<sup>A</sup> A.S. 2024/2025****Materia: DISCIPLINE PITTORICHE****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>A</sup> Arti Figurative è costituita da nove elementi, sei femmine e tre maschi, il gruppo risulta coeso sin dall'inizio dell'anno, composto da studenti interessati alla disciplina, alcuni elementi spiccano per talento e maturità. Il profitto è mediamente buono con dei livelli diversi che vanno dal discreto all'eccellente. Nella classe sono presenti delle allieve che durante l'anno hanno necessitato di essere seguite con più attenzione da parte dell'insegnante per orientarle e motivarle in modo più efficace.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati raggiunti della classe:

- valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni;
- sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo: le modalità relazionali sono buone o discrete tra studenti e sono decisamente migliorate nei confronti degli insegnanti;
- promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio;
- curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio;
- esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti (obiettivo non pienamente raggiunto da qualche elemento): si segnala una generale lentezza nell'esecuzione degli elaborati;
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di buone (ottime per qualcuno) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, parte degli allievi hanno avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi.
- capacità degli alunni di auto valutarsi: gli alunni hanno una sufficiente o discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati (solo qualche elemento non ha raggiunto pienamente questo obiettivo).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

***CONOSCENZE***

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze sufficienti-discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono sufficientemente o discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa.

***ABILITÀ TECNICHE***

La classe ha raggiunto livelli differenti nelle seguenti abilità (tra buono per i due terzi della classe, ottimi per un terzo degli allievi):

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee (nella fase degli schizzi ideativi le abilità tecniche degli studenti sono molto differenti: sufficienti- discrete per un terzo, buone-ottime per il resto della classe).
- Saper eseguire un definitivo (ottimo per un terzo della classe).
- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.

- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: sufficientemente o discretamente raggiunto, solo un gruppo sa relazionare in modo completo e approfondito.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento sufficiente, il livello medio è discreto, buono-ottimo per alcuni elementi):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche (il livello medio è tra sufficiente e discreto, buono-ottimo per alcuni elementi).

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

| <b>DISCIPLINE PITTORICHE</b><br><i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</i>  | <i>Periodo/ore</i>  |
|--|---|
| <b>Ed. Civica ( ore svolte dallo stesso insegnante nella materia di laboratorio della figurazione):</b> produzione di un elaborato riguardante la conservazione dei beni culturali, restauro e conservazione, tutela del paesaggio.  | <i>Ore 4</i>  |
| <p><b>La funzione dello schizzo e bozzetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• schizzi con matita e tecnica mista.</li> <li>• Processo progettuale</li> <li>• Mappa concettuale</li> <li>• Visione del processo progettuale attraverso il metodo Munari</li> </ul> <p><b>Progettazione:</b> descrizione delle richieste della committenza, definizione del tema, funzione del manufatto, ubicazione, target, dimensioni, contenuto, taglio e relazione finale.</p> <p><b>La tecnica della Cianotipia.</b></p> <p><b>La tecnica della Litografia: Kitchen Litho la litografia fatta in casa.</b></p> <p><b>PCTO:</b> attività in aula, laboratorio creativo per la scuola dell'infanzia Leo Lionni- carta fatta a mano.</p> <p><b>Conoscenza approfondimento di tecniche pittoriche:</b> della tecnica pittorica dell'olio su tela.</p> <p><b>Il metodo progettuale Bruno Munari e applicazioni,</b><br/>progetto con tema: 'Sogni e Utopie'.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>le fasi della progettazione: verso la soluzione del problema:</b> descrizione delle richieste della committenza, definizione del tema, funzione del manufatto, ubicazione, target, dimensioni, contenuto, taglio.</li> <li>• raccolta dati e fotografie, <b>l'importanza della ricerca di fonti e immagini, la documentazione nell'iter progettuale</b></li> <li>• schizzi e bozzetti;</li> <li>• progetto definitivo;</li> <li>• impaginazione degli elaborati (come valorizzare il lavoro svolto);</li> </ul> | <p>Settembre-Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> |

|   |                      |
|---|----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• la relazione tecnico-progettuale;</li> <li>• esecuzione: individuazioni delle fasi dell'esecuzione, calendarizzazione dei lavori;</li> </ul>                         | Febbraio             |
| <b>Prima Simulazione D'esame:</b> Il tema d'esame: "Metafora tratta del mondo animale - rapporto tra uomo e mondo animale".   | Marzo                |
| <b>Prove Invalsi</b>  | Marzo- Aprile        |
| <b>Il disegno</b> (ripasso): funzioni e tipologie finalizzate al metodo progettuale, dall'analisi della realtà, di supporto alla realizzazione di elaborati grafico-pittorici (schizzi, bozzetti, esecutivi); |                      |
| <b>La stampa d'arte:</b> le tecniche di stampa , la calcografia su tetrapak e Linoleum  |                      |
| <b>Approfondimento di tecniche grafiche e pittoriche a scelta.</b>  |                      |
| <b>Raccolta di immagini in previsione della simulazione.</b>  |                      |
| <b>Seconda simulazione D'esame:</b> il tema d'esame: "Simbolo e creazione".   |                      |
| <b>Approfondimento di tecniche a scelta.</b>  |                      |
| <b>Ore di lezione in discipline pittoriche: 73</b>  | <b>Totale ore 82</b> |

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(non svolte)

### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in relazione a quanto previsto dalla programmazione iniziale:

- Lezioni frontali pre-operative di inquadramento del tema.
- Visione di materiale cartaceo e online di riferimento iconografico e stilistico.
- Brainstorming.
- Applicazione di problem solving: il metodo progettuale e la sua applicazione.
- Esempi teorico/concettuali e pratico/laboratoriali dell'insegnante.
- Verifica del processo concettuale in fase di progettazione e comunicativo/stilistico sia in fase di progettazione che in fase laboratoriale.

### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:
- Appunti e testi dell'insegnante.
- Raccolte di immagini sia cartacee che in forma elettronica.
- Libri della biblioteca scolastica.
- Le lezioni sono state svolte nell'aula 22-23 (laboratorio di pittura e di stampa d'arte), che dispone delle attrezzature laboratoriali ma è carente di computer, questo problema non ha facilitato la ricerca di contenuti e iconografica.

### 6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:  
delle conoscenze, delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività individuali e di gruppo.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- valutazione del percorso di ricerca concettuale e iconografica;
- prove grafico-pratiche, in progettazione e in laboratorio;
- valutazione del percorso pratico-laboratoriale (avanzamento dei lavori, controllo dei lavori a fine quadrimestre);

**due simulazioni della seconda prova d'esame** della durata di 18 ore condivise con le discipline plastiche.

A disposizione della commissione sono depositati i seguenti esempi delle prove:

**Prima simulazione seconda prova**- inizio il 03-02-2025 ed è continuata nei giorni: 04/02/2025, 10/02/2025, 11/02/2025, 17/02/2025, 18/02/2025.

Il tema d'esame: "Metafora tratta del mondo animale - rapporto tra uomo e mondo animale".

(durata 18 ore, svolgimento in giorni non consecutivi, svolta nelle aule laboratoriali).

**Seconda simulazione seconda prova** - inizio il 08/04/2025 ed è continuata nei giorni: 09/04/2025, 10/04/2025, 14/04/2025, 15/04/2025 con dei giorni di recupero per gli studenti assenti i giorni 16/04/2025, 23/04/2025, 30/04/2025.

Il tema d'esame: "Simbolo e Creazione"

(durata 18 ore suddivise tra discipline plastiche e pittoriche, la scansione dei tempi è stata frammentata nel corso di più giorni e non corrisponde alle tempistiche di realizzazione della prova in fase d'esame).

Vittorio Veneto, 08 maggio 2025

prof.ssa Fabiola Villalta

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5^A A.S. 2024/2025

Docente Forlin Massimo

Materia Discipline plastiche e scultoree (progettazione)

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel complesso la classe ha dimostrato uno spiccato interesse per la disciplina e per attività proposte.

Alcuni studenti si sono distinti per maturità e abilità tecniche e sono riusciti ad affrontare le difficoltà inerenti il lavoro pratico con determinazione e serietà.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

***CONOSCENZE***

- Installazioni: ambientazione progettuale di una scultura in uno spazio urbano e/o espositivo pubblico.
- Analisi tecnica delle principali e più consolidate tecniche scultoree, con particolare riferimento agli artisti moderni e contemporanei.
- Copia dal vero con modello vivente.

***ABILITÀ TECNICHE***

- Approfondire le tecniche progettuali attraverso il supporto delle principali tecniche grafiche e plastiche.
- Saper visualizzare l'opera progettata e contestualizzarla in maniera appropriata e personale.
- Organizzare tempi e spazi di lavoro in base al tema assegnato e ai tempi prestabiliti.
- Conoscere e saper individuare i principali linguaggi plastici introdotti dalla storia della scultura del '900 e contemporanea.

***COMPETENZE DISCIPLINARI***

- Acquisire la capacità di elaborare delle *metodologie progettuali* e di ricerca in forma personale ed espressiva.
- Scegliere con consapevolezza tecniche e strumenti adeguati allo svolgimento del progetto assegnato.
- Dimostrare conoscenza ed esprimersi con linguaggio appropriato.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti

Periodo/ore

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Modulo n. 1: Progettazione di un autoritratto (tema ripreso dall'esame di stato 2019, indirizzo arti figurative plastico-scoltoreo: "Dall'autoritratto al selfie")</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione artistica del tema con particolare riferimento ad alcuni scultori del '900 (Medardo Rosso, Auguste Rodin, Costantin Brancusi).</li> <li>- Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi, bozzetti, prospetti, ambientazioni, ecc.).</li> <li>- Relazione finale.</li> <li>- Sviluppo di elaborati scultorei.</li> </ul> | <p>Dal 14/09/2024<br/>al 14/11/2024</p> <p><b>Totale ore: 13</b></p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Modulo n. 2: Progettazione di una scultura decorativa in ceramica da realizzare per la ditta DVO</b></li> <li>- Documentazione artistica del tema</li> <li>- Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi, bozzetti, prospetti, ambientazioni, ecc.).</li> <li>- Sviluppo di elaborati scultorei.</li> </ul>  | <p>Dal 14/09/2024<br/>al 14/11/2024</p> <p><b>Totale ore: 13</b></p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Modulo n.3: Approfondimento di tecnica scultorea</b></li> </ul> <p>Approfondimento teorico-pratico delle tecniche già analizzate durante le ore di laboratorio (scultura lignea, marmorea e ceramica) allo scopo di migliorare lo sviluppo delle proposte plastiche in fase progettuale.</p>   | <p>Dal 20/11/2024<br/>al 8/05/2025</p> <p><b>Totale ore: 73</b></p>  |
| <p><b>Modulo n.5: Simulazione seconda prova- esame di stato indirizzo discipline pittoriche: "Simbolo e Creazione"</b></p> <p>-Sviluppo dell'iter progettuale in collaborazione con le discipline grafico-pittoriche. (La simulazione è iniziata il 8/04/2025 e si è conclusa il 15/04/2025 ed è stata effettuata sia nelle ore di discipline grafico-pittoriche che in plastico-scoltoree).</p>   | <p>09/04/2025</p> <p><b>Totale ore: 3</b></p>                        |
| <p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>   | <p><b>104</b></p>  |

| EDUCAZIONE CIVICA   | Periodo/ore |
|---|-------------|
| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti  |             |
| Tutela dell'ambiente e del paesaggio. Traguardo 12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Argomento svolto<.Recupero e riciclo argilla | 2           |
|   |             |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico   | <b>2</b>    |

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Una volta verificati i prerequisiti della classe, le lezioni si sono svolte cercando di assecondare la didattica alle caratteristiche e alle attitudini di ogni discente secondo i principi di una *didattica differenziata*. La collaborazione tra studenti è stata stimolata principalmente attraverso l'individuazione di interessi artistici comuni.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici adottati per la progettazione sono stati i seguenti:

- Manuali e libri personali del docente e/o ricercati in biblioteca.
- Computer della Scuola.
- Materiali e strumenti da disegno a disposizione degli studenti.
- Materiali per il modellato e la decorazione ceramica forniti dalla Scuola.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività
- autonomia nel seguire le diverse fasi progettuali
- spirito critico
- gestione e rispetto delle tempistiche assegnate

L'attribuzione dei voti è stata effettuata attraverso prove pratiche strutturate o semi- strutturate.

Data 8-05-2025

Firma del Docente

Massimo Forlin

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- 
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE  
Classe 5A-AA A.S. 2024/2025

Docente MARIO BAGNA

Materia: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

*(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)*

Complessivamente è stata registrata un'adeguata partecipazione della classe alle attività disciplinari condotte.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

- Elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Architettura moderna/contemporanea e problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Rilievo e restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica;
- Principali figure professionali che lavorano nell'ambito della progettazione architettonica e ambientale.

L'architettura ipogea, evoluzione storica, tipologie, materiali, l'illuminazione, l'acustica, efficienza energetica, sostenibilità, caratteristiche tecnologiche e connotazioni: vantaggi e svantaggi, esempi di architetture realizzate rappresentative della tematica progettuale oggetto di studio e ricerca:

- *Edgeland house*, Austin, Texas, USA, 2012, di Thomas Bercy, Calvin Chen ed altri; (Alessia Sechi)
- *Capelinhos, centro de interpretação do vulcão*, isola di Faial nelle Azzorre, Portogallo, 2008, di arch. Nuno Ribeiro Lopes; (Alice Marchitello);
- *Tirpitz museum*, Blåvand, Denmark, 2017, di Bjarke Ingels Group; (Arianna Zamai)
- *Cantina Antinori*, Bargino, San Casciano Val di Pesa, Toscana, 2012, dello studio Archea di arch. Marco Casamonti; (Elena Paggiaro)
- *Library in the earth*, Takamatsu, Giappone, 2022, dello studio Hiroshi Nakamura & NAP; (Eleonor Maschio)
- *Fitness center*, Parc de l'Oceania, Barcellona, 1996, studio arch. Carlos Ferrater; (Gersiana Toci)
- *Danish National Maritime Museum*, Helsingor, Denmark, 2013, dello studio BIG Bjarke Ingels Group; (Giada Heger)
- *Temppeliaukio church* di Etu-Toolo, Helsinki, Finlandia, 1969, architetti Timo e Tuomo Suomalainen; (Ilaria Da Frè)
- *Messner Mountain Museum*, Plan de Corones, Bolzano, 2015, di Zaha Hadid Architects; (Linda Pizzol)

- *N-caved house*, Serifos, Grecia, 2020 dello studio di architettura MOLD di Iliana Kerestetzi; (Linda Tranquillini)
- *Casa Aguacates*, Valle de Bravo, Città del Messico, 2020, dell'architetto Francisco Pardo; (Lisa Tonon)
- *Inside Home*, Ammameh, Iran, 2022, di Olgoo Architects di Mehran Khoshroo; (Lucia Gallina)
- *Voronoi's Corrals*, isola di Milos, Grecia, di DECA ARCHITECTURE degli architetti Carlos Loperana e Alessandro Vaitzos; (Nico Donadio)
- *Ktima House*, Antiparos, Grecia, 2012, degli architetti Camilo Rebelo e Susana MartinsAntiparos, (Riccardo Zanette)
- *Sançaklar Camii*, Büyükçekmece, Istanbul, Turchia, 2014, dello studio EEA Emre Arolat Architecture; Sabrina Cokaj)
- *Holocaust Museum of Los Angeles*, Pan Pacific Park, 2010, di Belzberg Architects; (Serena De Noni)

#### Il principio insediativo e i fatti urbani:

Il concetto, l'applicazione ed il conferimento di senso e significato all'opera di architettura per il tramite del principio insediativo: le posizioni culturali di *Aldo Rossi* (da l'Architettura della città), *Bernardo Secchi* e *Vittorio Gregotti*, *differenze sostanziali e punti di condivisione del pensiero urbanistico*.

#### Il linguaggio architettonico e l'approccio progettuale:

Ricerche monografiche e approfondimenti su alcuni architetti contemporanei per la comprensione del linguaggio e dell'approccio progettuale:

- *Ben van Berkel*, Olanda: Filosofia e Approccio Progettuale; (Linda Tranquillini)
- *Peter Eisenman*, USA: La modalità progettuale dell'architetto; (Alessia Sechi)
- *Daniel Libeskind*, USA: La linea di fuoco; (Alice Marchitello)
- *Toyo Ito*, Giappone: Sviluppo della progettualità del "Ma"; (Arianna Zamai)
- *Steven Holl*, USA: L'approccio stilistico; (Elena Paggiaro)
- *Santiago Calatrava*, Spagna : L'approccio progettuale; (Eleonor Maschio)
- *Kengo Kuma*, Giappone : l'approccio alla progettazione architettonica; (Gersiana Toci)
- *Zaha Hadid*, Londra : "Her architectural concept iconicy"; (Giada Heger)
- *Eduardo Souto De Moura*, Portogallo : Analisi dell'approccio architettonico; (Ilaria Da Frè)
- *Tadao Andō*, Giappone: Filosofia architettonica; (Linda Pizzol)
- *Fumihiko Maki*, Giappone : La sua architettura; (Lisa Tonon)
- *Jean Nouvel*, Francia: Caratteri e filosofia; (Lucia Gallina)
- *Frank Gehry*, USA : Filosofia Progettuale; (Nico Donadio)
- *Herzog & de Meuron*, Svizzera : Filosofia Progettuale; (Riccardo Zanette)
- *Álvaro Siza Vieira*, Portogallo: L'architettura come poesia del luogo; (Sabrina Cokaj)
- *Norman Foster*, Londra ; Trasparenza e leggerezza; (Serena De Noni)

### L'urbanistica in discussione:

L'urbanistica in discussione, la preurbanistica progressista: Owen, Fourier, Considérant, Cabet, Proudhon, Richardson, Godin, Verne, Wells; quella culturalista: Pugin, Ruskin, Morris; e quella senza modello: Engels, Marx; l'antiurbanistica americana. Rif. Bibliografico testo di Françoise Choay "La città Utopie e realtà" volume primo, traduzione di Paola Ponis, Einaudi Paperbacks, 1973.

### **ABILITÀ TECNICHE**

- Padronanza nell'utilizzo dei principali metodi della geometria descrittiva per la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, in particolare della prospettiva applicata al progetto architettonico e al contesto ambientale;
- utilizzare correttamente la terminologia del linguaggio progettuale, applicata nelle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno definitivo);
- utilizzare una chiara metodologia progettuale;
- utilizzare le tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali, in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto architettonico;
- sviluppare un'osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica al progetto;
- rendere graficamente un progetto, controllandone la fase comunicativa, in particolare gli elaborati nella loro impaginazione e organizzazione.

### L'architettura ipogea:

Adeguate comprensione ed applicazione dei principi e approcci progettuali idonei alla risoluzione di temi progettuali inerenti la tematica affrontata, sia sul piano cognitivo, sia sul piano pratico attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi progettuali.

### Il principio insediativo e i fatti urbani:

Adeguate comprensione ed applicazione dei principi e approcci progettuali idonei alla risoluzione di temi progettuali inerenti la tematica affrontata, sia sul piano cognitivo, sia sul piano pratico attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi progettuali.

### Il linguaggio architettonico e l'approccio progettuale:

Adeguate comprensione ed applicazione dei principi e approcci progettuali idonei alla risoluzione di temi progettuali inerenti la tematica affrontata, sia sul piano cognitivo, sia sul piano pratico attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi progettuali.

### L'urbanistica in discussione:

Adeguate comprensione ed applicazione dei principi e approcci progettuali idonei alla risoluzione di temi progettuali inerenti la tematica affrontata, esclusivamente sul piano cognitivo.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Acquisizione della consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisizione e consolidamento di un metodo scientifico di ricerca e documentazione, applicato in particolare alla fase iniziale del progetto architettonico;

- capacità di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme del linguaggio artistico;
- capacità di cogliere il ruolo e il valore sociale, culturale e ambientale dell'architettura;
- capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale, gestendo autonomamente tempi e materiali.

L'architettura ipogea:

Adeguate responsabilità e discreta autonomia nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità nonché capacità personali, sociali e metodologiche con riferimento all'attività progettuale e di studio di cui al tema trattato.

Il principio insediativo e i fatti urbani:

Adeguate responsabilità e discreta autonomia nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità nonché capacità personali, sociali e metodologiche con riferimento all'attività progettuale e di studio di cui al tema trattato.

Il linguaggio architettonico e l'approccio progettuale:

Adeguate responsabilità e discreta autonomia nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità nonché capacità personali, sociali e metodologiche con riferimento all'attività progettuale e di studio di cui al tema trattato.

L'urbanistica in discussione:

Adeguate responsabilità e discreta autonomia nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità nonché capacità personali e sociali con riferimento all'attività di studio di cui al tema trattato.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti  | Periodo/ore                            |
|---|--|
| Confronto e discussione sulle attività di PCTO svolte   | Settembre / 2 ore                      |
| <i>L'architettura ipogea</i>  | Settembre, Ottobre, Dicembre / 44 ore  |
| Il principio insediativo e i fatti urbani   | Ottobre, Dicembre / 14 ore             |
| Il linguaggio architettonico e l'approccio progettuale  | Dicembre / 4 ore                       |
| L'urbanistica in discussione  | Febbraio, Aprile / 5 ore               |
| Progetto: il Padiglione della Musica a Vittorio Veneto  | Settembre, Novembre, Febbraio / 38 ore |
| Il Laboratorio Strutture - "Archicad e il futuro dell'Architettura in ottica STEM"<br>Prof. D.Mezzavilla  | Febbraio, Marzo / 8 ore                |
| Prima simulazione 2^ prova esame di Stato (condivisa con l'orario dei docenti di Laboratorio per complessive 18 ore curricolari) e successiva correzione.   | Marzo / 16 ore                         |
| Orientamento: discussione e confronto con gli studenti sulle modalità di svolgimento delle simulazioni della prova orale e sull'orientamento in uscita dopo | Aprile / 10 ore                        |

|   |                            |
|---|----------------------------|
| il liceo.   |                            |
| Assemblea di istituto: sorveglianza classe  | Aprile / 1 ora             |
| Seconda simulazione 2^ prova esame di Stato (condivisa con l'orario dei docenti di Laboratorio per complessive 18 ore curriculari) e successiva correzione. | Aprile / 12 ore            |
| Terza simulazione 2^ prova esame di Stato in corso di svolgimento (per complessive 18 ore curriculari)  | Aprile, Maggio / 18 ore    |
| Correzione terza simulazione 2^ prova esame di stato, ripasso del programma e simulazione del colloquio dell'esame di stato.                                | Maggio / 16 ore (previste) |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico.  | 188 ore                    |

| EDUCAZIONE CIVICA  | Periodo/ore   |
|--|---------------|
| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti   |               |
| L'approccio conoscitivo dell'urbanistica e le sue origini "moderne" secondo Françoise Choay "La città Utopie e realtà".  | Marzo / 4 ore |
| Competenza 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. | Aprile/ 2 ore |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico  | 6 ore         |

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

- lezioni frontali e dialogate mediante il problem- solving, flipped classroom;
- analisi, osservazione, ricerca (su riviste di settore e/o Siti specifici) e sintesi riepilogative;
- rappresentazioni grafiche e schizzi esplicativi;
- interventi individualizzati e, qualora necessarie, conseguenti proposte operative personalizzate
- esperimenti ed osservazioni operative anche mediante l'osservazione di prodotti significativi e/o realizzazione di modelli tridimensionali;
- utilizzo di testi e riviste del settore;
- utilizzo di materiali iconografici/fotografici, di Internet, di attrezzature informatiche e di tecnologie digitali.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- I testi adottati sono:
  - Manuali d'arte discipline progettuali architettura e ambiente di E.Barbaglio edito da Electa;
  - L'Architettura della Città di Aldo Rossi edito da Einaudi;
  - La città. Utopie e realtà, volume primo, di Françoise Choay, Einaudi Paperbacks;
- L'orario definitivo prevede una lezione di 4 ore il martedì mattina dalle 08:00 alle 12.00 e il mercoledì mattina dalle 11.00 alle 13.00;
- attrezzature e materiali di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Pc e MAC con installati Archicad 28, Autocad, Rhinoceros, Photoshop e Twinmotion);
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet;

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:  
delle *abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.*

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- 3 prove scritte;
- 4 verifiche orali; (Una verifica orale prevista successivamente al 08.05.2025)
- 3 prove grafiche;

Verifiche orali;

Simulazioni progettuali:

- 1^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 18/03/2025 al 31/03/2025;
- 2^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 08/04/2025 al 22/04/2025;
- 3^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 29/04/2025 al 20/05/2025 (data ultimazione prevista).

Vittorio Veneto, 8 Maggio 2025

Firma del Docente  


<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

## RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI

**Prof.ssa Fabiola Villalta**

**Classe 5<sup>A</sup> A.S. 2024/2025**

**Materia: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE**

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup> Arti Figurative è costituita da nove elementi, sei femmine e tre maschi, il gruppo risulta coeso sin dall'inizio dell'anno, composto da studenti interessati alla disciplina, alcuni elementi spiccano per talento e maturità. Il profitto è mediamente buono con dei livelli diversi che vanno dal discreto all'eccellente. Nella classe sono presenti delle allieve che durante l'anno hanno necessitato di essere seguite con più attenzione da parte dell'insegnante per orientarle e motivarle in modo più efficace.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati discretamente raggiunti della classe:

- valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni;
- sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo: le modalità relazionali sono buone o discrete tra studenti e sono decisamente migliorate nei confronti degli insegnanti;
- promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio;
- curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio;
- esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti (obiettivo non pienamente raggiunto da qualche elemento): si segnala una generale lentezza nell'esecuzione degli elaborati;
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di sufficienti - discrete (ottime per qualcuno) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, parte degli allievi ha avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi.
- capacità degli alunni di auto valutarsi: gli alunni hanno una sufficiente o discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati (solo qualche elemento non ha raggiunto pienamente questo obiettivo).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze sufficienti-discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono sufficientemente o discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa.

#### **ABILITÀ TECNICHE**

La classe ha raggiunto livelli differenti nelle seguenti abilità (tra sufficiente e discreto per i due terzi della classe, ottimi per un terzo degli allievi):

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee (nella fase degli schizzi ideativi le abilità tecniche degli studenti sono molto differenti: sufficienti- discrete per un terzo, buone-ottime per il resto della classe).
- Saper eseguire un definitivo (ottimo per un terzo della classe).

- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.
- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: sufficientemente o discretamente raggiunto, solo un gruppo sa relazionare in modo completo e approfondito.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento sufficiente, il livello medio è discreto, buono-ottimo per alcuni elementi):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche (il livello medio è tra sufficiente e discreto, buono-ottimo per alcuni elementi).

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

| DISCIPLINE PITTORICHE<br><i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</i>   | <i>Periodo/ore</i>  |
|--|---|
| <b>Ed. Civica ( ore svolte dallo stesso insegnante nella materia di laboratorio della figurazione):</b> produzione di un elaborato riguardante la conservazione dei beni culturali, restauro e conservazione, tutela del paesaggio.  | <i>Ore 4</i>  |
| <p><b>Preparazione e studio dei materiali per la pittura ad olio: oli, supporti, stesura (l'abbozzo e la stesura alla prima), colori.</b><br/> <b>Copia del paesaggio dal vero.</b><br/> <b>Studio del ritratto con trasferimento dell'immagine attraverso la griglia.</b><br/> <b>Fabbricazione della carta fatta a mano e impressioni botaniche su carta.</b></p> <p><b>La tecnica della Cianotipia.</b><br/> <b>Studio del sistema compositivo.</b></p> <p><b>Il metodo progettuale Bruno Munari e applicazioni,</b><br/>         progetto con tema: "Sogni e Utopie".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>le fasi della progettazione: verso la soluzione del problema:</b> descrizione delle richieste della committenza, definizione del tema, funzione del manufatto, ubicazione, target, dimensioni, contenuto, taglio.</li> <li>• raccolta dati e fotografie, <b>l'importanza della ricerca di fonti e immagini, la documentazione nell'iter progettuale</b></li> <li>• schizzi e bozzetti;</li> <li>• progetto definitivo;</li> <li>• impaginazione degli elaborati (come valorizzare il lavoro svolto);</li> <li>• la relazione tecnico-progettuale;</li> <li>• esecuzione: individuazioni delle fasi dell'esecuzione, calendarizzazione dei lavori;</li> </ul> | <p>Settembre- Ottobre</p> <p>Novembre - Dicembre</p> <p>Gennaio</p> |

|   |                      |
|---|----------------------|
| <p><b>Prima Simulazione D'esame:</b> Il tema d'esame: "Metafora tratta del mondo animale - rapporto tra uomo e mondo animale".</p>  | Febbraio             |
| <p><b>Il disegno autonomo come linguaggio espressivo.</b></p> <p><b>Tecnica incisione su linoleum.</b></p>  | Marzo                |
| <p><b>Prove Invalsi</b></p>   |                      |
| <p><b>Il disegno (ripasso):</b> funzioni e tipologie finalizzate al metodo progettuale, dall'analisi della realtà, di supporto alla realizzazione di elaborati grafico-pittorici (schizzi, bozzetti, esecutivi);</p> <p><b>La stampa d'arte:</b> le tecniche di stampa, la calcografia su tetrapak e Linoleum</p> |                      |
| <p><b>Approfondimento di tecniche grafiche e pittoriche a scelta.</b></p> <p><b>Raccolta di immagini in previsione della simulazione.</b></p> <p><b>Seconda simulazione D'esame:</b> il tema d'esame: "Simbolo e creazione".</p> <p><b>Approfondimento di tecniche a scelta.</b></p>                              |                      |
| <p><b>Ore di lezione in discipline pittoriche: 73</b></p>   | <b>Totale ore 82</b> |

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(non svolte)

### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in relazione a quanto previsto dalla programmazione iniziale:

- Lezioni frontali pre-operative di inquadramento del tema.
- Visione di materiale cartaceo e online di riferimento iconografico e stilistico.
- Brainstorming.
- Applicazione di problem solving: il metodo progettuale e la sua applicazione.
- Esempi teorico/concettuali e pratico/laboratoriali dell'insegnante.
- Verifica del processo concettuale in fase di progettazione e comunicativo/stilistico sia in fase di progettazione che in fase laboratoriale.

### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:
- Appunti e testi dell'insegnante.
- Raccolte di immagini sia cartacee che in forma elettronica.
- Libri della biblioteca scolastica.
- Le lezioni sono state svolte nell'aula 22-23 (laboratorio di pittura e di stampa d'arte), che dispone delle attrezzature laboratoriali ma è carente di computer, questo problema non ha facilitato la ricerca di contenuti e iconografica.

### 6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:  
delle conoscenze, delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività individuali e di gruppo.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- valutazione del percorso di ricerca concettuale e iconografica;
- prove grafico-pratiche, in progettazione e in laboratorio;
- valutazione del percorso pratico-laboratoriale (avanzamento dei lavori, controllo delle cartelle a fine quadrimestre);

**due simulazioni della seconda prova d'esame** della durata di 18 ore condivise con le discipline plastiche.

A disposizione della commissione sono depositati i seguenti esempi delle prove:

**Prima simulazione seconda prova-** inizio il 03-02-2025 ed è continuata nei giorni: 04/02/2025, 10/02/2025, 11/02/2025, 17/02/2025, 18/02/2025.

Il tema d'esame: "Metafora tratta del mondo animale - rapporto tra uomo e mondo animale".

(durata 18 ore, svolgimento in giorni non consecutivi, svolta nelle aule laboratoriali).

**Seconda simulazione seconda prova** - inizio il 08/04/2025 ed è continuata nei giorni: 09/04/2025, 10/04/2025, 14/04/2025, 15/04/2025 con dei giorni di recupero per gli studenti assenti i giorni 16/04/2025, 23/04/2025, 30/04/2025.

Il tema d'esame: "Simbolo e Creazione"

(durata 18 ore suddivise tra discipline plastiche e pittoriche, la scansione dei tempi è stata frammentata nel corso di più giorni e non corrisponde alle tempistiche di realizzazione della prova in fase d'esame).

Vittorio Veneto, 08 maggio 2025

prof.ssa Fabiola Villalta

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 A A.S. 2024/2025

Docente Massimo Forlin  
Materia: Discipline Plastiche scultoree (Laboratorio di figurazione)

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha dimostrato uno spiccato interesse per la disciplina e per attività proposte.

Alcuni studenti si sono distinti per maturità e abilità tecniche e sono riusciti ad affrontare le difficoltà inerenti il lavoro pratico con determinazione e serietà.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

La ceramica: conoscere la tecnica di modellazione al tornio dell'argilla. Approfondire e sperimentare le principali tecniche di decorazione ceramica con particolare riferimento agli smalti e alle cristalline.

Il legno: fare esperienza con la tecnica della scultura per intaglio (esperienza delle principali essenze usate in scultura, tecniche di finitura e patinatura del legno).

Il marmo: pratica, su piccoli pezzi di marmo bianco di Carrara, di scultura a metodo diretto e/o indiretto. (Analisi della tecnica della messa a punti).

Formatura: esperienza di tecnica di formatura complessa a tasselli e/o a perdere. Gomma siliconica.

#### **ABILITÀ TECNICHE**

Fare esperienza ed approfondire le tecniche plastiche e scultoree che si ritengono più adeguate al proprio fine progettuale e creativo.

Utilizzare in maniera personale la pratica plastica o scultorea.

Approfondire le principali tecniche della scultura contemporanea arricchendo il proprio lavoro di un linguaggio espressivo, personale e autonomo.

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Padroneggiare questi elementi fino ad essere in grado di dare vita, attraverso il disegno e la scultura, a forme personali di interpretazione plastica del corpo umano.

Saper gestire i tempi esecutivi del proprio lavoro e saperli anticipare in ambito progettuale.

Saper leggere ed interpretare le opere dei principali protagonisti della scultura figurativa mondiale

sapendone leggere le novità tecniche e formali apportare alla storia della scultura e sapendone

reinterpretare il valore poetico in maniere personale e soggettiva

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti   | Periodo/ore                                    |
|--|--|
| <b>Modulo n.1: La modellazione della ceramica al tornio.</b><br>- Il tornio da ceramica. Fasi della lavorazione. La centratura e la realizzazione di cilindri di piccole dimensioni.<br>-Utilizzo del tornio da ceramica per forme più complesse e composte da più argille | Dal 21/09/2024 al<br>19/12/2024<br>Tot. Ore 35 |

|   |  |
|---|--|
| -La finitura a durezza cuoio e la cottura in forno da bassa temperatura (920 gradi)<br>-La decorazione in seconda cottura con la tecnica degli smalti e delle cristalline unite a ossidi di ferro e rame.   |  |
| <b>Modulo n.2: Approfondimento personalizzato delle principali tecniche della scultura a scelta dello studente.</b><br>-La scultura lignea. Realizzazione di una scultura in legno di frassino secondo il metodo diretto ed indiretto.<br>-La scultura in marmo. Realizzazione di una scultura in marmo bianco di Carrara utilizzando la tecnica di scultura in diretta e attraverso l'ausilio dei martelli pneumatici Cuturi<br>-La ceramica artistica. Realizzazione di ceramiche al tornio. Approfondimento della tecnica di modellazione al tornio e di decorazione al terzo fuoco. | Dal 9/1/2025 al<br>8/5/2022<br>Tot. Ore 48 |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico   | <b>83</b>                                  |

| EDUCAZIONE CIVICA   | Periodo/ore |
|---|-------------|
| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti              |             |
|   |             |
|   |             |
|   |             |
|   |             |
|   |             |
|   |             |
|   |             |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | <b>0</b>    |

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Una volta verificati i prerequisiti della classe, le lezioni si sono svolte cercando di assecondare la didattica alle caratteristiche e alle attitudini di ogni discente secondo i principi di una *didattica differenziata*. La collaborazione tra studenti è stata stimolata principalmente attraverso l'individuazione di interessi artistici comuni.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici adottati per la progettazione sono stati i seguenti:

- Manuali e libri personali del docente e/o ricercati in biblioteca.
- Computer della Scuola.
- Materiali e strumenti da disegno a disposizione degli studenti.

- Materiali per il modellato e la decorazione ceramica forniti dalla Scuola.

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività
- autonomia nel seguire le diverse fasi progettuali
- spirito critico
- gestione e rispetto delle tempistiche assegnate

L'attribuzione dei voti è stata effettuata attraverso prove pratiche strutturate o semi- strutturate.

Data 08-05-2025

Firma del Docente  
Massimo Forlin

---

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Classe 5^A Architettura e Ambiente A.S. 2024/2025

Docente **DAVIDE MEZZAVILLA**Materia **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE (Informatica)****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe durante l'anno ha dimostrato un particolare interesse e un buon impegno nello studio della disciplina. Ha partecipato attivamente alle diverse attività proposte con responsabilità e spirito di collaborazione. Il lavoro si è svolto generalmente in un clima sereno. Il profitto è risultato molto buono e in alcuni casi eccellente.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscenza della struttura e del funzionamento del software Archicad, con particolare riferimento all'interfaccia utente, strumenti grafici e navigazione del progetto;
- Conoscenza dei principi base e avanzati di rappresentazione architettonica: piante, prospetti, sezioni e viste tridimensionali;
- Conoscenza dei concetti fondamentali di organizzazione grafica del progetto: set di penne, sovrascritture grafiche, layout, master, materiali e superfici;
- Metodologie di riqualificazione architettonica in contesto reale e contemporaneo;
- Approccio al progetto architettonico digitale in ambiente BIM (Building Information Modeling).

**ABILITÀ TECNICHE**

- Gestire in modo autonomo un intero flusso di lavoro all'interno di Archicad, dalla modellazione alla pubblicazione;
- Utilizzare in maniera consapevole strumenti come muri, mesh, profili complessi e operazioni con i solidi per la modellazione architettonica avanzata;
- Importare e integrare disegni da software esterni (es. Autocad) per costruire una base progettuale corretta;
- Creare template personalizzati ottimizzati per progetti futuri;
- Rappresentare graficamente i progetti con accuratezza tecnica e qualità comunicativa, attraverso l'impiego di retini, materiali, ombre e grafica vettoriale;
- Produrre layout e tavole professionali per la presentazione del progetto.

### COMPETENZE DISCIPLINARI

- Progettare e rappresentare un intervento architettonico coerente, tenendo conto del contesto reale e delle sue criticità;
- Utilizzare consapevolmente strumenti digitali per comunicare in modo efficace un progetto di architettura;
- Adattare metodi e strumenti progettuali alle richieste della committenza o al tema proposto, anche in sede d'esame;
- Collaborare in modo responsabile e autonomo, rispettando tempi, obiettivi e standard tecnici richiesti;
- Sviluppare un proprio metodo operativo e critico per affrontare una progettazione architettonica complessa.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto importanti traguardi formativi nell'ambito del Laboratorio di Architettura e Ambiente, con particolare riferimento all'uso consapevole e avanzato degli strumenti digitali per la progettazione architettonica. Gli studenti hanno sviluppato una solida autonomia operativa nell'uso del software di modellazione "Archicad", potenziando le proprie capacità nell'organizzazione del lavoro, nella rappresentazione tecnica e nella presentazione del progetto.

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti   | Periodo/ore  |
|--|--------------|
| 1. L'approfondimento ha riguardato in modo sistematico vari aspetti del software: l'Interfaccia Utente (Barre degli strumenti, Palette Informazioni, Schede e Finestre) e l'utilizzo del Navigatore (Mappa di Progetto, Mappa Vista, Book di Layout, Set di Pubblicazione) sono stati esplorati per migliorare la gestione del flusso di lavoro. Sono stati trattati anche il settaggio dei Piani di progetto, l'uso del Foglio di Lavoro con importazione di file Autocad, l'utilizzo del Sottolucido di riferimento e la gestione avanzata di Lucidi e Combinazioni di lucidi.   | 1° e 2° QUAD |
| 2. Gli studenti hanno inoltre perfezionato l'impiego di strumenti fondamentali come Muro, Mesh, Profili complessi, Operazioni con i solidi, nonché l'organizzazione grafica attraverso Set di Penne e Sovrascritture grafiche. Particolare attenzione è stata dedicata all'impaginazione, lavorando sui Layout e Master, e al perfezionamento della rappresentazione di piante, prospetti e sezioni con l'utilizzo accurato di Retini, Materiali, Superfici e Ombre. A conclusione del percorso tecnico, ciascuno studente ha costruito un proprio Template personalizzato, ottimizzato per la gestione futura dei progetti. | 1° e 2° QUAD |
| 3. Le competenze sviluppate sono state applicate al progetto reale di riqualificazione dell'asse attrezzato del Golf Club Marco Polo a Vittorio Veneto (TV), permettendo agli studenti di misurarsi con le problematiche   | 1° e 2° QUAD |

|  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| concrete della progettazione architettonica, dalla modellazione alla presentazione grafica.  |                                     |
| 4. Il percorso è stato consolidato attraverso due Simulazioni preparatorie alla seconda prova dell'Esame di Stato, durante le quali è stato fornito anche supporto tecnico/informatico specifico, mirato a garantire agli studenti la massima autonomia e sicurezza nell'utilizzo del software durante le prove d'esame. | 1° e 2° QUAD                        |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico  | <b>92 ore</b><br>(al 8 maggio 2025) |

#### 4. METODIDI INSEGNAMENTO

Durante l'anno sono state adattate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali e/o dialogate;
- conversazioni e discussioni;
- lavoro individuale di ricerca e rielaborazione;
- assistenza individuale del docente in itinere.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati strumenti specifici come dispense dai libri di testo, dispense e materiali grafici di supporto caricati su Classroom. Per l'approfondimento degli aspetti teorici e tecnici della disciplina sono stati utilizzati libri, testi forniti dal docente, materiale di consultazione, monografie, cataloghi di mostre, riviste, siti web, video, etc. ed in particolare:

- attrezzature e materiali dei laboratori di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali;
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le principali modalità di verifica adottate sono state:

- Scritte/pratiche.

La valutazione ha fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento, al livello di autonomia operativa, all'impegno personale, alla qualità della rielaborazione e dell'approfondimento personale e/o alla capacità di interconnessione con i contenuti sviluppati nelle eventuali attività interdisciplinari.

Data, .....

Firma del Docente

.....

All. A

A.S. 2024/2025

## RELAZIONE FINALE

Prof. : Weissmüller Andrea  
Materia : Laboratorio di Architettura  
Classe : 5A A/A

### 1) SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da otto studenti, si presenta in maniera alquanto omogenea per quanto riguarda le abilità operative. La classe dimostra di saper utilizzare in maniera corretta le tecniche sperimentate e acquisite nel corso degli anni scolastici raggiungendo buoni/ottimi risultati. Costante l'impegno profuso. Responsabile il comportamento in qualsiasi momento delle esercitazioni.

### 2) OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi :

#### CONOSCENZE:

Di materiali: essenze legnose, derivati dal legno e similari;  
Per il trattamento: vernici, cere, stucchi, abrasivi, ecc.;  
Di strumenti: di lavorazione manuale (lime, scalpelli, seghe, ecc.);  
Di lavorazione meccanica: (pialli, seghe, squadratrici, presse, levigatrici);

#### ABILITA' TECNICHE:

sapere interpretare un disegno e individuare il corretto percorso realizzativi degli elaborati; saper scegliere le giuste scale riproduttive; saper scegliere materiali e saperli combinare; saper scegliere e utilizzare le tecniche; saper approntare le attrezzature e regolarle opportunamente; saper operare in condizioni di sicurezza; saper economizzare i materiali; saper monitorare le risorse dei laboratori e saper affrontare in modo adeguato i tempi previsti per la realizzazione dei prototipi.

#### COMPETENZE:

Gestione di tutte le tematiche acquisite sotto forma di iter-realizzativi/costruttivo completo, autonomo e personale che si sviluppi nelle seguenti fasi del lavoro: sviluppo in scala opportuna, elaborazione di modelli che analizzano e sperimentano i dettagli costruttivi o nodali del progetto, anche con contributi grafici.

### 3 – CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento   | Periodo /ore |
|--|--------------|
| Archh.Herzog e de Meuron_Sammlung Goetz Gallery, Monaco: realizzazione modello in scala 1/100.                                 | 54           |
| Realizzazione di modello architettonico volumetrico, in scala 1:1000 o 1:500, sfruttando le curve di livello. (non completato) | 15           |
| Preparazione individuale del materiale per l'Esame di Stato.   | 12           |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico.   | 81           |

### 4 – METODOLOGIE :

Percorsi individuali costituiti da alcune fasi:

- confronto con il docente sulle scelte operative;
- Fasi di lavoro individuale con sistematiche revisioni e apporti del docente;
- Analisi del percorso operativo e configurazione di eventuali ipotesi alternative;
- Valutazione/autovalutazione finale.

### 5– MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:

(orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

orario settimanale: Lunedì 08.00 – 11.00

laboratorio A/A : Aula 5

attrezzature:

- tutti i macchinari e le attrezzature esistenti nei due laboratori (pialle, seghe, squadratrici, levigatrici, presse, ecc.)
- tutti gli impianti tecnologici:
- impianto elettrico, impianto aria compressa, impianto aspirazione polvere;

### 6 – TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- elaborati scritto-grafici di supporto alla progettazione;
- prove di laboratorio.

Vittorio Veneto 08/05/2025

Firma del Docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5<sup>A</sup> A.S. 2024/2025

Docente: Prof. Piccin Maximo Mauricio  
Materia: Scienze Motorie e Sportive

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni. IL comportamento durante l'anno scolastico è stato molto buono, come è stata buona la partecipazione. Rispettano le regole e collaborano. Buono il profitto.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

- come controllare il proprio corpo, superando con gradualità eventuali difficoltà e acquisendo sicurezza in sé stessi.
- come utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale e lateralizzazione.
- conoscere i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive.
- come utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale e lateralizzazione.
- Conoscere le regole dei giochi, le regole fondamentali delle discipline sportive, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico.

#### **ABILITÀ TECNICHE**

- avere il controllo del proprio corpo, superando con gradualità eventuali difficoltà e acquisendo sicurezza in sé stessi.
- utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale e lateralizzazione
- acquisire i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive,
- utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale e lateralizzazione.
- utilizzare ed applicare in situazioni di gioco le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico.

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- avere uno stile di vita sano.
- rispettare gli ambienti in cui si opera.
- utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio coordinazione generale e lateralizzazione.
- utilizzare i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive nel rispetto delle regole.
- Comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione degli infortuni (assistenza diretta e indiretta al lavoro dei compagni, abbigliamento adeguato, igiene, posizioni fisiologicamente corrette).

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti    | Periodo/ore                  |
|---|------------------------------|
| Sviluppo della resistenza aerobica- verifica pratica.   | Settembre-ottobre-<br>10 ore |
| Sviluppo delle capacità condizionali- verifica pratica. | Novembre- 6 ore              |

|   |   |
|---|---|
| Tecniche dei fondamentali della pallamano e principali regole.    | Novembre-gennaio<br>4 ore               |
| Tecniche dei fondamentali della pallavolo e principali regole.    | Novembre-dicembre-<br>febbraio<br>6 ore |
| Pre-sportivo di baseball. Fondamentali. Regole di gioco. Gioco.   | Marzo- 4 ore                            |
| Attività e giochi ricreativi.                                     | Tutto<br>l'anno scolastico              |
|   |   |
| Sviluppo delle capacità e abilità coordinative- verifica pratica. | Aprile- maggio- 6 ore                   |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | <b>49</b>                               |

| EDUCAZIONE CIVICA<br>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore      |
|---|------------------|
| Disabilità e inclusione nello sport.                                      | Ottobre<br>2 ore |
|   |                  |
|   |                  |
|   |                  |
|   |                  |
|   |                  |
|   |                  |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico         | <b>51</b>        |

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e/o dialogata  
 Conversazioni e discussioni  
 Problem solving  
 Lavoro individuale  
 Lavoro di gruppo  
 Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- orario settimanale di laboratorio.
- attrezzature, palestra.
- tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)
- libro di testo e parte digitale.
- Visione di filmati e documentari.



## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza,  
acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato,  
costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento  
degli obiettivi, partecipazione alle attività.

- prove grafiche, 1

- prove pratiche, 2

Relazioni di ricerche

Data, 08/05/2025

Firma del Docente

**Prof. Maximo Mauricio Piccin**

---

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A A.S. 2024/2025

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

*Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.*

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

*In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati*

- I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.*
- II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.*
  - \* I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*
- III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche*
  - \* II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*
- IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).*
  - \* III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

#### ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti                     | Periodo/ore    |
|--|----------------|
| Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...                                   | Sett 1ora      |
| Etica: e lavoro  | Sett/Ott 5 ore |
| Etica ed economia  | nov./dic.5 ore |
| Etica ed ecologia  | gen/mar 6 ore  |
| Bioetica   | apr/mag 5 ore  |
| <b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b> | <b>22 ore</b>  |

| EDUCAZIONE CIVICA  |          |
|--|----------|
| U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti   |          |
| Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile. | 1 ora    |
| Incontro conoscitivo con un'esperienza di volontariato internazionale presente nel territorio: OMG   | 1 ora    |
| Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma                | 1 ora    |
| <b>Totale ore svolte</b>   | <b>3</b> |

**4. METODI DI INSEGNAMENTO**

Metodologia strutturata in tre fasi:

- A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
- B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
- C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.

Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.

Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

**5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

*Lezione frontale*

*Notizie documentate di attualità*

*Testo adottato (mai utilizzato)*

*tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

*visione di filmati e documentari*

*Materiale on line reperibile in rete*

**6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

#### **Modalità di verifica e scansione temporale**

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 08/05/2025

Firma del Docente

Andrea Stevanato

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

*Conoscenze:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

*Abilità:* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

*Competenze:* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale.

Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Liceo Artistico Bruno Munari  
Vittorio Veneto

SIMULAZIONE PRIMA PROVA  
ESAMI DI STATO

## **La Lupa**

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane - era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano.

Al villaggio la chiamavano *la Lupa* perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Per fortuna *la Lupa* non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. - Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della *Lupa*, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassetto, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsi ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguitava a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: - O che avete, gnà Pina? - Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, *la Lupa*, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: - Che volete, gnà Pina? -

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnacchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggliolavano per la vasta campagna nera: - Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te! - Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella - rispose Nanni ridendo.

*La Lupa* si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia. Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte.

- Prendi il sacco delle olive, - disse alla figliuola, - e vieni -.

Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava - Ohi! - alla mula perché non si arrestasse. - La vuoi mia figlia Maricchia? - gli domandò la gnà Pina. - Cosa gli date a vostra figlia Maricchia? - rispose Nanni. - Essa ha la roba di suo padre, e dippiù io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. - Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo! -

*La Lupa* era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontan lontan, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggrava sull'orizzonte.

- Svegliati! - disse *la Lupa* a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. - Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola -.

Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani.

- No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona! - singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. - Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia! -

Ella se ne andava infatti, *la Lupa*, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte - e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: - Andatevene! andatevene! Non ci tornate più nell'aia! -

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come

una lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. - Mamma scellerata!

- Taci!

- Ladra! ladra!

- Taci!

- Andrò dal brigadiere, andrò!

- Vacci!

E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare.

Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolarsi. - È la tentazione! - diceva; - è la tentazione dell'inferno! - Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera.

- Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder più, mai! mai!

- No! - rispose invece *la Lupa* al brigadiere - Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia; non voglio andarmene.

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricusò di portargli il Signore se *la Lupa* non usciva di casa. *La Lupa* se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. - Lasciatemi stare! - diceva alla *Lupa* - Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... -

Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! - le disse, - non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, - rispose *la Lupa*, - ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci -.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! - balbettò Nanni.

## **1. Comprensione complessiva**

Svolgi una breve sintesi del testo. (max 15 righe)

## **2. Analisi del testo**

2.1 Quali sono i temi trattati nel testo?

2.2 Quali personaggi agiscono nel testo? Descrivine le caratteristiche.

2.3 Ad un certo punto Verga parla di *incantesimo*: dove? E perché? Ti sembra un concetto pertinente con l'insieme del racconto?

2.4 Il racconto produce sul lettore uno straordinario effetto di coinvolgimento emotivo. Quali elementi stilistici suscitano questo coinvolgimento?

2.5 La protagonista è tagliata fuori da ogni rapporto col genere umano. Perché?

## **3. Approfondimenti**

3.1 Uno degli scopi fondamentali del Verismo è riflettere il mondo popolare, a livello di contenuto, di tradizione, di linguaggio. In che modo Verga ottiene questo effetto nel racconto letto?

3.2 Sulla base di quanto studiato, esponi le tue considerazioni personali su questa novella confrontandola con le altre opere di Verga che conosci.

**Tratto da “Giovanni Comisso, *Mio sodalizio con De Pisis*” (1954) Neri Pozza, Edizione 1993**

*Nella primavera del 1919, da poco finita la guerra, mi trovavo a Roma per frequentare presso l’Università un corso speciale organizzato per gli studenti che erano ancora alle armi. Avevo ventitrè anni e, sebbene avessi fatto quattro anni di guerra, mi trovavo solo allora al mio vero ingresso nella vita. La guerra era stata come una prolungata vacanza, ora avrei dovuto combattere per me, pensare agli studi, capire cosa avrei dovuto fare nella vita e assecondarmi. Avevo riempito, fino dalla mia prima giovinezza, solo alcuni taccuini di appunti e pubblicato, nel 1916, a cura del mio amico scultore Arturo Martini, un libriccino di minute poesie, ma sentivo che ero destinato a scrivere libri. A Roma conoscevo il poeta Arturo Onofri, che si era congratulato con me per quel mio libriccino e che avevo voluto incontrare nel 1918, durante una mia licenza. Nella stessa occasione ero stato presentato da Arturo Martini ad Alpinolo Porcella, artista e uomo assai curioso.*

*Non avevo molta voglia di frequentare le lezioni all’Università, passavo le mie ore in facili amori pretesi dai miei vent’anni, in visite pomeridiane alla casa di Onofri, dove convenivano letterati suoi amici. Alla sera andavo spesso in quella di Porcella, la moglie e la figlia del quale si dilettavano di pittura coprendo stranamente tutte le pareti delle stanze. Da lui conobbi il pittore Giorgio De Chirico e un giorno che ero andato a prendere il caffè, dopo colazione venne Filippo De Pisis, di passaggio da Ferrara per andare a Napoli, diceva, per visitare Benedetto Croce e consultare la sua biblioteca.*

*Nel sedersi a capo della tavola mi guardò acutamente per un attimo, ma subito prese a parlare sempre di se stesso, di certi suoi libri che stava per pubblicare, di una foruncolosi che lo aveva tormentato al collo, dei suoi vestiti, delle sue impressioni romane, della sua vita a Ferrara e sembrava che di me non si curasse. Mi stupivano i suoi occhi penetranti e sfuggenti, la sua voce nasale, la sua camicia di una tela che si usa per i materassi e il suo modo di stare seduto, eretto come un professore in cattedra. [...]*

**Giovanni Comisso** (Treviso, 3 ottobre 1895 - Treviso 21 gennaio 1969). Dopo aver partecipato come volontario alla prima guerra mondiale e, nel 1920-21, all’impresa di Fiume, ha vissuto a Genova, lavorato come libraio a Milano e commerciante d’arte a Parigi. Negli ambienti artistici della capitale ebbe modo di frequentare i maggiori intellettuali dell’epoca: tra essi, strinse un lungo sodalizio con il pittore De Pisis e con lo scultore Arturo Martini. Le sue numerose esperienze di giornalista in Italia e all’estero come inviato speciale sono raccolte nei volumi: *Questa è Parigi*, *Donne gentili*, *Amori d’oriente*, *Un italiano errante per l’Italia*, *La Favorita*, *La Sicilia*, *Viaggi felici*, *Approdo in Grecia*. Ha collaborato alle riviste “*Solaria*” di cui è stato il più estroso rappresentante, “*L’Italiano*”; al settimanale “*Il Mondo*” e ai quotidiani “*Corriere della Sera*”, “*Il Giorno*” e “*Il Gazzettino*”.

La sua scrittura delinea un gusto della vita fatto di ozio, libertà, gusto di fantasticare. Numerosi i riconoscimenti in vita: il premio Bagutta 1928 per *Gente di mare*; il Viareggio 1952 per *Capricci italiani*; lo Strega 1955 per *Un gatto attraversa la strada*; il Puccini-Senigallia 1967 con *Viaggi felici*.

### **1. Comprensione del testo**

Dopo aver letto con attenzione il brano elabora un testo sintetico in cui risultino evidenti i passaggi nella condizione esistenziale dell'Autore.

### **2. Analisi del testo**

- 2.1 In quali passaggi del brano risaltano, seppure in modo non esplicito, significativi riferimenti al mondo intimo dell'Autore?
- 2.2 Quali sono i passaggi testuali che esprimono il gusto per l'ozio, l'osservazione e la predilezione per la scrittura?
- 2.3 Soffermati sulla chiarezza lessicale e sulla interessante concatenazione sintattica: a quali effetti stilistici tende l'Autore?
- 2.4 Quale idea di De Pisis l'Autore vuole trasmettere? Esponi la tua risposta con opportune argomentazioni.

### **3. Relazione con il contesto storico e culturale**

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle conoscenze di studio, delle letture e di altre fonti significative, il contesto storico-politico e artistico-letterario di riferimento evidenziato nei passaggi in cui l'Autore fa riferimento alle sue esperienze belliche.

## **Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### **PROPOSTA B1**

**(Ambito letterario)**

### **Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?***

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce

all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici<sup>1</sup>. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin<sup>2</sup> — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e dividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno

tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

1. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

## PROPOSTA B2 (Ambito storico)

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)**

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a

uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

## COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023\*.

\* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene<sup>1</sup> e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl<sup>2</sup>, sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se

siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

### **Note**

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

### **Produzione**

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicométrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Liceo Artistico Statale  
BRUNO MUNARI  
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE  
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14  
31029 Vittorio Veneto Tv  
Tel +39 0438 551422  
Fax +39 0438 940130  
Codice fiscale 93002460264  
tvsd01000a@istruzione.it  
tvsd01000a@pec.istruzione.it  
info@liceoartisticomunari.edu.it  
www.liceoartisticomunari.edu.it

## SIMULAZIONE - ESAME DI STATO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: ARTI FIGURATIVE  
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE

"Se potessi, mi riempirei la casa di tutti gli animali possibili. Farei ogni sforzo non solo per osservarli, ma anche per entrare in comunicazione con loro. Non farei questo in vista di un traguardo scientifico (non ne ho la cultura né la preparazione), ma per simpatia e perché sono sicuro che ne trarrei uno straordinario arricchimento spirituale e una compiuta visione del mondo."

“Naviga cauta sicura e segreta,  
Tenta la via con gli occhi telescopici  
Graziosa ripugnante logaritmica.  
Ecco ha trovato il compagno-compagna,  
Ed assapora trepida  
Tesa e pulsante fuori del suo guscio  
Timidi incanti di ancipiti amori.”

da: Primo Levi, *Ranocchi sulla luna*, Einaudi, 2014 (una citazione e alcuni versi della poesia "La chiocciola")

A proposito del rapporto tra Levi e il mondo animale il curatore del volume Ernesto Ferrero osserva: "Gli animali non rappresentano una curiosità marginale o un divertimento accessorio, ma sono parte integrante del suo immaginario e della sua moralità: rappresentano un diverso modo di parlare delle scelte che ogni uomo deve affrontare."

Nell'opera di Levi il simbolo ha un ruolo fondamentale come strumento interpretativo delle cose e degli uomini; mosso dal suo profondo amore per tutta la natura, e in particolare per le bestie più umili, in ognuna di esse egli vede ciò che le fa simili all'uomo, con le sue bizzarrie, i suoi bisogni, le sue debolezze, in una trasformazione che le rende amabili proprio perché specchio della profonda umanità di chi le guarda.

In tale ottica, traendo ispirazione dal testo di Levi e basandosi sulla propria sensibilità, esperienza personale e capacità espressiva, il candidato realizzi sul tema della metafora tratta dal mondo animale un progetto personale, costituito da una o più immagini, che possano essere lette e interpretate anche alla luce di problematiche poste dalla realtà contemporanea.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.



**Liceo Artistico Statale  
BRUNO MUNARI  
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE  
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14  
31029 Vittorio Veneto Tv  
Tel +39 0438 551422  
Fax +39 0438 940130  
Codice fiscale 93002460264  
tvsd01000a@istruzione.it  
tvsd01000a@pec.istruzione.it  
info@liceoartisticomunari.edu.it  
www.liceoartisticomunari.edu.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## SIMULAZIONE - ESAME DI STATO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: ARTI FIGURATIVE  
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE

Si richiedono i seguenti elaborati:

- • schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- • progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- • opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- • relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## 2^ SIMULAZIONE ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

**Disciplina:** DISCIPLINE PITTORICHE

### **Simbolo e creazione**

*"L'arte oltrepassa i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla, e indica il contenuto del futuro"*

Vasilij Kandinskij

Vasilij Kandinskij, un pittore che ha profondamente influenzato l'arte astratta, con la sua riflessione evidenzia come l'arte, soprattutto attraverso l'uso del simbolo, possa anticipare temi e idee del futuro, fungendo da ponte tra il visibile e l'invisibile, tra il presente e ciò che ancora deve manifestarsi.

Il simbolo, veicolo di idee, concetti e aspetti che superano il suo significato immediato come segno, è un pilastro fondamentale nell'arte per trasmettere riflessioni complesse e suscitare interpretazioni profonde. Attraverso l'uso del simbolismo, l'arte moderna offre uno sguardo introspettivo sulla realtà e sulla natura umana, evocando tematiche legate alle emozioni, all'interiorità, alla società, alla spiritualità mediante l'impiego di "metafore visive".

Henry Moore, attraverso le sue sculture astratte, investiga il legame intrinseco tra la figura umana e il paesaggio, simboleggiando concetti universali come la nascita, la morte e il concetto di protezione. Le sue figure materne, le forme organiche e le figure sdraiate sono ricche di simbolismo, e aprono nuovi orizzonti alla comprensione emotiva e intellettuale dell'osservatore.

Alberto Giacometti, allontanatosi dal figurativismo sotto l'influsso della lezione cubista, indirizza il suo lavoro verso uno stile e un linguaggio formale del tutto personale; la celeberrima scultura "Il naso" è tra quelle più evocative e al tempo stesso enigmatiche, che meglio connotano lo spirito dell'artista svizzero.

Gustav Klimt, in opere fortemente simboliche come "L'albero della vita", utilizza elementi dorati e motivi decorativi per esplorare temi come il ciclo della vita, l'amore e la connessione spirituale. Questo approccio non solo esalta la bellezza estetica ma invita anche a meditare sulle profonde interconnessioni tra vita, morte e rinascita.

Edvard Munch, con la sua arte, affronta direttamente l'angoscia e la solitudine esistenziale dell'uomo, utilizzando il simbolismo per esprimere tensione emotiva e turbamenti interiori. "L'urlo" è diventato un'icona della disperazione umana, riflettendo le profonde inquietudini dell'artista riguardo alla malattia, alla follia e alla mortalità.

Frida Kahlo utilizza il simbolismo per esplorare il dolore fisico e interiore, la dualità dell'identità e le sfide personali. Le sue opere, dense di elementi simbolici, offrono una finestra sulla sua lotta interiore; ella usa l'autoritratto come strumento per indagare e comunicare le sue esperienze più intime.

---

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto che rifletta un'interpretazione personale, sia in termini formali che stilistici, del simbolismo, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## Allegato al documento del Consiglio di Classe

### CRITERI di VALUTAZIONE

#### Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

| Livello di apprendimento | Giudizio sintetico   | VOTO |
|--------------------------|--|------|
| Gravemente insufficiente | Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio       | 1    |
|                          |  | 2    |
|                          |  | 3    |
|                          | Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico                | 4    |
| Insufficiente            | Informazione frammentaria , conoscenze sommarie  | 5    |
| Sufficiente              | Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali               | 6    |
| Buono                    | Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica                  | 7    |
|                          |  | 8    |
|                          |  | 9    |
|                          | Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico                         |      |
| Ottimo                   | Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi. | 10   |

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

#### Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

**Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
  - numero e gravità delle insufficienze,
  - media aritmetica dei voti;
  - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
  - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
  - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
  - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
  - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

### **Criteri di attribuzione del voto in condotta**

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

| Voto | Condizioni  |
|------|---|
| 10   | <p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assidui e regolari nella frequenza,</li> <li>• autonomi e responsabili nell'impegno,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD</li> <li>• corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.</li> </ul>  |
| 9    | <p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate,</li> <li>• di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno,</li> <li>• della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche,</li> <li>• della partecipazione attiva alle modalità di DAD,</li> <li>• del rispetto delle regole che governano la vita della scuola,</li> <li>• della correttezza nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.</li> </ul>  |
| 8    |   |
| 7    | <p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze,</li> <li>• siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche,</li> <li>• non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo,</li> <li>• abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,</li> <li>• non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette,</li> <li>• siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.</li> </ul>  |
| 6    |   |
| 1-5  | <p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana,</li> <li>• comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,</li> <li>• gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile</li> </ul> </li> <li>0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</li> </ol> |

## Ammissione all'Esame di Stato

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025 e successivi chiarimenti.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

## Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

In base all'ordinanza n° 67 del 31/03/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

## Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

### 1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

### 2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti  $M > 6,5$ ,  $M > 7,5$ ,  $M > 8,5$  e  $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti  $M \leq 6,5$ ,  $M \leq 7,5$ ,  $M \leq 8,5$  e  $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale) ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe
- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

## Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

|   |  |  |  |              |  |             |             |
|---|--|--|--|--------------|--|-------------|-------------|
| Nome e Cognome .....                                    |  |  |  | Classe ..... |  | Data .....  |             |
| <b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b> |  |  |  |              |  |             |             |
| <b>INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)</b>           |  |  |  |              |  | <b>P.ti</b> | <b>P.ti</b> |
| <b>Indicatore 1</b>                                     | <b>Descrittori</b>   |  |  |              |  |             |             |
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo     | Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci   |  |  |              |  | 10          |             |
|   | Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna   |  |  |              |  | 9           |             |
|   | Buone progettazione ed organizzazione testuale   |  |  |              |  | 8           |             |
|   | Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo  |  |  |              |  | 7           |             |
|   | <b>Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale</b>   |  |  |              |  | <b>6</b>    |             |
|   | Progettazione ed organizzazione un po' confuse   |  |  |              |  | 5           |             |
|   | Progettazione carente e testo poco organizzato   |  |  |              |  | 4           |             |
|   | Progettazione confusa e disorganizzata   |  |  |              |  | 3           |             |
|   | Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato   |  |  |              |  | 2-1         |             |
| Coesione e coerenza testuale                            | Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso  |  |  |              |  | 10          |             |
|   | Testo ben articolato, coerente e coeso   |  |  |              |  | 9           |             |
|   | Testo in gran parte coerente e coeso   |  |  |              |  | 8           |             |
|   | Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)  |  |  |              |  | 7           |             |
|   | <b>Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)</b>   |  |  |              |  | <b>6</b>    |             |
|   | Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)  |  |  |              |  | 5           |             |
|   | Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)  |  |  |              |  | 4           |             |
|   | Testo molto disorganico e poco coeso   |  |  |              |  | 3           |             |
|   | Testo completamente incoerente e non coeso   |  |  |              |  | 2-1         |             |
|   | Parziale   |  |  |              |  | 20          |             |
| <b>Indicatore 2</b>                                     | <b>Descrittori</b>   |  |  |              |  | <b>P.ti</b> | <b>P.ti</b> |
| Ricchezza e padronanza lessicale                        | Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato                 |  |  |              |  | 10          |             |
|   | Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente   |  |  |              |  | 9           |             |
|   | Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato  |  |  |              |  | 8           |             |
|   | Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni   |  |  |              |  | 7           |             |
|   | <b>Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni</b>   |  |  |              |  | <b>6</b>    |             |
|   | Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale |  |  |              |  | 5           |             |
|   | Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato   |  |  |              |  | 4           |             |
|   | Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato                                   |  |  |              |  | 3           |             |
|   | Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale   |  |  |              |  | 2-1         |             |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,       | Testo completamente corretto, fluido e scorrevole  |  |  |              |  | 10          |             |
|   | Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata   |  |  |              |  | 9           |             |
|   | Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica   |  |  |              |  | 8           |             |

|  |  |             |             |
|--|--|-------------|-------------|
| sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura            | Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche  | 7           |             |
|  | <b>Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura</b>  | <b>6</b>    |             |
|  | Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti           | 5           |             |
|  | Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti   | 4           |             |
|  | Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta  | 3           |             |
|  | Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente   | 2-1         |             |
|  | Parziale   | <b>20</b>   |             |
| <b>Indicatore 3</b>  | <b>Descrittori</b>   | <b>P.ti</b> | <b>P.ti</b> |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche  | 10          |             |
|  | Conoscenze e informazioni ampie e approfondite   | 9           |             |
|  | Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite  | 8           |             |
|  | Conoscenze e informazioni accettabili  | 7           |             |
|  | <b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>  | <b>6</b>    |             |
|  | Poche e superficiali conoscenze e informazioni   | 5           |             |
|  | Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti   | 4           |             |
|  | Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti  | 3           |             |
|  | Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti   | 2-1         |             |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali             | Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva | 10          |             |
|  | Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati  | 9           |             |
|  | Osservazioni argomentate con una certa efficacia   | 8           |             |
|  | Osservazioni in linea di massima argomentate   | 7           |             |
|  | <b>Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata</b>   | <b>6</b>    |             |
|  | Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata   | 5           |             |
|  | Riflessioni e spunti critici limitati o errati   | 4           |             |
|  | Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati  | 3           |             |
|  | Mancanza di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale   | 2-1         |             |
|  | Parziale   | <b>20</b>   |             |
| <b>TOTALE INDICATORI GENERALI su</b>                               |  | <b>60</b>   |             |

| <b>INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)</b>  |   | <b>P.ti</b> | <b>P.ti</b> |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Tipologia A</b>  | <b>Descrittori</b>  |             |             |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale         | 10          |             |
|   | Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna                                      | 9           |             |
|   | Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna                          | 8           |             |
|   | Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna        | 7           |             |
|   | <b>Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna</b>                                 | <b>6</b>    |             |
|   | Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna  | 5           |             |
|   | Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna  | 4           |             |
|   | Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna                               | 3           |             |
|   | Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati   | 2-1         |             |
| Capacità di comprendere il testo  | Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali) | 10          |             |

|   |  |           |  |
|---|--|-----------|--|
| nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici                    | Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici                                    | 9         |  |
|   | Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici                              | 8         |  |
|   | Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici                         | 7         |  |
|   | <b>Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici</b> | <b>6</b>  |  |
|   | Comprensione non del tutto chiara e completa   | 5         |  |
|   | Comprensione confusa e/o inadeguata  | 4         |  |
|   | Evidenti e gravi errori di comprensione  | 3         |  |
|   | Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici               | 2-1       |  |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici                                   | 10        |  |
|   | Analisi con numerose e approfondite rilevazioni  | 9         |  |
|   | Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite  | 8         |  |
|   | Analisi con rilevazioni non sempre approfondite  | 7         |  |
|   | <b>Analisi con rilevazioni non approfondite o complete</b>   | <b>6</b>  |  |
|   | Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e                        | 5         |  |
|   | Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise   | 4         |  |
|   | Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori                             | 3         |  |
|   | Analisi completamente trascurata   | 2-1       |  |
| Interpretazione corretta e articolata del testo                                     | Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze                                | 10        |  |
|   | Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico   | 9         |  |
|   | Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)                  | 8         |  |
|   | Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita                                   | 7         |  |
|   | <b>Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali</b>            | <b>6</b>  |  |
|   | Interpretazione essenziale, ma anche superficiale  | 5         |  |
|   | Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa   | 4         |  |
|   | Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata   | 3         |  |
|   | Interpretazione del tutto assente  | 2-1       |  |
| <b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su</b>                                   |  | <b>40</b> |  |

| Tipologia B  | Descrittori   | P.ti      | P.ti |
|--|---|-----------|------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa                              | 20        |      |
|  | Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa                  | 18        |      |
|  | Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa                         | 16        |      |
|  | Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa                             | 14        |      |
|  | <b>Individuazione della struttura argomentativa generale</b>                                  | <b>12</b> |      |
|  | Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa | 10        |      |
|  | Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa     | 8         |      |
|  | Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa                           | 6         |      |
|  | Struttura argomentativa non individuata   | 4-2       |      |
|  |   |           |      |

|  |  |           |  |
|--|--|-----------|--|
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  | Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati   | 10        |  |
|  | Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati  | 9         |  |
|  | Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati                              | 8         |  |
|  | Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati                           | 7         |  |
|  | <b>Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati</b>                         | <b>6</b>  |  |
|  | Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati) | 5         |  |
|  | Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti   | 4         |  |
|  | Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto  | 3         |  |
|  | Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente  | 2-1       |  |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali  | 10        |  |
|  | Conoscenze e informazioni ampie e approfondite   | 9         |  |
|  | Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite  | 8         |  |
|  | Conoscenze e informazioni accettabili  | 7         |  |
|  | <b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>  | <b>6</b>  |  |
|  | Poche e superficiali conoscenze e informazioni   | 5         |  |
|  | Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore   | 4         |  |
|  | Conoscenze e informazioni molto limitate   | 3         |  |
|  | Conoscenze ed informazioni inconsistenti   | 2-1       |  |
| <b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su</b>  |  | <b>40</b> |  |

| Tipologia C  | Descrittori   | P.ti     | P.ti |
|--|---|----------|------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi                             | 10       |      |
|  | Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi   | 9        |      |
|  | Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi                              | 8        |      |
|  | Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi                            | 7        |      |
|  | <b>Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi</b>            | <b>6</b> |      |
|  | Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi | 5        |      |
|  | Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi                            | 4        |      |
|  | Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi                                      | 3        |      |
|  | Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi                       | 2-1      |      |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | Sviluppo molto articolato e pienamente coerente   | 20       |      |
|  | Sviluppo ben articolato e pienamente coerente   | 18       |      |
|  | Sviluppo in gran parte ordinato e coerente  | 16       |      |

|  |   |                              |            |
|--|---|------------------------------|------------|
|  | Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare) | 14                           |            |
|  | <b>Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)</b>             | <b>12</b>                    |            |
|  | Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)          | 10                           |            |
|  | Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)         | 8                            |            |
|  | Sviluppo non ordinato, spesso confuso   | 6                            |            |
|  | Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza  | 4-2                          |            |
|  |   |                              |            |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali                  | 10                           |            |
|  | Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite                          | 9                            |            |
|  | Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite                             | 8                            |            |
|  | Conoscenze e informazioni accettabili   | 7                            |            |
|  | <b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>         | <b>6</b>                     |            |
|  | Poche e superficiali conoscenze e informazioni  | 5                            |            |
|  | Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali  | 4                            |            |
|  | Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali                                       | 3                            |            |
|  | Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato                              | 2-1                          |            |
|  | <b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su</b>   | <b>40</b>                    |            |
|  |   |                              |            |
|  |   | <b>Punti totali su</b>       | <b>100</b> |
|  |   | <b>VALUTAZIONE FINALE su</b> | <b>20</b>  |

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

| SECONDA PROVA<br>LI05<br>ARCHITETTURA<br>AMBIENTE                           | [1-2-3-4-5-6]  | [7-8-9-10-11]  | [12-13-14-15]   | [16-17-18-19-20]  | valutazioni   | Coefficienti<br>moltiplicativi | totale |
|---|--|--|---|---|---------------|--------------------------------|--------|
| <b>Correttezza dell'iter progettuale</b>                                    | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.                         | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.                               | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.   | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.   |               | <b>0,30</b>                    |        |
| <b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>                                 | Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.      | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.                          | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. |               | <b>0,20</b>                    |        |
| <b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>           | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.                | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni. | Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.   | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.  |               | <b>0,20</b>                    |        |
| <b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b> | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.                              | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.   | Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.  | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.   |               | <b>0,15</b>                    |        |
| <b>Incisività espressiva</b>  | Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate. | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.  | Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.  | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.  |               | <b>0,15</b>                    |        |
|   |  |  |   |   | <b>TOTALE</b> |                                | ☺      |

\*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

\*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

ALUNNO ..... CLASSE 5<sup>^</sup>

| SECONDA PROVA<br>LI06<br>ARTI FIGURATIVE<br>(ARTE DEL<br>PLASTICO-<br>PITTORICO) | [1-2-3-4-5-6]  | [7-8-9-10-11]  | [12-13-14-15]   | [16-17-18-19-20]  | valutazioni   | Coefficienti<br>moltiplicativi | totale |
|--|--|--|---|---|---------------|--------------------------------|--------|
| <b>Correttezza dell'iter progettuale</b>   | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.                         | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.                               | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.   | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.   |               | <b>0,30</b>                    |        |
| <b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>                                      | Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.      | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.                          | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. |               | <b>0,20</b>                    |        |
| <b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>                | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.                | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni. | Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.   | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.  |               | <b>0,20</b>                    |        |
| <b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>      | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.                              | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa  | Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.  | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.   |               | <b>0,15</b>                    |        |
| <b>Efficacia comunicativa</b>  | Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate. | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.  | Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.  | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.  |               | <b>0,15</b>                    |        |
|  |  |  |   |   | <b>TOTALE</b> |                                | (*)    |

(\*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(\*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti     | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo        | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50-1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 3-3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 4-4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato   | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 5         |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 5         |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50      |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1         |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50      |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2         |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 2.50      |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50      |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1         |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50      |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2         |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50      |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |  |           |           |



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO